

"Non per noi
ma per l'Italia"

Abbonamento sostenitore L. 100
Abbonamento ord. L. 15 - Estero L. 25

Anno IX - N. 7 - Giovedì 14 Febbraio 1935-XIII

Conto Corrente Postale

Redazione, Amministrazione: Aosta - Tel. 1-56
Ufficio Pubblicità: Ivrea

Vi è qualche cosa di religione in
questo esercito di volontari, che non
chiede nulla ed è pronto a tutto. MUSSOLINI

LE GUIDE ALPINE DELLA VAL D'AOSTA

Una slitta trainata da una muta di cani, stremati di forza, affamati sulla banchisa polare: ecco il piccolo monumento eretto a Courmayeur in memoria della guida Felice Ollier scomparso con il gruppo Querini nel 1900 durante la spedizione del Duca degli Abruzzi. Non si può guardare questo monumento che non ha pretese artistiche, ma che è così denso di significato, senza sentirsi l'animo pervaso da una viva emozione e da un senso di ammirazione e di sbigottimento.

Più che ad un episodio di ardimento, di tenace volontà, o meglio di disperata volontà della guida Ollier, quella slitta, che non sembra ancora arrestata nella sua corsa verso l'ignoto, sospinta oltre ogni umana possibilità contro la bufera di neve gelida, contro l'infuriare della tempesta dalla nobile idealità del conducente; quella slitta sperduta nelle lande desolate della banchisa rimane a segnare al cospetto della maestosità del Monte Bianco tutta l'audacia, il sublime eroismo, la lotta forte e generosa la tenacia a tutta prova delle guide della Val d'Aosta in centinaia di imprese alpine alle quali esse hanno legato il loro nome: il nome della Val d'Aosta.

Prerogativa di due valli

Il primato delle guide alpine, sia dal lato storico, che dal lato tradizionalistico, è detenuto da due paesi Valdostani: Courmayeur e Valtournanche e cioè dalle guide del Monte Bianco e da quelle del Cervino. Esiste tra le guide alpine di queste due vallate, fin da quando cominciarono le prime ascensioni sui maestosi colossi delle Alpi, un certo senso di comprensibile rivalità; rivalità naturale e spiegabile tra gente adusata alle lotte, non per la conquista di ricchezze, ma di vie alpine, l'apertura delle quali è costata la vita di alcune valorose guide.

Ma se questi motivi di supremazia hanno acuito spesso nel loro animo il senso dell'emulazione in una encomiabile gara di generosità e di ardimenti; sempre le guide del Monte Bianco e del Cervino si sono trovate fortemente unite e serrate in un indissolubile nodo di fraternità, laddove la Patria additava ad esse un supremo dovere da compiere in terra straniera, nelle deserte lande polari, sui ghiacciai delle più alte catene del mondo per la conquista di cime, di vette inesplorate.

Sempre le guide del Monte Bianco e del Cervino si sono trovate unite quando si trattava di issare la bandiera italiana sulla vetta di una montagna conquistata, o di dare il nome italiano ad una nuova vittoria dell'umano ardimento.

Guide Valdostane: esse sono conosciute in tutto il mondo per le pagine superbe di eroismo, di sacrificio e di audacia scritte in memorabile imprese, esse sono ammirate in tutto il mondo per il loro valore e per gli innumerevoli esempi di solidarietà alpine; ma per conoscere bene il loro animo, per ammirare con sincerità le loro virtù montanare, bisogna salire ai loro nidi, vivere qualche giorno con loro, nella loro umiltà, bisogna saper leggere e comprendere nel loro silenzio.

Bisogna stare con loro, quando si raccolgono nella piazzetta del sagrato, la quale è appunto dedicata alle guide. Tanto a Courmayeur, che a Valtournanche, la piazzetta della chiesa è piena di cimeli e di ricordi delle guide alpine: lapidi, piccoli monumentini, bassorilievi. Quando terminata in chiesa la funzione religiosa le guide si soffermano in qualche angolo del sagrato per le quattro chiacchiere domenicali, sembra che si uniscano all'altrove convegno gli eroici compagni che non sono più.

Il ritorno domenicale

E' un ritorno domenicale di tutte le guide, anche di quelle che la voragine ha inghiottiti sulla banchisa. Par quasi che dai monumenti, dalle lapidi, si staccino le figure delle guide scomparse: cappelli dalle larghe tese, visi abbronzati dal riflesso delle nevi, incoriciati da barba e baffi, corda a tracolla e piccozza: sembra proprio che il convegno, divenuto abituale nei giorni di festa, quella piccola sosta giù dagli scalini della chiesa, sia fatta per un appuntamento spirituale di tutte le guide.

Tra di esse non manca, perché non può mancare il Duca degli Abruzzi. L'amato Principe che ha lasciato tra queste anime pure e semplici della montagna profondo e vivissimo compianto soleva dividere il suo tempo fra le guide del Monte Bianco e del Cervino.

Tra queste l'Augusto Duca si era scelto i suoi uomini per l'impresa polare e per la spedizione del Ruwenzori e per le altre imprese rimaste leggendarie. Era fra questa gente che Egli era solito ritornare, per vivere nella semplicità del montanaro, per concedere al suo spirito la quiete serena dei monti domati dall'audacia alpina; era fra questa gente che aveva educato se stesso al culto della montagna.

Ai piedi del ghiacciaio del Breva che dalla sommità del Bianco scende a lambire il letto della Dora Baltea si eleva un piccolo caratteristico santuario, nel quale sono deposti i voti del Duca degli Abruzzi. E' il santuario di «Notre Dame de la Guérison». Il sacro delle guide che contiene tutti i loro ricordi, le loro preghiere. Questo santuario era la meta dei componenti di tutte le spedizioni prima d'intraprendere il viaggio che doveva portarle verso l'ignoto destino.

L'ultima guida che è passata a rendere omaggio alla Madonna protettrice è stata Guido Guedoz che rimase nel 929 vittima di un incidente al polo; dove, con la spedizione Albertini si era recato alla ricerca degli scomparsi dopo la tragica odissea della spedizione Nobile. In memoria di questo valoroso è stato collocato un marmo al limitare della strada che conduce alla sua piccola borgata, a metà strada fra Prè St. Didier e Courmayeur.

Gli scalatori di vette

Le guide alpine non hanno una storia di secoli; si può dire che la loro storia conta solo poche decine di anni. Ma nonostante questo breve periodo di attività la fisionomia assunta dalla guida alpina è imponente. L'origine della professione della guida alpina risale alla seconda metà dell'ottocento. A Courmayeur si profila subito la gigantesca figura di Emilio Rey, definito dal Carducci «il Re della montagna», a Valtournanche quella di Jean Anton Carrel detto «il bersagliere». Queste due guide sono stati rispettivamente maestri alle generazioni di guide del Monte Bianco e del Cervino.

Vi nuove, audaci scalate, pericolose ascensioni conquiste di vette: l'attività di questi coraggiosi s'impone in breve alla ammirazione delle stesse guide alpine di Chamoni che si erano aperte la prima via al Monte Bianco dal versante francese. Ma la prima scalata alla vetta che viene attribuita alla spedizione Moore nel 1865 è ancora oggi in discussione.

Secondo le documentazioni dell'epoca, il merito della scalata al Colosso delle Alpi dal ghiaccio della Brema spetterebbe alle sette vecchie guide di Courmayeur, le quali effettuarono la scalata fin dal 1854.

Gli anni che vanno dal 1860 al 1865 sono caratterizzati da un intenso fervore di attività alpinistica. Nel 1863 il Monte Bianco viene scalato dal Colle del Gigante; mentre nel 1865 si prepara per il Cervino una superba pagina di lotte e di attacchi e di sublimi ardimenti di guide. Anche questo colosso deve piegare alla volontà alla tenacia, alla lotta disperata ingaggiata dalle guide di Valtournanche che alla testa Jean Anton Carrel «il Bersagliere», Jean Maquignaz, camminano di pari passo delle guide del Monte Bianco.

Il Monte Bianco ed il Cervino come servirono di scuola alle prime guide che poterono formarsi

una tecnica profonda della montagna, così attraverso gli insegnamenti tramandati da queste ai giovani, anche quando le catene montuose dell'Himalaya che toccano gli ottomila metri vennero scalate, continuarono sempre a rimanere fonti inesauribili di insegnamento per tutte le conquiste alpine e base di perfezionamento nella scuola di ghiaccio e di roccia.

Dall'anno 1900 con la spedizione del Duca degli Abruzzi al Polo Nord, durante la quale il gruppo Querini trova tragica fine, alle ultime imprese della spedizione De Agostini alla Terra del Fuoco, le guide Valdostane hanno sempre dato la loro preziosa attività acquistandosi numerose benemerite.

Anche per i più grandi alpinisti, le guide alpine di Courmayeur e di Valtournanche, con la loro conoscenza profonda della montagna hanno sempre rappresentato un valido ausilio. Non vi è parete del Cervino e del Monte Bianco che non sia stata scalata. Ultimamente la parete Est del Cervino è stata vinta da quattro giovani. Di questa arduissima cordata faceva parte la guida più giovane di Valtournanche, Antonio Gaspari, che subendo la sorte dei grandi maestri dell'alpinismo Emilio Rey e Jean Carrel che sono morti sulla montagna, doveva scomparire un anno più tardi vittima di un incidente alpino. I sacrifici delle guide hanno aperto tutte le vie alla conquista delle montagne; ma questa realizzazione, dovuta alle guide, non è sempre ricambiata da gratitudine.

Oggi, specie fra i giovani si va sviluppando sempre più la tendenza dell'alpinismo senza guida. Si tratta di un errore gravissimo che ha già ampiamente dimostrato, con le sue mortali conseguenze, la tremenda ineluttabilità di questa utopia.

Afidarsi alla «grande montagna» senza conoscerla profondamente costituisce sempre un serio pericolo. Tanti giovani sono precipitati dalle pareti del Cervino o del Monte Bianco, vittime molto spesso della loro presunzione e della loro imprudenza.

Se oggi l'attività delle guide Valdostane deve limitarsi in molti casi alla costituzione delle squadre di soccorso per il ricupero dei cadaveri in fondo ai crepacci, ai burroni, non è certo questo un evidente segno di progresso e di sviluppo alpinistico. Quante sciagure sarebbero evitate se si ricorresse più spesso all'opera delle guide! Tutto questo spreco di giovinezze potrebbe essere risparmiato se gli alpinisti si affidassero alle guide che hanno a colpi di piccozza aperta le vie alla scalata dei monti ed alla conquista delle vette, nel doveroso e pieno riconoscimento del prestigio che la ha reso immortali in tutto il mondo.

L. Mirko Pacchioni

ATTI FEDERALI

Nomine e ratifiche

FASCIO DI AGLIE - Il camerata **Pietro Scavarda** - Segretario del Fascio di Combattimento di Aglie - ed i membri del Direttorio cessano dalla carica. Ho pertanto nominato Commissario per la temporanea reggenza di quel Fascio il camerata **Rag. Oreste Pagliero**, Ispettore di Zona.

Provvedimenti disciplinari

FASCIO DI ARVIER - A carico del fascista **Milieri Enrico** iscritto al Fascio di Combattimento di Arvier è assunto il provvedimento disciplinare della sospensione dal P.N.F. in attesa dell'esito del procedimento penale.

Il Segr. Fed.: **GLAREY**

ATTI DELLA PREFETTURA

Nomina di Podestà

Con RR. DD. 4 febbraio 1935 - XIII sono stati nominati i seguenti Podestà:

Avv. **Giuseppe Martelloni** a **Vidracco**.

Favre Fortunato a **Antey St. André**.

ITALIA ed ABISSINIA

La tensione italo-etiope interessa vivamente i giornali francesi. Le ultime notizie dall'Italia relative alla mobilitazione di due Divisioni non hanno sorpreso Parigi. Al contrario come si rileva dalla nota diramata dalla «Havas» il gesto italiano è considerato come eminentemente chiarificatore.

«Misura precauzionale»: la dizione usata dal comunicato ufficiale italiano di lunedì è universalmente accolta come la più corrispondente alla realtà della situazione.

L'Italia, come del resto anche la Francia, è stata fatta oggetto da parte degli irregolari abissini di ripetute e gravissime provocazioni. E' perfettamente legittimo pertanto che l'Italia, direttamente minacciata dallo stato di anarchia che regna nell'impero etiopico, si premunisca nel modo più consono al suo prestigio e ai suoi interessi di grande Potenza. La mobilitazione delle due Divisioni costituisce un invito perentorio all'Abissinia: basta con le aggressioni.

Detto questo e riconosciuto il pienissimo diritto dell'Italia a premunirsi nel migliore dei modi, non si esclude la possibilità di un regolamento pacifico. Contro questa speranza sta però la riconosciuta impotenza del Negus ad imporre un civile regolamento all'irregolarità delle tribù di frontiera.

Certi giornali si dicono informati che dopo i recenti fatti di Ualual, il Negus si è trovato gravemente imbarazzato di fronte alle pressioni dell'elemento militare della sua Corte. Preoccupato per la plega presa dagli avvenimenti, egli non avrebbe potuto far prevalere che a stento la sua volontà moderatrice, contro la pertinace e pervicace volontà provocatrice di coloro che lo incitavano a chissà quali folli imprese.

Di fronte a questa situazione, sarebbe perlopiù singolare che l'Italia fascista, sanguinosamente provocata e minacciata, non si tenesse pronta a rintuzzare eventuali nuove provocazioni.

Da parecchie parti viene fatto un paragone fra l'azione civilizzatrice svolta dalla Francia nel Marocco e quella che potrebbe compiere l'Italia in Abissinia. L'analogia è messa in rilievo anche nel ricordare che il **Maresciallo Lyautey**, ritenuto il più grande collaboratore della politica coloniale francese dei tempi moderni, ha sovente adottato la formula secondo cui «è opportuno mostrare la propria forza per evitare di doverne servire». Viene inoltre ricordato che la situazione è andata facendosi sempre più grave nelle regioni africane confinanti con l'Abissinia, dove elementi regolari ed irregolari dell'Impero Egitto commettono azioni capaci di portare grande pregiudizio ai possedimenti delle grandi nazioni europee.

Le condizioni per l'iscrizione

I detti Corsi sono assolutamente facoltativi; ogni corso è biennale e lezioni e esercitazioni pratiche saranno tenute in ore accessibili a tutti, in modo che nessuno sia distolto dalle ordinarie occupazioni giornalieri.

Potranno esservi iscritti i giovani dai 23 ai 28 anni, i quali nelle organizzazioni giovanili del Regime abbiano già dimostrato particolari requisiti di intelligenza, di volontà, di carattere. Per il caso di giovani che non si trovasse nelle condizioni predette giudica il Segretario del Partito.

Criterio decisivo per l'ammissione ai corsi dovrà, quindi, essere la passione politica, la capacità organizzativa, di cui il giovane abbia potuto già dare segno. Di conseguenza potranno essere ammessi anche giovani non forniti di titolo alcuno di studio, purché quando la passione politica e la capacità organizzativa abbiano un reale consistenza saprà formarsi, per forza intrinseca, anche una adeguata preparazione culturale.

Utile indicazione al riguardo nella scelta dei giovani potranno fornire i pre-Littorali ed i Littorali, le Organizzazioni del Partito ed i Sindacati.

Il Segretario Federale, esaminando le domande di iscrizione, procederà alla designazione degli ammessi, d'accordo coi dirigenti delle Organizzazioni che inquadrano, nelle provincie, le forze del Regime. Il numero degli ammessi non potrà essere superiore ai 100 per ciascuna provincia.

L'insegnamento sarà teorico e pratico insieme.

L'annesso programma darà la indicazione schematica delle linee entro cui i corsi debbono essere contenuti per l'insegnamento teorico, che deve essere impartito in forma piana ed accessibile, senza mai perdere di vista lo scopo a cui è diretto. Le esercitazioni pratiche

VI ELENCO

73 **AGOSTINO MARTEN PEROLINO**, Segretario del Fascio di **Vil Castelnuovo**.

74 **Comune di S. VINCENT**.

75 **Comune di BOLLENGO**.

76 **Comune di CANDIA**.

77 **Comune di COGNE**.

78 **Notaio avv. UFF. GIULIO ETTORE MARCOZ**, Aosta.

79 **Comune di S. GIUSTO C.**

80 **Comune di VALDIGNA D'AOSTA**

81 **Fascio di Combattimento di MASINO**.

82 **Comune di MASINO**.

83 **Comune di LUSIGLIE**.

84 **Comune di CALUSO**.

La falange dei nostri Sostenitori diviene ogni giorno sempre più numerosa. Mentre portiamo anche ai nuovi sottoscrittori l'espressione della nostra riconoscenza per la prova di simpatia e di attaccamento al giornale, informiamo che la lista rimane ancora aperta per le nuove adesioni già promesse e per quelle che perverranno.

VUOTI

Era pessima abitudine, e per quanto eliminata in gran parte, vige però ancora qua e là su alcuni giornali, quella della elencazione, nelle cronache delle cerimonie, soprattutto domenicali, di una lunga sequela di nomi di personalità, molte volte sconosciute.

Anche qui sarà opportuno tener presente che lo stesso Segretario del Partito ha un giorno vivamente elogiato un cronista perché, nel resoconto di una cerimonia, lo aveva lasciato indisturbato. Il metodo non è difficile: basterà ricordare che il Prefetto e il Segretario Federale rinvieranno tutte le gerarchie provinciali e che i podestà ed i segretari di fascio di combattimento sono i rappresentanti nei paesi, dell'autorità del Regime e del Partito. Perché se vogliamo dire da fascisti la verità, se elencazioni sarebbero utili allo stile nostro, forse sarebbe più interessante, anziché fare l'elenco delle persone che figurano sui palchi, far risultare invece le assenze, specie se i vuoti sono dati da gerarchi i quali hanno il dovere, prima di ogni altro, di essere lì agli ordini, essere i primi disciplinati, dare esempio in quanto, in Regime fascista, l'esempio deve sempre venire dall'alto. Certi vuoti, lo creda il cronista, sarebbero più istruttivi di certe elencazioni che finiscono, moltissime volte, per dare un tono di mancata serietà a ciò che deve essere invece molto serio, austero, istruttivo, e soprattutto eloquente a fatti.

(dalla «Voce di Bergamo»).

I FUTURI QUADRI DELL'ITALIA FASCISTA

Il regolamento ed i programmi dei corsi di preparazione politica dei giovani

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F., in data 9 febbraio XIII, numero 356, contiene la premessa ed il regolamento e il programma dei corsi di preparazione politica per i giovani.

Sono istituiti «Corsi di preparazione politica per i giovani» presso ciascuna Federazione dei Fasci di combattimento. L'organizzazione storica cui è pervenuto il Partito, attraverso la severa applicazione del principio dell'investitura dall'alto, ha reso le superiori Gerarchie sempre più consapevoli della loro responsabilità nel difficile compito di tale investitura per cui si rende sempre più imprescindibile il dovere della preparazione e della selezione dei giovani, ai fini della formazione delle future gerarchie.

Come le Università, con le scuole di applicazione e con le cliniche, come l'Esercito, con le Scuole militari e di guerra, come lo Stato stesso, per le diverse branche della sua amministrazione, così il Partito ha il dovere di promuovere la preparazione specifica dei giovani, che formeranno i quadri della Nazione fascista di domani.

La scuola quale è non risponde precisamente a tali fini.

La tecnica dell'organizzazione del Partito e degli organismi dipendenti o comunque collegati con esso, è divenuta così vasta e complessa da esigere una particolare preparazione.

A questo fine sono istituiti i corsi di preparazione politica per i giovani che integrano l'opera della scuola e sono riservati ai migliori, che abbiano passione ed attitudini specifiche.

Va subito notato che tali Corsi non debbono fare nascere la presunzione di una gerarchia in potenza, né fare pensare, neppure lontanamente, all'instaurazione di una sorta di professionismo politico, che il Fascismo nettamente abborre.

Come il cittadino si addestra a portare le armi per essere pronto a rispondere ad ogni chiamata, così i fascisti che ne abbiano la capacità, debbono prepararsi all'arte del governare per essere in grado, se chiamato, di servire la rivoluzione con la necessaria competenza, ciascuno nel proprio settore.

che si svolgeranno nelle rispettive Federazioni dei Fasci di Combattimento e nelle altre organizzazioni fasciste della Provincia.

I giovani, durante il corso, potranno essere addetti a determinati uffici senza retribuzione; coloro che si saranno particolarmente distinti potranno essere chiamati ad effettuare turni di servizio presso altre Federazioni o altre istituzioni del Regime.

Caratteristica fondamentale dei Corsi dovrà essere la convergenza dell'insegnamento teorico con la esperienza politica propriamente detta, esperienza che i giovani dovranno acquistare prendendo contatto diretto, nei limiti del possibile, con la costituzione e con l'attività dei servizi istituiti dal Regime ed esercitando realmente le particolari funzioni alle quali potranno essere chiamati durante il Corso.

Tali funzioni amministrative e direttive dovranno avere il loro svolgimento, oltre che nell'ambito delle Federazioni e dei Sindacati, anche nelle campagne e nelle officine dove i giovani potranno essere inviati col compito di rendersi personalmente conto dei problemi e della tecnica del lavoro.

I Corsi di preparazione politica non dovranno, dunque, assumere aspetto e andamento puramente scolastico, ma, fornendo una conoscenza diretta dei problemi politici e degli organi del Regime, dovranno mirare a mettere in evidenza e sviluppare e rafforzare le peculiari capacità dei giovani che eventualmente saranno chiamati a servire la Rivoluzione.

Il regolamento

1) Il 15 marzo di ogni anno il segretario federale, in base ai criteri fissati dalla «Premessa» al presente Regolamento, designa, tra quelli che ne avranno fatto domanda entro il 28 febbraio, i giovani che dovranno seguire il Corso di preparazione politica.

2) I Corsi hanno inizio presso le Federazioni dei Fasci di Combattimento il 23 marzo: ogni corso è biennale.

3) Il numero dei partecipanti a ciascun corso non è uniformemente fissato; la facoltà di determinarlo in base alle esigenze locali è lasciata al segretario federale. Ogni corso, però, non deve superare i 100 iscritti per ogni provincia.

4) La direzione dei corsi spetta al segretario federale, assistito da un vice direttore. Il vice direttore è il vice segretario federale o un fascista scelto dallo stesso segretario federale, fornito dei necessari requisiti di competenza relativi ai problemi che saranno oggetto dei corsi.

Il vice direttore dei corsi non

deve essere scelto fra i fascisti ai quali sarà affidato l'insegnamento.

5) Gli insegnamenti teorici sono affidati a fascisti del luogo, che abbiano dato sicura e continuativa testimonianza della loro fede e offrano le migliori garanzie circa la capacità scientifica e didattica nella disciplina ad essi affidata.

6) Il segretario federale, assistito dal vice direttore dei corsi, controlla personalmente le esercitazioni pratiche ordinando in rapporto ai corsi teorici.

7) Il segretario federale giudicherà personalmente della convenienza d'istituire, oltre i corsi ordinari anche corsi di zona nei centri più popolati della provincia.

I corsi di zona

Per i corsi di zona vigono le disposizioni emanate per i corsi provinciali, salvo le necessarie modificazioni dei quadri direttivi. In tal caso il numero degli iscritti potrà superare i cento.

8) Direttore dei corsi di zona è il segretario federale.

Il vice direttore dei corsi provinciali vigila anche sui corsi di zona.

9) L'insegnamento ai giovani è gratuito.

10) Sono ammessi ai corsi i giovani che abbiano compiuto i 23 anni e non abbiano superato il 25° anno al 23 marzo, salvo casi eccezionali che saranno rimessi alla decisione del Segretario del Partito.

11) I requisiti di cui devono essere dotati i giovani che saranno prescelti non possono e non debbono risultare solo dai documenti presentati, ma possono e devono essere accertati dal giudizio di chi ha avuto modo di valutarli nella loro realtà.

12) I giovani che intendono frequentare il corso devono, entro il febbraio, presentare domanda sull'apposito modulo A al segretario federale.

13) I giovani che chiedono di frequentare i corsi di zona, ove e quando questi siano istituiti, dovranno rivolgerne domanda al segretario federale, il quale, sentito il segretario e il fiduciario del Fascio di Combattimento del luogo designa i giovani che devono essere ammessi.

14) I giovani che durante lo anno si trasferissero in altra provincia, possono chiedere al segretario federale della nuova residenza di poter frequentare il corso corrispondente nella nuova sede.

Teoria ed esperienza

Il segretario federale, chiesto informazioni alla sede di provenienza, ha facoltà di concedere o meno la richiesta autorizzazione.

15) Le lezioni teoriche vertono sui problemi elencati nel programma: alle lezioni deve seguire una breve discussione, nella quale i giovani faranno le loro osservazioni o apporteranno gli elementi acquisiti nelle corrispondenti esercitazioni pratiche.

L'insegnante deve condurre il proprio insegnamento in modo che non si attenni alla caratteristica di tali corsi, consistente appunto nell'abbinamento fra le lezioni teoriche e la personale esperienza.

16) Qualora i segretari federali, direttori dei corsi, ravvisassero, durante lo svolgimento di essi, in qualche giovane attitudini di intelligenza e di profitto avranno facoltà di utilizzarli nell'insegnamento del corso stesso.

(Il resto del regolamento verrà pubblicato nel prossimo numero).

Ogni fascista facoltoso deve abbonarsi al Popolo d'Italia fucina della Rivoluzione!

PROBLEMI INIZIATIVE E REALIZZAZIONI

LA RIVOLUZIONE VERSO LA SUA META

LE CORPORAZIONI FASCISTE

Le Corporazioni Fasciste sono entrate nel periodo concreto della loro attività. Che esse siano una cosa chiara, reale, utile alla Nazione, lo hanno dimostrato attraverso i provvedimenti presi dalle Sezioni che già si sono riunite. In proposito fu pubblicata una intervista con l'on. Garbaccio, il quale ha, con le sue impressioni, data la più lampante dimostrazione della efficacia della fascista istituzione creata dal Duce.

Le provvidenze per la lana, per la seta, per la canapa, ne sono vivo e tangibile documento.

Il pubblico però non deve attendere neppure dalle Corporazioni dei miracoli. Pensi a quale concorrenza deve tener fronte la nostra industria, ai prodotti esteri. Si informi ad esempio a quale prezzo la canapa indiana è offerta sulla banchina del porto di Genova. Legga a quale prezzo si contratta il cemento nelle colonie inglesi e francesi, ed a quale prezzo è offerto in Italia il cemento jugoslavo. Pensi alla difficoltà di creare in quanto a lane, in Italia, una materia prima che possa competere come quella americana o dell'Asia o dell'Australia, in fatto di qualità e di purezza.

Si fermi a considerare come il Giappone, merè la sua mano d'opera a prezzo vile, possa allargare il mondo con le sue sete.

Soprattutto il buon pubblico, ora che non ha più il coraggio di criticare, magari a priori, consideri con meno indifferenza i gravi problemi che l'epoca travagliosa in cui viviamo, impone, ed aiuti chi spetta a risolverli, con maggiore fede, con maggiore entusiasmo, e con maggiore comprensione.

Abbiamo detto il pubblico, ma forse gli abbiamo fatto torto.

Il pubblico ha fede e lo dimostra spesso per non dire sempre, avremmo dovuto dire parte del pubblico.

Quella parte che si assenta, che non crede, che si perde, che si scoraggia, che si lascia andare alla deriva.

La Corporazione — sotto l'egida dello Stato — disciplina integralmente, organicamente e unitariamente le forze produttive dello Stato e mira allo sviluppo della ricchezza, della potenza politica, ed al benessere del popolo italiano.

«E vuole — lo ha detto il Duce — che gli istituti creati dal Fascismo diano la reale sensazione al popolo, alla classe che maggiormente lotta per la vita, di un benessere vero, procurato dalle stesse istituzioni.»

«Se sto effettivamente meglio — ha detto Mussolini — lo devo alla Rivoluzione fascista ed agli istituti che essa ha creato» deve poter dire un giorno il contadino e l'operaio.

Lo scopo della Corporazione nella mente del Duce, è quello di dare un ordine organico alla vita della Nazione e uno degli elementi da realizzare al più presto è un più alto livello delle masse degli operai e dei contadini.

Inutile quindi ignorare, dannoso dubitare, ancora più dannoso crearsi delle illusioni. Parlo di quella massa grigia, amorfa, anonima, che non crede e magari ha

tanto di tessera nella bustina di celluloidi e di distintivo all'occhiello.

Ed agli altri dico: E' necessario seguire col massimo interesse lo sviluppo delle discussioni corporative. A nessun cittadino italiano debbono sfuggire l'importanza di tale discussione e le provvidenze che da esse emaneranno.

E' prossima la discussione nella Sezione Edilizia. Ecco un campo che deve destare la viva attenzione di coloro che sono industriali lanieri, ma anche costruttori e pur trovano anche il tempo di essere poeti, come la bella lettera di Ugo Garlanda a Vittorio Sella dal Congo dimostra. Siamo poeti, non tanto perchè pubblichiamo liriche con versi lunghi e corti, rime assenti e accenti rivoltati, come è buon uso oggi, ma perchè ovunque siamo: nelle foreste dell'Africa, sui monti delle Ande, in terra umbra, sul suolo della divina Roma, noi, lavorando, onesti e tenaci, chiudiamo gli occhi e sentiamo la bella piuma della Patria, della famiglia, della casetta lontana del paese nativo, dove la vecchia madre prega e attende. E sentiamo da poeti la fede inerrabile nei destini della Patria e nella forza e nella grandezza Sua, di Lui: Mussolini.

Mi si perdoni la digressione.

Dicevo dunque che è prossima la discussione nella Sezione Edile. I membri della Sezione vogliono ricordare, in tema di edilizia, i ribassi sfacciatati che fanno nelle aste fuggire i bravi ed esperti ed onesti costruttori.

(A Torino, recentemente, in una asta pubblica, taluno ha fatto il

cento per cento di ribasso, dico il cento per cento). Ed ancora l'evasione alla legge sui cementi. Un decreto stabilisce che il cemento debba essere puro, privo d'aggiunte, ma un emendamento tollera una specie di cemento addizionato con sabbia, che viene chiamato agglomerante idraulico, limitandone l'uso in pochi lavori secondari. In effetto, cosa avviene? Lo dicono le statistiche: si vende (e quindi si impiega) l'80 per cento di cemento miscelato con materia inerte e il 20 per cento di cemento puro. E in qualche città erollano ancora gli edifici.

No! Tutto quello che è compromesso, evasione elisione, arrangiamento non è fascista.

I nostri ingegneri, quando fanno i preventivi, sanno quello che si fanno. Servono loro di base i prezzi ufficiali dei materiali e i contratti collettivi di lavoro. Come si può, in buona fede, praticare su tali preventivi (lasciamo stare il 100 per 100), il 20, il 30, il 40 per cento?

Se si è riconosciuto necessario alle nuove belle, audaci costruzioni del Regime, il cemento puro ad alta resistenza, perchè ammette l'uso di cemento sofisticato?

Non è da fascisti continuare ad ingannare se stessi. Una cravatta da due lire non può essere di seta.

La Corporazione porta alla ribalta questi e gli altri problemi. Li discute, li sorveglia, li esamina e li risolve.

E la Rivoluzione continua verso la sua meta; una più alta giustizia sociale.

Calendario esami

corso premilitare 1934-35

VALDIGNE D'AOSTA:

Valdigna, La Thuille, Courmayeur, il 15 febbraio 1935.

VILLANOVA BALTEA:

Villanova, Runaz, Valgrisanche, Rhemes, Aymavilles, il 16 febbraio.

COGNÈ:

Cognè, 17 febbraio.

AOSTA:

Aosta, S. Oyen, Valpelline, il 18 e 19 febbraio.

NUS:

Nus, Quarto Praet, Chambave, il 20 febbraio.

CHATILLON:

Chatillon, Antey, S. André, Valtouranche, S. Vincent, Torgnon, il 21 febbraio.

VERRES:

Verres, Mongiove, Ayas, Brusson, Challant, il 22 e 23 febbraio.

PONTE S. MARTINO:

Ponte S. Martino, Bard, Carema, Donnaz, Pont Bozet, Settimo Tavagnasco, Champorcher, il 24 febbraio.

ISSIME:

Issime, Gressoney, Lilliana, il 25 febbraio.

IVREA:

Ivrea, Borgofranco, Andrate, Bollengo, Lessolo, Pavone, Pedanea, il 26 e 27 febbraio.

MASINO:

Masino, Albiano, Azeglio, Palazzo Piverone, Borgomasino, il 15 febbraio.

STRABRINO ROMANO:

Strabrinò R., S. Martino Canav., il 16 febbraio.

CALUSO:

Caluso, Mazzè, Orio C., Visehe, il 17 febbraio.

S. GIORGIO CANAVESE:

S. Giorgio C., S. Giusto C., Agliè, il 19 febbraio.

CASTELLAMONTE:

Castellamonte, Bairo Torre, Castellamonte Nuovo, il 20 febbraio.

VALCHUSA:

Valchusa, Traversella, Ruello, Vistrorio, il 21 febbraio.

CUORGNÈ:

Cuorgnè, Valperga, Pratigione, il 22 e 23 febbraio.

PONT CANAVESE:

Pont C., Frassineto, Sparone C., Ingrica C., Ronco Canavese, il 24 e 25 febbraio.

LOCANA CANAVESE:

Locana C., Ceresole Reale, il 26 febbraio.

Quale dei due tracciati?

La strada Ivrea - Santhià e la valorizzazione turistica

Riceviamo e pubblichiamo:

Vi è una società regolarmente costituita e che si è attrezzata per poter dare esecuzione alla progettata linea, vi sono state adesioni e consensi di privati, di Enti e di Comuni, adunanze di Podestà. Speriamo che si possa varare anche questo progetto. Intanto, e indubbiamente, occorre che Enti e privati diano la loro adesione in ragione particolare del maggior diretto interesse che ognuno ha. Dove deve passare la linea? Il progetto di massima risulterebbe fatto prima di conoscere le adesioni, deve quindi aver un proprio tracciato salvo a affidare quelle rettifiche che si rendono opportune tanto nella attuazione pratica del progetto, quanto in base alle sottoscrizioni avvenute per contribuzione di Enti o privati.

Su «Il Popolo Biellese» del 20 settembre scorso si era fatto cenno di due tracciati: l'uno a mattino del lago di Viverone (zona oggi con richiami turistici merè l'opera del Podestà di quel Comune che con lavori e nuove strade valorizza la zona) e pressochè lungo la provinciale sulvo nel tratto Santhià-Cavaglià onde puntare su Alice Castello per collegare così Alice con Borgo d'Ale.

L'altro è a sera del lago e molto più discosto dal suo naturale percorso attraverso i boschi della Morigna e le paludi del Regione-Maresco.

Il primo, a quanto pare, sarebbe il progetto di massima, chiamiamolo, così ufficiale, mentre il secondo sarebbe un progetto manifesto da un singolo, progetto già adeguatamente combattuto dall'articolista nel foglio succitato. Anche qui, non divaghiamo, non insceniamo per carità troppi tracciati per perderci in essi e non tradurre alcuno in realtà. Fissiamoci sul progetto di massima esistente se occorre con suggerimenti aiutiamo a migliorarlo, ma non sabotiamolo con altri tracciati.

Qualsiasi progetto per una linea a sera del lago non è pratico perchè:

1) La zona non è affatto turistica, si attraversa una estesa zona boschiva e paludosa priva di ogni conforto panoramico e di viabilità senza avvicinare centri urbani o agricoli di qualche importanza.

2) Attraversare la zona delle Logge e del Maresco vuol dire costruire la linea su pessimo fondo paludoso e non consistente, e quindi con opere e spese ingenti.

3) Da Albiano per giungere ad Ivrea occorrerebbe un ponte sulla Dora proprio su un punto dove la Dora ha una ampiezza di circa un Km.

4) La zona ha non molto lontano la linea ferroviaria Chivasso-Ivrea in sponda destra della Dora, mentre al contrario il progetto attuale della Società è ben prescelto in quanto attraversa una zona completamente sprovvista di comunicazioni ferroviarie, anche solo prossime, e con una lieve deviazione verso Alice Castello verrebbe a collegare altresì i paesi di Alice Castello e Borgo d'Ale, che disterebbe neppure 2 Km. circa dalla sede della linea. Servirebbe così a due importanti centri agricoli Verceselli produttori di cereali, frutta ed uva, Alice Castello e Borgo d'Ale: indi seguendo un tracciato

clato panoramico ideale toccherebbe i paesi Biellesti di Cavaglià, con vantaggio anche dei suoi rinomati mercati agricoli, Viverone rinomato per la produzione agricola, per i suoi tipici vini, e centro di attrattive turistiche e meta di numerosi villeggianti, per passare poi subito in Provincia di Aosta col l'allacciamento di Plevrone-Palazzo-Bollengo. Agli interessi Biellesti ben servirebbe questo tracciato poiché al centro di Cavaglià-Viverone-Piverone e Bollengo sulla linea farebbe capo certo i comuni di: Salussola a circa 4 km. da Cavaglià; Dorzano a circa 2 km. da Cavaglià; Roppolo a circa 200 metri dalla sede Ferroviaria; Zimone a circa 4 km. da Viverone; Magnano a circa 3 km. da Palazzo; Torrazzo a circa 5 km. da Bollengo; Zubierna a circa 5 km. da Bollengo o da Palazzo.

Tutta la zona della Serra non ha alcuna linea ferroviaria neppure prossima e il tracciato Santhià-Viverone-Ivrea favorirebbe indubbiamente e turisticamente o commercialmente una zona che ha risorse e bellezze naturali ancora da sfruttare.

La Società oggi costituita proceda dunque con ogni energia e se riuscirà come è desiderabile nell'intento, avrà bene meritato localmente e presso la Nazione tutta.

Concordia e volontà d'intenti devono convergere a questo fine.

MARGATA.



Fermate quel Reumatismo!

Il tratto caratteristico preoccupante dei disturbi reumatici è che, non curati bene, essi diventano cronici e ritornano ad ogni cambiamento del tempo, spesso con aumentata intensità. Generalmente sono da incolpare i reni deboli o strapazzati. Essi permettono che rimanga nel sangue un eccesso di acido urico, che sconvolge il sistema, invece di essere eliminato colla filtrazione. Ogni giorno il rene aumenta — nè si può sperare che i reni deboli guariscano da sé.

Non aspettate che la vostra condizione diventi critica. Se ci tenete alla vostra salute, usate le Pillole Foster per i Reni, al primo segno di mal di schiena, irregolarità dell'urina, disturbi notturni, reumatismo, sciatica, lombaggine e di altri sintomi di debolezza renale. Ovunque: L. 7. — Dep. Gen. C. Giongo, Milano (187).

Aut. Pref. Milano 49718 - 1933

Pillole Foster per i Reni

Diffondete "La Provincia d'Aosta"



La Calzatura di fiducia

La troverete dal Vostro fornitore

- a Ivrea: Calzoleria Fornero
- a Cuorgnè: Buffo Battista
- a Castellamonte: Cotella Pasquale
- a Rivarolo: Vercellino Giuseppe

e a Torino nei negozi

EUREKA - TAGLIAPIETRA

DIFFIDA

Il sapone da bucato Marca **STELLA** fabbricato in CANTALUPO dalla Ditta **Mortero Gianolio e Soc. Comm. di ALESSANDRIA** è molto ben apprezzato. Guardarsi dalle imitazioni - Verificare il Marchio. In vendita presso tutti i migliori negozianti.

Per acquisti all'ingrosso, presso: **Giorgio e F.lli Gianolio** Dock Corso Dante - TORINO

MOBILI TRIVERO A.
Via Bogino, 23 - TORINO - Telef. 40-497
CLASSICI - NOVECENTO - AMBIENTAZIONI
FRANCO VOSTRO DOMICILIO
VISITATECI - PREVENTIVI

CASA DI CURA E CONVALESCENZA Clinica Franchini
Telef. 40 - CUORGNÈ - Telef. 40

CHIRURGIA GENERALE
(MALATTIE DELLE DONNE - MALATTIE DELL'APPARATO URINARIO)
Dott. TRABUCCO ANTONIO
CHIRURGO DELL'OSPEDALE MAGG. DI S. GIOVANNI DI TORINO
In Clinica al GIORNÒ e DOMENICA
GABINETTO RADIOLOGICO e FISIOTERAPICO
(RAGGI X - RAGGI INFRAROSSI - RAGGI ULTRAVIOLETTI - DIATERMIA)
Dottori MARTINOTTI e SEGRE
DELL'ISTITUTO RADIOLOGICO TORINESE
MEDICO INTERNO DELLA CLINICA
Visita TUTTI I GIORNI dalle 10 alle 16

"ANDARE VERSO IL POPOLO," La visita del Segretario Federale agli stabilimenti industriali di Pont Canavese

Mercoledì 6 febbraio Pont ha avuto il piacere e l'onore di ospitare il Segretario Federale venuto per visitare i grandi stabilimenti della Manifattura e per tenere il Rapporto Fascista.

Giunto alle ore 10,30 precise, il Gerarca è stato ricevuto all'entrata del paese dal Direttore del Fascio, dal Commissario Prefettizio, dal Senatore Brezzi, presidente dell'Unione Industriale, dal camerata dottor Amadio, segretario dei Sindacati dell'Industria, dal comandante la Tenenza dei RR. CC., dai fascisti del primo settore, da due manipoli di avanguardisti e da una centuria di giovani fascisti.

Prima visita, quella allo stabilimento Oreo dove attendevano il Segretario Federale il cav. Ernesto Mazzonis, consigliere delegato della Manifattura e i direttori degli stabilimenti; fuori presentavano le armi un manipolo di balla moschettieri mentre una massa ossequiente di popolo salutava romanamente.

La vastissima sala dei telai rumorosi è stata visitata minuziosa-

mente, mentre il ritmo delle macchine era segnato dallo sventolare delle bandierine con l'effigie del Duce di cui ognuna era ornata.

Dopo la volta degli stabilimenti Soana dove il Segretario Federale ha avuto campo di osservare minuziosamente la complessa, interessantissima lavorazione dei reparti filatura, tintoria e rifinitura.

Alle ore 11,30 nel cortile dello stabilimento, davanti a 1600 operai il Rappresentante del Partito rivolgeva ai dirigenti ed alle maestranze parole di lode per l'ordine e la disciplina riscontrate sul lavoro e incitava a rendersi ogni giorno migliori per l'avvenire dell'industria e del lavoro fascista.

Nel pomeriggio, dopo la sfilata impeccabile delle organizzazioni alla quale hanno partecipato 450 fascisti in divisa regolamentare, venne tenuto nel Teatro Savoia il rapporto fascista al quale ha potuto presenziare tutta la popola-

zione assiepata fuori, grazie all'impianto di un forte altoparlante.

Il Segretario del Fascio ha esposto rapidamente le situazioni generali ed amministrative del Fascio e delle organizzazioni fasciste che sono risultate buonissime sotto tutti i rapporti.

Il Segretario Federale con parole profonde ed intense di fede dettava poi le norme di lavoro e di stile per l'avvenire; canti e inni della Rivoluzione hanno chiuso la cerimonia militare.

All'uscita dal Teatro una folla di circa 3000 cittadini si accodava al gagliardetto del Fascio e accompagnava il Comandante Glarey sino alla sede, costringendolo poi, con insistenti invocazioni al Duce e applausi al Fascismo, ad affacciarsi alla balconata.

La cerimonia fascistissima ha veduto tutto il popolo sinceramente e passionatamente entusiasta e ha lasciato fermi nel cuore dei Pontesi un graditissimo ricordo e la promessa di sempre tutto dare per il trionfo della Causa e la potenza della Patria Fascista.

Leggete e diffondete IL POPOLO D'ITALIA

Carlo, 10; Astaldi Cristina, 10; Glio Pietro, 5; Rolla Natale, 6; Bisonsa Carina, 5; Don Ravaschetto Aventino, 10; Moirano Pietro fu Giuseppe, 5; Boita Pietro, 5; Debernardi eTresa, 5; Bisonsa Angelo fu Giovanni, 5; Tenca Magliorino, 5; Verma Luigia, 5; Auda Poin Martino, 5; Belotti Luigi, 5; Piana Giuseppe, 10; Zanetto Giovanni di Antonio, 5; Accotto Antonio, 5; Segomante, 5; Auda Michele, 5; Allazetta Giacinto, 10; Auda Angelo, 2; Auda Teresa, 150.

Offerte in natura. — Monti Felice, patate kg. 15; Rolla Lorenzo, patate kg. 15; Moirano Angelo, grano kg. 10; Fornero Gianmario, riso kg. 10; Panetteria Destefano, pane kg. 5; Panetteria Balma Giov., pane kg. 5; Panetteria Badio Calisto, pane kg. 5; Borra Giovanni fu Giovanni, indumenti vestitari; Belotti Luigi, legna mg. 10; Cossa Giovanni, legna mg. 15; Auda Giori Giuseppe fu Giuseppe, taglio pantaloni.

MONGIOVE
Offerte in denaro L. 1463,20
Offrono lire 5: Don Riccardud Giovanni; Freydoj Vincenzo; Bullas Elisa, Lanìe-

ce Amedeo, Chasseur Oreste e Borlandi Mario, Offri lire 4; Credier Giuseppe, Offrono lire 2: Berger Giacomo, Dherin Basilla, Offrono lire 1: Berger Emilio e Dherin Celestino.

Offerte in natura: Laurent Antonio; Dherin Severino; Cresta Giuseppe; Dherin Francesco; Glesaz Giovanni; Dherin Rossalia; Pinet Alberto; Béchon Damiano; Berger Battista; Casanova Fioravanti; Berger Luigi; Bonin Letizia; Ganis Augusto; Dherin Benvenuto; Pernel Camillo; Bullas Eufrosina.

IVREA.
Offerte in denaro L. 1420 — Ditta Trezza L. 1000; A.N.A. Ivrea L. 50; Monateri dottor Carlo L. 50; Società generale Operai L. 100; Società Operai L. 100; Società San'Eligio L. 50; N. N. L. 71.

SCIATICA lombaggini - artriti - reumatismi - nevralgie - Malattie delle ossa e delle articolazioni.
Dott. Stragiotti - Varallo Sesia

E. O. A.

Offerte ed oblazioni

AOSTA
Offerte in denaro L. 4975,55
Bollino Arnaldo, Aosta, L. 300
Contini Batista, Aosta, 10;
Cav. uff. Vittorio Basaglia, Azienda Imposta di Consumo, Venezia, 91,85; Distretto Mi-
ltare, Ivrea, 373; Consorzio Provinciale Antituberculare, Aosta (contributo personale mese di gennaio); 32; Corpo R. Genio Civile, Aosta (contributo personale mese di novembre e gennaio), 145,50;
Consolo Cesare Mino, Aosta, 50; Picciuolo Giovanni, Aosta, capo calzolaio 4.0 Alpini, 50; Regio Convitto Nazionale «Principe di Napoli», Aosta, 145; Regio Tribunale Aosta (contributi mesi dicembre e gennaio dei Magistrati e Funzionari, 173,50; R. Liceo e Ginasio, Aosta (contributo personale direttivo, insegnante, subalterno, 332; Adelin, Ferrando Bassanesi, Aosta, 50; N. N., Aosta, 250; Frassy Cecilia e Marcoz Alessan-

drina, rivendita piazza Carlo Alberto, Aosta, 30; Fratelli Cresto, Ivrea 3,20; Impresa Giuseppe Confienza, Pré St. Didier, 57,60; id. id., 42,50; Dott. Severino Caveri, Aosta, 25; Impiegati Ospedale Mauriziano (2.0 contrib.), 23,60; Emilio Gaspard, Aosta, via Loston, 100; Sindacati Argentieri e affini, Aosta, 160; Sindacati Farmacisti, Aosta, 100; Confederazioni del Credito e Assicurazioni, Ivrea, 1811; G. Ramella e Ditta Fossati, Ivrea, 250; R. Scuola Secondaria Avviamento al lavoro, Aosta (contributo del personale direttivo e insegnante, 170).

ALBIANO.
Offerte in denaro L. 1079,50
Comune di Albiano L. 350; Congregazione di carità, 350; Federazione dei Fasci Combattimento, 100; Dottor Matteucci Pellegrino, 30; Fratelli Cossavella, 20; Zanetto Savino, 15; Roffino Bernardo, 15; Roffino Michele, 15; Roffino Marcello, 10; Roffino Secondo, 10; Don Augusto Allazetta, 15; Roffino Giuseppe, 10; Cerutti

IL FASCISMO E' SCUOLA DI FEDE E DI SACRIFICIO

All'ordine del giorno

Camicie Nere

E' fra i più bei ricordi delle Grandi manovre di quest'anno la visione dei Battaglioni Camicie Nere operanti con l'Esercito nell'Appennino Tosco-Emiliano.

Se ne fece allora un gran parlare; ma molti che vivono al di fuori dell'ambiente fascista e militare, accolsero con un po' di diffidenza le lodi; e a ragionare con calma c'è da scusare questi increduli.

Per primo confesso anch'io che avanti di essermi trovato al fianco di questi legionari, non era granché convinto della loro efficienza; ma ho dovuto ricredermi.

La diffidenza veniva principalmente dal confronto con l'Esercito; non mi potevo convincere come una truppa formata dagli elementi più eterogenei e non allenati, reggesse di fronte ad una truppa giovane e lungamente preparata. I fatti mi diedero torto in pieno. Non solo mi sono ricreduto sul valore delle CC. NN. ma ho notata la grande importanza morale che esse hanno fra gli altri combattenti.

La loro maniera di combattere, basata sulla sorpresa e sulla rapidità, ha fatto delle CC. NN. dei nuovi Arditi, che sono come i vecchi combattenti, pieni di slancio, d'anima, di nervi.

Nella guerra di posizione sono le truppe che si slanciano al contrattacco, ma il loro impiego normale è nella guerra di movimento, tattica satira di ardimento fascista; il Battaglione CC. NN. autoportato si muove rapidamente da un fronte all'altro per portare i suoi pugnali ove occorre il colpo di mano disperato e sicuro; ove all'arma sia inutile opporre l'arma, ma necessità il cuore e l'entusiasmo. Si comprende quindi che l'età e la preparazione militare non sono necessità fondamentali; indispensabile invece è lo spirito e questi legionari ne hanno da vendere.

Fra le loro file, gonfiato a gonfito, ci sono combattenti con il petto decorato e giovani imberbi; veterani della guerra di trincea e squadristi, portano il vecchio fez della vigilia con una loro mossa strafottente che li fa eleganti.

E quando i loro camion passano rombando, lo sfarfallio nero e gli: A noi! mettono nelle file strette e potenti dei fanti un brivido di entusiasmo che non si perde facilmente.

Tutto l'Esercito è fascista; le reclute arrivano alle Caserme con il loro bagaglio di cultura militare imparata nelle file fasciste; quando risuona il « Saluto al Duce » più che un saluto è una dedizione; ma tutti sentono che la più perfetta espressione di fascismo è nel temperamento dinamico dei Battaglioni CC. NN. Per questo tutti i soldati amano i legionari.

LE COMPETIZIONI SCIISTICHE NAZIONALI

La Coppa "Provincia di Aosta" verrà disputata sui campi di Courmayeur

Da qualche anno in Italia sono in grandissimo favore le gare sciistiche di discesa: il raggiungimento di velocità folli su levigatissimi pendii forma la suprema aspirazione di ogni sciatore che si rispetti.

E la tecnica ha fornito alla velocità i suoi mezzi perfezionati: sei pesantissimi, laminature, attacchi speciali, persino le gobbe aerodinamiche che trasformano il velocista in un modernissimo... essere antidiluviano.

Senza dubbio la discesa è una superba scuola di audacia. Gente che si slancia da una rapidissima china, a velocità superiori ai cento chilometri ha indubbiamente garretti saldissimi, cuore e coraggio a tutta prova.

Ma ciò non toglie che non si debbano coltivare non meno intensamente, anzi ancor di più le altre specialità dello sci, e soprattutto quella che trova maggior rispondenza nell'utilità pratica degli sports invernali.

Il fondo... Le gare di fondo sono veramente la quintessenza dello sci: rivelano l'atleta. Il corridore che debba percorrere a passo velocissimo i 18 o 25 chilometri segnati dalle rosse bandierine della pista è il vero sciatore; il corpo dell'atleta risponde come un meccanismo perfetto allo sforzo fisico, armonicamente. Ed è una gara di forza: le salite, il piano massacrante, le discese rapide, il percorso vario, tutto è fatto apposta per rivelare le doti del concorrente, la sua capacità, il suo valore di atleta.

E poi occorre che i nostri alpini abbiano doti di fiato e di resistenza: anche se non saranno discesi da esibizione poco ci perderà lo scopo finale: ed a cento chilometri di media, non si può certo discendere col moschetto e lo zaino affardellato o addirittura il treppiede della FIAT sulle spalle quadrate.

Una gara di fondo ancor oggi è la gara sciistica per eccellenza.

Soprattutto quando aduna al telefono di partenza, squadre magnifiche — i componenti della squadra sono un blocco solo, durissimo di forza e di volontà — disposte a combattere con energia sempre nuova lungo tutto il percorso.

Tra le più importanti gare di fondo di tutta Italia è la Coppa Provincia d'Aosta. E' quest'anno alla sua terza edizione e porterà sulle nevi di Courmayeur, il 24 febbraio p. v., il fiore dei fondisti italiani.

Le edizioni precedenti, Courmayeur 1933 e Cogne 1934, furono memorabili per l'accanimento con cui combatterono i migliori valigiani d'Italia per la conquista del ricco trofeo donato dall'Amministrazione della Provincia.

Cecoslovacchio

La Comunità Nazionale Fascista cecoslovacca (Narodni Obce Fasisticka), di cui è Capo il Generale Gayda, rappresenta solo una parte delle tendenze fascizzanti cecoslovacche.

Infatti il 28 ottobre, anniversario della fondazione della Repubblica, il Partito dell'ex Presidente del Consiglio Kramarz, Capo del Nazionaldemocratici, si è fuso con la « Lega » dell'ex Ministro delle Ferrovie Stribny, appiattendosi in tal modo un forte appoggio al gruppo dell'opposizione nazionale, che va orientandosi verso il Fascismo, e al quale aderisce anche il gruppo dei giovani, alla cui testa è Rasin, figlio dell'ex Ministro delle Finanze.

Il Fascismo ceco vuol fondare lo Stato Nazionale mediante quella che definisce « la seconda rivoluzione », e si propone la nazionalizzazione dell'economia, compreso il credito e l'assicurazione.

I Fascisti si preparano ad accedere alle nuove elezioni parlamentari che avranno luogo in primavera.

Vinse il primo anno la salda squadra di S. Candido: Kasebacher e i Prens, ma l'anno dopo sulle nevi di Cogne la superba squadra formazzina guidata dall'inesauribile Bacher seppe sconfiggere alla distanza gli altoatesini vero confronto dalle Fiamme che furono anche superati nel seggiole di Predazzo e da quei tenaci minatori di La Thuile che nel maggio successivo seppero cattivarsi l'ammirazione di tutto il mondo sciistico ed alpino per lo spettacolosa conquista del Trofeo Mezzalama.

Non esitiamo ad affermare che la « Coppa Provincia d'Aosta » è la classicissima gara di fondo italiana: non sarà altissimo il numero delle squadre concorrenti: una trentina, ed in questi ultimi tempi si son viste in Italia delle gare di fondo a squadre con oltre cento squadre concorrenti.

Ma nessun dubbio che le squadre partecipanti siano l'aristocrazia dello sci italiano: qualche nome: Formazza, San Candido, Val Cismon, LaThuile, Courmayeur, Valtellina. Tutte le vedette del fondo italiano dai giovani Ramella agli anziani Bacher e Chenoz, una gara fantastica più vicina al pubblico ed all'interesse di tutti di quanto lo sia lo slalom sia pure gigante, od anche una velocissima gara di discesa.

A Courmayeur si daranno nuovamente convegno; fondisti; e lo Sci Club Aosta da sicura garanzia alla serietà ben nota dell'organizzazione, che quest'anno la gara supererà come interesse agonistico e come « calibro » dei partecipanti le edizioni precedenti.

Per il buon nome dello sport valdostano. M.

Angolo di caffè

Il Fascismo va ogni giorno epurando anche gli angoli più nascosti e i colpi di piccone portano, nei vicoli più bui, luce, aria, sanità. Alcuni focolai rimangono ancora e all'analisi scrupolosa si avverte la presenza dei microbi infettivi proprio in località tra il chiaro e l'oscuro di pubblici ritrovi ove trovano dimora certi « ben pensanti » e « bene informati » il cui lavoro è di tener cattedra di pessimismo, di voler recare su ogni provvedimento emanato dal Partito, gli accordi internazionali, il cambio della guardia in un determinato settore, alto o basso, della vita politica ecc. ecc. Tutta questa gente, e talvolta se si esamina attentamente si può scovare che molti di costoro recano anche il distintivo del Partito all'occhiello, deve far veder rosso anche quello che in realtà è del più puro color di cobalto. Questione di daltonismo, è vero, ma bisogna curare questi ammalati con mezzi radicali e disinfettare i luoghi dove il male si annida: l'innocente angolo della bottega di caffè e raggiungere poi qualche altro angolo più nascosto, quello di certi salotti e di certi circoli ove sdraiati in panciute poltrone vivono ancora, indisturbati, alcuni messeri, mormoratori seccantissimi, come beghine all'angolo della chiesa.

Mettiamo in azione le macchine disinfettanti!

L' influenza e le raccomandazioni di un medico

Il dottor Saggini prescrive per combattere l'influenza queste dieci norme: 1) In tempo di epidemia influenzale guardarsi dal frequentare luoghi troppo chiusi, troppo affollati, troppo riscaldati. 2) Non esporti a raffreddamenti specie quando uscendo da un locale tu sia accaldato o in traspirazione, e ricorda che bisogna procurare di aver sempre piedi caldi, testa fredda, ventre libero. 3) Se sei colpito dal male anche lievemente non prenderlo mai alla leggera, ma curati subito mettendoti a letto. 4) Chiama subito il medico di fiducia e ubbidiscilo ciecamente, senza mai aspettarti da lui ne' miracoli ciarlataneschi ne' prescrizione di troppe medicine. 5) Procura fin dove è possibile di isolarti dalle persone sane per non diffondere la malattia. 6) Se ti metti in cura non coprirti esageratamente, non indebolirti, non fare il gradasso, ma non avvillirti. 7) Non uscire dal letto e tanto meno dalla stanza finché la febbre non sia scomparsa « del tutto » da almeno 24 ore. 8) Nutriciti di cose ottime, semplici, di facile digestione, prendi una giusta dose di alcoolici e di eccitanti o tonici naturali. 9) Se il tuo attacco di influenza si complica con la polmonite, raddoppia questi riguardi, e procura di reingere tu stesso al male, pensando sempre che la polmonite è guaribile anche spontaneamente, ma che non bisogna accasciarsi né lasciarsi accasciare da chi ci assiste.

RINGRAZIAMENTO

La mamma, i figli Piera col marito Ing. Ettore Audino e bimbe; Ezio; il fratello dottor Maggiorino colla moglie Anita Manara e bimbo; le sorelle Onorina ved. Ogero; Felicina col marito cav. dottor Antonio Vighetta e bimbe; le famiglie Audino-Roffino, 4111-73, Street Jackson Heights, New York; la zia Enrione Virginia ed i parenti tutti, ringraziano la signora Cetrioli della affettuosa assistenza prestata e quanti colla loro presenza e con scritti vollero prendere parte al loro vivo dolore per la immatura dipartita della loro Cara

Eufrosina Pezzatti ved. Roffino

mancata ai vivi il giorno 9 in Torino.

Un grazie particolare alla popolazione tutta di Chiaverano dove si svolsero le esequie, per l'imponente dimostrazione d'affetto tributata alla cara Estinta.

Chiaverano, 11-2-1935-XIII.

Garda - Onor. e trasporti funebri - Ivrea - Tel. 56

La famiglia Vevey Lorenzo commossa per la dimostrazione di affetto tributata al Loro Carissimo

AMATO

ringrazia sentitamente tutte le numerose persone che parteciparono al suo profondo dolore ed in particolare modo, i Dottori Farinet e Brun, medici curanti; il cugino Rosset Albino per l'affettuosa e continua assistenza durante la malattia; la Sezione del Fascio ed il Corpo Pompieri di Quarto-Practoria, le sezioni di Aosta e di Nus dell'A.N.A., il Clero, il Coro dei Cantori per le Messe, l'Orfanotrofio, le Suore del Rifugio e di Don Bosco che intervennero ai funerali; gli amici ed i parenti che offrirono corone e fiori ed i signori Bionaz Cesare, Sarteur Martino ed Ivo per le commoventi parole pronunciate sulla tomba.

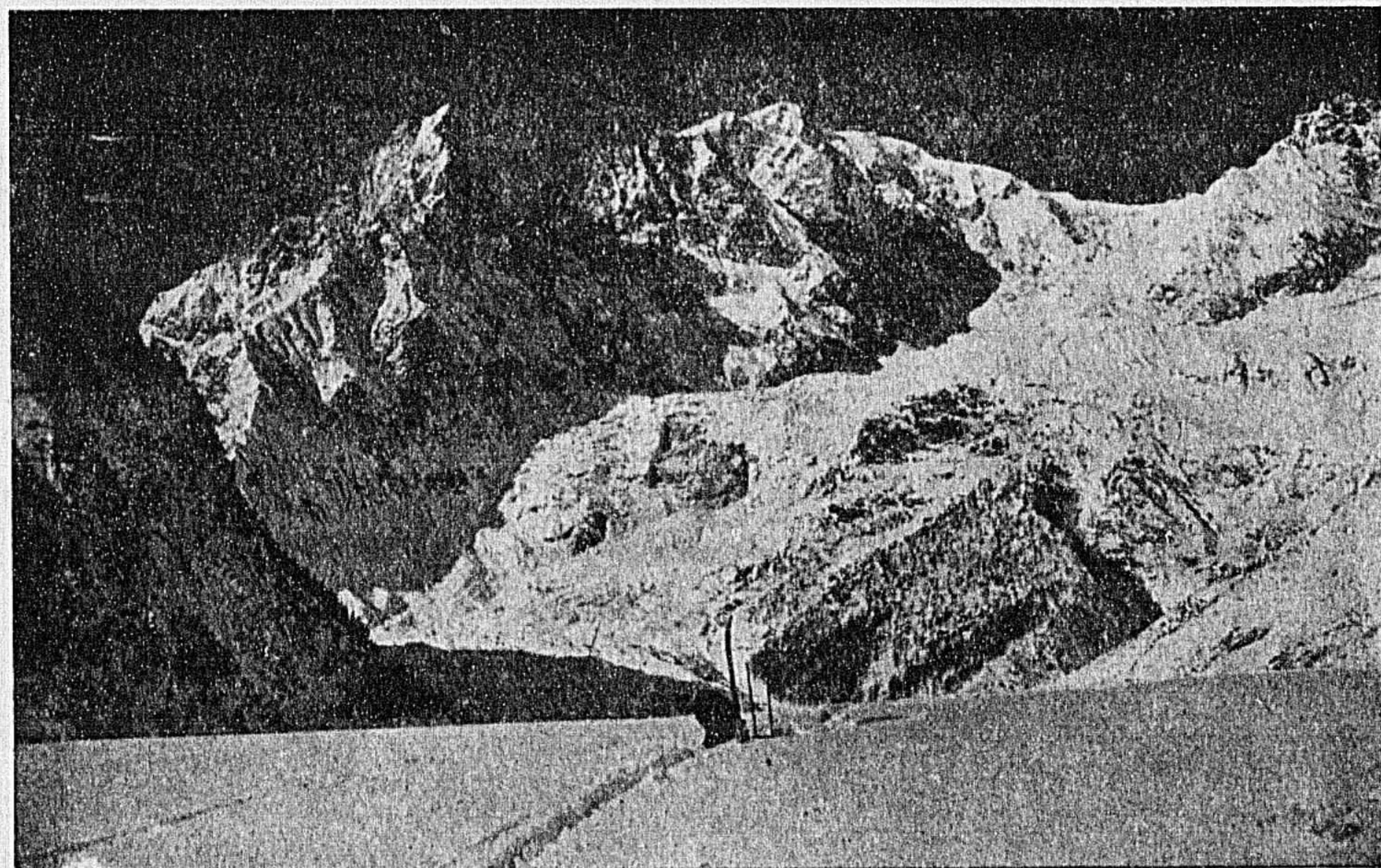
Quarto Practoria, 12 - 2 - XIII.

La Famiglia del Compianto

Bertoline Modesto

profondamente commossa per l'indimenticabile dimostrazione di affetto tributata al suo Caro Estinto, ringrazia sentitamente quanti vollero personalmente, con scritti e fiori partecipare al suo immenso dolore. Un particolare ringraziamento vada alla Spett. Direzione e Maestranze della « Soie de Chatillon » d'Ivrea.

Andrate, 12 febbraio 1935-XIII



Nell'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura

Riunione del Diretorio coloni e mezzadri

Venerdì 8 corr. alle ore 10 ha avuto luogo presso la sede della Delegazione di Ivrea una riunione del Diretorio del Sindacato Provinciale Coloni e Mezzadri, presieduta dal Segretario Generale dell'Unione.

E' stato discusso l'ordine del giorno che conteneva argomenti molto importanti per la categoria rappresentata.

Il Segretario generale ha fatto presente l'attuale situazione del Sindacato che inquadra solo in piccola parte i mezzadri della Provincia ha invitato perciò i presenti a svolgere una efficace azione di propaganda per ottenere l'inquadramento totalitario della categoria, che rappresenta, tra i lavoratori agricoli, la massa lavoratrice più aderente all'attuale politica agraria del Regime, che vuole sempre più legare alla terra e interessare alla produzione il contadino.

Anche l'applicazione del Capitolato di mezzadria stipulato tra l'organizzazione sindacale dei datori di lavoro e quella dei lavoratori agricoli, ha scarsa applicazione in provincia. In accordo con l'Unione degli agricoltori è necessario pertanto invitare i datori di lavoro che hanno fondi a mezzadria ad applicare il Capitolato, che oggi sostituisce tutti i Patti privati, che molte volte modificano profondamente il concetto della mezzadria, consacrata da secoli di esperienza e regolata oggi, oltre che dal Patto collettivo, anche dalla Carta della mezzadria.

Patto misto di mezzadria e affitto, alla vendita dei prodotti in riflesso agli Enti economici, alle disdette coloniche, alla consegna e riconsegna dei fondi, alla direzione tecnica dei fondi, alla istruzione professionale, ecc.

Il Segretario del Sindacato provinciale e i presenti dopo aver accolto con viva soddisfazione le dichiarazioni del Segretario generale hanno assicurato la loro entusiastica adesione e collaborazione per attuare in breve termine il potenziamento e la organizzazione della categoria.

Rapporti

Il programma della propaganda sindacale-politica che sta svolgendo l'Unione in Provincia è continuata la scorsa settimana tra l'entusiastica adesione dei lavoratori agricoli presenti alle diverse assemblee.

A Pedana ha avuto luogo nella sede del Fascio giovedì 7 corr. una assemblea di lavoratori agricoli, presenti il Segretario del Fascio, alla quale ha parlato il Segretario generale dell'Unione, illustrando ai presenti le provvidenze del Regime a favore dei lavoratori e le leggi sul lavoro create dal Fascismo che oggi sono copiate da tutto il mondo civile. Ha spiegato quindi il valore e l'importanza delle Corporazioni nella nuova economia italiana affermando infine che il lavoro, reso migliore dall'istruzione professionale, deve collaborare attivamente col capitale, per ottenere attraverso ad un migliore atteggiamento tecnico delle aziende un aumento e miglioramento della produzione agraria. I presenti hanno accolto con vivo entusiasmo le parole del Segretario generale ed hanno

sottolineato con vivi assenti le sue principali dichiarazioni.

Domenica 10 corr. alle ore 11 si sono radunati presso la Sede del Fascio i lavoratori di Mongiove per ascoltare la parola del Segretario generale dell'Unione, il quale era accompagnato dal vice-Segretario.

Erano presenti il Segretario politico ed il Podestà. Dopo brevi parole del vice-Segretario il Segretario generale ha preso la parola illustrando al presente l'inquadramento e l'organizzazione sindacale, le leggi fasciste sul lavoro tra cui quelle riguardanti il collocamento della mano d'opera, i patti collettivi di lavoro, l'assistenza sociale. Ha parlato quindi sulla tecnica agraria, sull'istruzione professionale, sulle organizzazioni economiche, base fondamentale per ottenere la disciplina della produzione e l'abbassamento dei costi in agricoltura.

Ha quindi parlato sulle corporazioni dello Stato fascista, riscuotendo infine significative adesioni da parte dei presenti.

Nel pomeriggio il Segretario generale accompagnato dal Delegato di Zona di Cuorgnè, ha parlato ai lavoratori di Lusinghè e di Bairo, che sono intervenuti numerosi alle due assemblee, specie da Bairo dove erano radunati oltre 250 lavoratori nel teatro recentemente costruito dal Dopolavoro.

In tutte due le assemblee erano presenti il Podestà, i Segretari del Fascio e le autorità ecclesiastiche.

Contratti collettivi provinciali

Per buona norma degli interessati questa Unione crede opportuno comunicare a mezzo della stampa che in Provincia di Aosta esistono ormai i seguenti Patti collettivi di lavoro, stipulati tra l'Unione Provinciale Fascista degli agricoltori e l'Unione Provinciale Fascista dei lavoratori dell'agricoltura:

Capitolato generale di mezzadria, che regola i rapporti tra proprietari di fondi a mezzadria e mezzadri.

Patto dei salariati fissi, che regola i rapporti di lavoro dei salariati occupati in permanenza presso i datori di lavoro.

Patto dei braccianti avventizi e obbligati, che disciplina i rapporti di lavoro dei braccianti assunti saltuariamente al lavoro e dei braccianti ai quali sono assicurate almeno N. 100 giornate di lavoro all'anno presso un determinato datore di lavoro.

Il Patto degli addetti ai pascoli alpini, denunciato dall'Unione Provinciale Fascista degli agricoltori, sarà discusso entro il mese corrente e avrà avvio per l'anno stagionale.

Con l'Unione Provinciale Fascista degli industriali l'Unione Provinciale Fascista dei lavoratori dell'agricoltura ha stipulato i seguenti Patti:

Patto per le munitranze boschive adatte al taglio dei boschi, che regola i rapporti di lavoro dei braccianti assunti per l'abbattimento piante.

Patto per i dipendenti di ditte esercenti le trebbiatrici, che disciplina i rapporti di lavoro per i lavoratori addetti alle trebbiatrici.

Per queste categorie di lavoratori quindi non valgono più né i Patti privati verbali o scritti né le consuetudini locali, e le infrazioni in materia sono punite dalla legge.

Questa Unione invita in particolare modo i boscaioli a non stipulare patti privati cosiddetti di appalto, perché questi rappresentano non solo una vera e propria violazione delle leggi sul lavoro create dal Regime a salvaguardia degli interessi immediati del lavoratore e di quelli futuri, come le assicurazioni per l'invalidità vecchiaia e tubercolosi, ma anche un palese scari-

co di responsabilità da parte del datore di lavoro nel risultato economico finale dell'impresa.

In ogni modo questi Patti anche se stipulati non hanno oggi nessun valore.

Si invitano pertanto i lavoratori agricoli interessati delle diverse categorie, per le quali vigono i sopradetti patti collettivi, a denunciare all'Unione Provinciale, o alle Delegazioni di Zona di Ivrea, Cuorgnè e Caluso, tutti gli eventuali patti privati ancora in vigore con i rispettivi datori di lavoro.

POCHI SFUGGONO!

Pochi adulti, particolarmente con abitudini sedentarie, sfuggono interamente alle emorroidi. L'irritazione presto diventa un tormento, ma per fortuna si può averne sollievo, applicando l'Unguento Foster. Usatelo anche per eczema e per altri disturbi della pelle. Ovunque: L. 7-7-7, Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Aut. Pref. Milano 49718 - 1933

TUMORI BENIGNI MALIGNI DIAGNOSI e CURA **DR. PIANA** Torino, v. Bidone, 26

IMPORTANTE
La TINTORIA ROSBOCH
Ribassa i prezzi e Migliora i lavori
RICORDATEVELO
Tintoria Rosboch
CHIVASSO
IVREA Corso Cavour, 1 RIVAROLO Corso Torino, 36
Ditta raccomandata dai signori Tintori Ottino & Favero di Ivrea

Impianti di Riscaldamento
Ditta B. & M. BERLOTTI
Corso Massimo d'Azeglio, 11 - Tel. 45
IVREA
Preventivi gratis a richiesta
Termosifone e Vapore
Evaporatori per termosifone a L. 4,50 caduno

RABOGLIATTI SIFILIDE
Endovenose 914 indolore Postumi-Complic. Nervose-Tardive
Dot. R. GAZZONO - TORINO - P. Statuto, 14
già interno Clin. Finger, Vienna 1922-23
Ospedale Saint-Louis, Parigi 1924
Ore 11-15; 17-20 - Fest. 9-12 - Sale separate
DISTILLERIA LIQUORI

FEDERE PROVINCIA ALPINA

CRONACA DI AOSTA

CORRIERE DI IVREA

Cinque figli in cinque anni

Primato demografico di un impresario edile

Un primato demografico degno di rilievo è certamente quello detenuto dalla famiglia dell'impresario edile Giuseppe Benzo...

Infatti egli si univa a nozze con la signora Tersilla Agnesod nel 1929, che contava appena sedici anni...

Completivamente cinque figli in cinque anni di matrimonio...

Padre, madre e bambini godono ottima salute e tutti appartengono alle organizzazioni fasciste...

LUTTI FASCISTI

La morte del Magg. Caballini

Profondo cordoglio ha suscitato nella cittadinanza la notizia della morte del maggiore Gino Caballini...

I funerali che si sono svolti con la partecipazione del cimitero di Aosta e del cimitero della Federazione dei Carabinieri...

Morte d'un giovane fascista

Dopo lunga e dolorosa malattia, sopportata con stoica fermezza, è deceduto il giovane fascista Cesare Frassy...

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale di Aosta

Bassi Yovila di Giovanni, cl. 1905, da Ossimo Bresciano, residente già in Aosta, operario...

Dichiarato colpevole di tale furto da Tribunale che lo ha condannato alla pena di mesi tre di reclusione...

Per omicidio colposo. — Giannetta Silvestro Luigi di Giovanni, cl. 1903, da Settimo Tavagnasco...

FASCIO FEMMINILE

La chiusura dei corsi per maglieriste

Il corso indetto dal Fascio femminile per maglieriste, e che è stato tenuto dalla Casa Dubied...

A chiusura del corso, la Casa Dubied ha proceduto alla consegna dei premi alle allieve...

Nei Sindacati del Commercio

Un fiocco bianco

La casa del dott. Luigi Crestetto, Segretario Generale dell'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio...

Al camerata Crestetto ed alla sua gentile signora le nostre più sincere e fervide congratulazioni...

Norme per la revisione delle licenze di commercio

Il Podestà, in base al R. D. L. 16 dicembre 1926 n. 2174, dispone:

Tutti i commercianti e, in genere, i titolari di esercizi muniti di licenza podestarile per il commercio...

I titolari delle licenze devono presentare alla licenza un documento che risulti l'impossibile di ricchezza mobile accertata dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte dirette...

Contro i commercianti che non provvedono nei termini prescritti a sottoporre la licenza alla revisione...

Aosta, 22 gennaio 1935-XIII. — F.to il Podestà: MARCOZ.

Ricoverati all'ospedale

Il fuochista Gallina Giuseppe fu Domenico di 42 anni, mentre puliva la locomotiva, inavvertitamente toccava con le mani un filo elettrico...

La signora Tubacher Scolastica di 72 anni, residente a Ponte San Martino, in seguito a caduta, per causa del ghiaccio, riportava la frattura del femore sinistro al terzo superiore...

Il processo venne differito ad altra udienza per malattia comprovata del difensore.

Le malefatte di un sacerdote. — Chentre Giovanni Maria fu Carlo, di 49 anni, da Oyace, già sagrestano della parrocchia di quel Comune...

Per omicidio colposo. — Saba Antonio fu Egisto, di 22 anni, da Perugia, operario, è imputato di omicidio colposo in persona del ragazzo quattordicenne Pession Amato...

Per contrabbando. — Frassy Giuseppe, Grato Agostino, cl. 1880, da Valgrisenche fraz. Planté; Frassy Giovanni, Battista fu Agostino, cl. 1878, imputato il primo di contrabbando aggravato da reiterazione...

Furto di bicicletta. — Certo Vaut Michele Emilio di Pietro, cl. 1916, da S. Vincent, operario, imputato di avere, di passaggio per Brusson, rubato una bicicletta...

Furto di bicicletta. — Certo Vaut Michele Emilio di Pietro, cl. 1916, da S. Vincent, operario, imputato di avere, di passaggio per Brusson, rubato una bicicletta...

O. N. B.

Premio di natalità

Per rispondere in pieno alla politica demografica del Regno, la Presidenza Centrale dell'Opera Balilla istituì un «Premio di natalità» di L. 500 (cinquecento).

A detto premio potranno concorrere tutti gli insegnanti in servizio titolare nelle scuole Uniche Rurali dell'Opera Balilla che, a datare dal 5 febbraio 1935-XIII incluso, abbiano un figlio legittimo.

La festa dei bersaglieri e l'estrazione della Lotteria

Anche quest'anno la «Veglia Cremisi» è stata coronata da vivo successo. Orchestra di armoniche dirette dal prof. Macioce, ballabili scelti fra il migliore repertorio di danze briose e dilettevoli...

L'indomani al teatro Emanuele Filiberto, cortesemente favorito dai fratelli Bracotto, ha avuto luogo la distribuzione dei regali ai figli dei bersaglieri. Il ballata Rocca, figlio di un bersagliere, ha declamato una poesia di occasione vivamente applaudita.

FASCISTI, GIOVANI FASCISTI. IN TUTTI I LOCALI CHE FREQUENTATE CAFFÈ, BAR, ALBERGHI PARRUCCHIERI ECC. CHIEDETE IN LETTURA «IL POPOLO D'ITALIA» QUOTIDIANO DEL PARTITO.

Disgrazia d'un guardiacaccia

Certo Blane Giuliano fu Giocondo, di anni 38, da St. Marcel, guardiacaccia delle tenute dei baroni Bek-Perec di Gressoney, transitando per la ripida scoscesa mulattiera che va dalla frazione Leissogne a quella di Pont St. Innocenzo...

Egli fu soccorso prontamente dal carrettiere e da altri accorsi e tratto dalla penosa sua posizione. Riportò in tale atto gravi lesioni interne che vennero dal medico che lo visitò giudicate con prognosi riservata.

Il furto semplice condannandolo alla pena di mesi due di reclusione e L. 400 di multa, pena dichiarata condonata per effetto del R. D. di amnistia 1934.

Furto di piante. — Per furto di piante di abete in una foresta comune di Valdigna sono comparsi a rispondere certi Armand Celestino fu Giuseppe di anni 19 e Lustrazzi Luigi Andrea di anni 26, da Valdigna, contadini.

Ritenuti colpevoli di solo furto semplice vennero condannati dal Tribunale alla pena di giorni 15 di reclusione e L. 300 condonate per R. indulto.

Per omicidio colposo. — Saba Antonio fu Egisto, di 22 anni, da Perugia, operario, è imputato di omicidio colposo in persona del ragazzo quattordicenne Pession Amato...

Dichiarazioni di fallimento. — Con sentenza Trib. Aosta, 14 gen. 1935 venne dichiarato risolto il concordato proposto dai falliti Girod Anna e Perenchin Giuseppe negoziatori in Fontanavora di Lilliana, omologato con precedente sentenza del 30 giugno 1934...

Con sentenza Trib. Aosta, 14 gen. 1935 venne dichiarato risolto il concordato proposto dai falliti Girod Anna e Perenchin Giuseppe negoziatori in Fontanavora di Lilliana, omologato con precedente sentenza del 30 giugno 1934...

STATO CIVILE DI AOSTA dal 3 al 10 febbraio

Table with 2 columns: Category and Count. Nati vivi: 10, Partoriti morti: 0, Deceduti: 29, Pubblicazioni di matrimonio: 2, Matrimoni: 4.

Nascite. — Communal Michele di Emilio Francesco e di Casale Brunet Ludivina — Tognan Anna Maria Teresina di Elio Dante e di Manfiesi Irene — Derossi Virginia Maria di Luigi Faustino e di Cardine Giacinta — Michele Giuseppe di Luigi di Italo e di Crenaschi Zaira — Curtaz Ezio Terenzio Gregorio di Eugenio Graziano e di Tousoz Smeralda — Vermondo di Armando Domenico di Oreste e di Guerramonti Adele Maria — Lucianaz Rosalia di Claudio Amedeo e di Bianchi Silvia Eugenia — Due Onorato di Emano e di Magliano Maria — Cerise Carlo Germano di Desiderato Michele e di Lacroix Ida Maria — Magro Silvio Marco di Gilindo e di Andreoli Corolina.

Decessi. — Trovero Giovanni Andrea di Giovanni Battista, di mesi 4 nato e residente in Aosta — Rev. Pennato Barbara Angela fu Giacomo, di anni 55, Suora di S. Giuseppe, nata a Ponte S. Martino, residente in Aosta, nubile — Gratton Andrea Salomone fu Giovanni, di anni 85, contadino, nato e residente in Aosta-Gingold, vedovo di Vartney Maria (Giuseppina) — Peppelli Grato Augusto fu Agostino, di anni 64, agricoltore, nato e residente in Aosta-Pollein, vedovo di Donade, Maria Alberta fu Annibale, di anni 55, casalinga, nata e residente in Aosta-Charvensod, nubile — Chianjavillair Giuseppe Eucristo fu Pietro Antonio, di anni 82, contadino, nato e residente in Aosta-Roisin, coniugato con Glarey Maria Elisabetta — Guicharduzzi Palmira Leonida fu Basilio, di anni 72, casalinga, nata e residente in Aosta-Jovençun, coniugata con Montrosset Giacomo Lorenzo — Bethaz Pietro Luigi del dott. Serafino, di anni 6, scolaro, nato e residente in Aosta-Pollein, — Rivaz Emanuele Umberto Antonio fu Nicola, di anni 58, contadino, nato in Aosta-Pollein, residente in Aosta-Jovençun celibe — Zavattaro Bonaventura fu Giovanni, di anni 51, operario, nato a Tollegno, residente in Aosta, coniugato con Revigione Giuseppa — Pession Emanuele Emerico fu Cesare Augusto, di anni 63, agricoltore, nato e residente in Aosta-Sarre, coniugato con Millet Maria Maddalena — Dannon Elena di anni 68, casalinga, nata e residente in Aosta, vedova di Culas Ella Pantaleone — Durand Maria Giustina fu Pietro Francesco, di anni 77, casalinga, nata e residente in Aosta, vedova di Blanchet Ambrogio — Benzo Domenico fu Pietro, di anni 74, contadino, nato e residente in Aosta, coniugato con Ferrarini Teresa — Blane Giuseppe Battista fu Giuseppe, di anni 47, contadino, nato e residente in Aosta-Pollein, coniugato con Bianchini Maria Elisa — Giors Reviglio Antonio fu Antonio, di anni 24, salumiere, nato e residente in Chialamberto, celibe — Lambert Giovanni Callisto fu Giovanni Bonifacio, di anni 83, contadino, nato e residente in Aosta-Charvensod, vedovo di Gratton Maria Celestina — Honaz Benti Pia di Antonio Vittoriano, di mesi 3, nata e residente in Aosta — Dalbard Agostino fu Francesco, di anni 59, agricoltore, nato in Aosta-St. Christophe, residente in Aosta-Pollein, vedovo di Gens Maria Carolina — Savoye Nicola fu Cassiano, di anni 69, contadino, nato in Valgrisenche, residente in Aosta, vedovo di Pettigiacchi Eleonora — Caballini Gino, fu Tomaso, di anni 57, pensionato, nato in Arezzo, residente in Aosta, coniugato con Zuccaretti-Merli Carolina — Suardi Giuseppe Antonio fu Angelo, di anni 35, Calderaro, nato in Azzano San Paolo, residente in Aosta, coniugato con Torrent Maria Caterina — Voulaz Giovanni Matteo fu Giovanni Anselmo, di anni 73, contadino, nato a Challant Sant Anselmo, residente in Aosta, celibe — Felappi Gabriele fu Angelo, di anni 49, operario, nato e residente in Pissone, celibe — Boron Floravante di Giovanni Battista, di anni 53, manovale, nato in Lonigo, residente in Aosta, coniugato con Mainente Alessandra — Comin Pietro Salomone fu Giovanni, di anni 72, mendicante, nato e domiciliato in Chambave-Verrayes, celibe — Cerise Giustina di Maurizio, di anni 14, casalinga, nata e residente in Nus-Pénis, nubile — Coda-Ritz Battista fu Giuseppe, di anni 58, muratore, nato e residente in Aosta, vedovo di Jorjooz Amelia — Carturier Maria Battistina fu Michele, di anni 60, casalinga, nata e residente in Aosta, nubile.

Il Comitato del Carnevale sta già allestendo i Corsi di gala, a premi, e sta accuratamente organizzando il programma protocollare delle singole

La conferenza

Nel pomeriggio di giovedì 7 febbraio alle ore 15.30 nel salone dell'Oratorio di San Giuseppe; il rev. don Antonio Cavoli, missionario salesiano, ha tenuto una conferenza sul Giappone, a favore dei missionari salesiani nel Giappone, agli studenti delle nostre Scuole Medie. Interventivano alla conferenza le scolaresche al completo, con i rispettivi capi-istituto e tutti i professori.

La conferenza di un missionario salesiano alle Scuole Medie

Nel pomeriggio di giovedì 7 febbraio alle ore 15.30 nel salone dell'Oratorio di San Giuseppe; il rev. don Antonio Cavoli, missionario salesiano, ha tenuto una conferenza sul Giappone, a favore dei missionari salesiani nel Giappone, agli studenti delle nostre Scuole Medie. Interventivano alla conferenza le scolaresche al completo, con i rispettivi capi-istituto e tutti i professori.

Attività filodrammatica

Domenica sera 17 febbraio avrà luogo una recita della Filodrammatica del nostro Dopolavoro a favore del Fascio Giovanile di Combattimento di Ivrea, al Civico Teatro «Giacosa».

Sarà rappresentata la brillante commedia in tre atti di Zorzi e Debonetti «La resa di Titi».

Aggrano i bravi elementi che la cittadinanza eporediese ormai conosce bene e meritatamente apprezza: il camerata Luigi Gino, direttore artistico della compagnia stessa, le signorine O. Billy, O. Lorenzetti, G. Spinnato ed i camerati Bolta, Regali, Roscio e Favero. La bravura del filodrammatico e lo scopo fascisticamente benefico dell'iniziativa non mancheranno di richiamare allo spettacolo un pubblico folto.

Come è detto in altra parte del giornale, interverrà alla serata il Generale con lo Stato Maggiore del Carnevale.

Le operette al «Giacosa»

A cura della Commissione teatrale, dal 27 febbraio al 3 marzo, nel nostro Civico Teatro «Giacosa», sarà allestita una nuova serie di spettacoli di operette questa volta, come è tradizione ogni anno della stagione di Carnevale.

Sarà ospite pertanto della nostra città la Compagnia Enrico Dezan, primissima del genere in Italia, composta di un ottimo complesso artistico e scenico. Verranno rappresentate le seguenti operette: «Tre lune di Lombard», «Manzruka bleu» di Lehar; «Baladiera» di Kallman; «Chic-chà» di Lombardo e Ranzato; «Frasquita» di Lehar.

Fanno parte della Compagnia la brava e fine Lita Manuel, ed un corpo di dieci eleganti ballerine. Sarà direttore di orchestra il cav. Franco Canuzzo.

Turno festivo delle Farmacie

Domenica 17 febbraio 1935-XIII. Al pomeriggio: Pasquini. Al mattino: Pisona, Pasquini, Dora.

INFORTUNI E DISGRAZIE

L'8 corrente, una grave disgrazia accadeva presso lo Stabilimento «Chattillon» della nostra città. L'operaio Bertolino Domani, di 25 anni, da Andrate, mentre lavorava su di una tettoia, passando su di un lucernario, ne sfonava con il peso del corpo il vetro, e precipitava a terra dall'altezza di alcuni metri. Malgrado le prompte cure, il poveretto, trasportato all'ospedale civile, cessava poco dopo di vivere. I funerali riuscivano imponentissimi, ed il fatto destava in Ivrea penosa impressione.

UOVA

da uova selezionate di PURA RAZZA livornese e Wyndotte bianca provenienti da galline che producono 240 uova ogni anno.

Prezzo di eccezione: L. 18 per dozzina. Galli riproduttori a sole lire 25 cad. Rivolgersi: L. DAL FUME - Viverone

Il Carnevale d'Ivrea

La nomina del Generale

Con sensa di cordialissima simpatia, la cittadinanza ha appreso la nomina del Generale dello storico Carnevale, per il 1935, nella persona del sig. Secondo Durio, torinese, ma ormai nostro caro concittadino per la sua residenza già da alcuni anni fra noi. La popolazione che già aveva visto il sig. Durio prendere parte viva e diretta lo scorso Carnevale, alle celebrazioni, in qualità di nominato paggio della Mugnola, lo vede ora con tanto maggior compiacimento assumere la direzione delle feste storiche, che sotto la sua guida non mancheranno di ricevere nuovo splendore ed imponenza. La proclamazione del nuovo Generale ha avuto luogo nel Civico Palazzo «Giacosa» in presenza delle Autorità cittadine, che si sono rese interpreti presso il sig. Durio dei sentimenti affettuosi di deferenza e di augurio da parte di tutta la popolazione eporediese, sentimenti che da queste colonne calorosamente gli rinnoviamo, mentre dal canto loro i cittadini si apprestano a tributargli vibranti accoglienze nella sua prossima comparsa pubblica ufficiale.

I prossimi festeggiamenti.

Con ritmo sempre più alare si vanno svolgendo i preparativi per la degna celebrazione del prossimo Carnevale.

Particolare oggetto di cura è la grande fagiolata di beneficenza, una delle più belle e gentili tradizioni del nostro Carnevale, la quale si svolge ogni anno, per opera di apposito Comitato, nel rione del Castellazzo e che consiste nella distribuzione di centinaia e centinaia di razioni di fagioli caldi, vino, pane e salumi a tutti i non abbienti della città. Anche quest'anno, la fagiolata si presenta sotto ai più lieti auspici. L'attività del Comitato organizzatore, presieduto dal signor Alimino, è generosamente fiancheggiata da tutta la popolazione eporediese, la quale giornalmente fa giungere offerte per la distribuzione sia larga di bene e di gioia, in questi giorni festosi, anche alle famiglie in difficili condizioni.

Il Comitato del Carnevale sta già allestendo i Corsi di gala, a premi, e sta accuratamente organizzando il programma protocollare delle singole

O. N. D. d'Ivrea

Attività filodrammatica

Domenica sera 17 febbraio avrà luogo una recita della Filodrammatica del nostro Dopolavoro a favore del Fascio Giovanile di Combattimento di Ivrea, al Civico Teatro «Giacosa».

Sarà rappresentata la brillante commedia in tre atti di Zorzi e Debonetti «La resa di Titi».

Aggrano i bravi elementi che la cittadinanza eporediese ormai conosce bene e meritatamente apprezza: il camerata Luigi Gino, direttore artistico della compagnia stessa, le signorine O. Billy, O. Lorenzetti, G. Spinnato ed i camerati Bolta, Regali, Roscio e Favero. La bravura del filodrammatico e lo scopo fascisticamente benefico dell'iniziativa non mancheranno di richiamare allo spettacolo un pubblico folto.

Come è detto in altra parte del giornale, interverrà alla serata il Generale con lo Stato Maggiore del Carnevale.

Le operette al «Giacosa»

A cura della Commissione teatrale, dal 27 febbraio al 3 marzo, nel nostro Civico Teatro «Giacosa», sarà allestita una nuova serie di spettacoli di operette questa volta, come è tradizione ogni anno della stagione di Carnevale.

Sarà ospite pertanto della nostra città la Compagnia Enrico Dezan, primissima del genere in Italia, composta di un ottimo complesso artistico e scenico. Verranno rappresentate le seguenti operette: «Tre lune di Lombard», «Manzruka bleu» di Lehar; «Baladiera» di Kallman; «Chic-chà» di Lombardo e Ranzato; «Frasquita» di Lehar.

Fanno parte della Compagnia la brava e fine Lita Manuel, ed un corpo di dieci eleganti ballerine. Sarà direttore di orchestra il cav. Franco Canuzzo.

Turno festivo delle Farmacie

Domenica 17 febbraio 1935-XIII. Al pomeriggio: Pasquini. Al mattino: Pisona, Pasquini, Dora.

INFORTUNI E DISGRAZIE

L'8 corrente, una grave disgrazia accadeva presso lo Stabilimento «Chattillon» della nostra città. L'operaio Bertolino Domani, di 25 anni, da Andrate, mentre lavorava su di una tettoia, passando su di un lucernario, ne sfonava con il peso del corpo il vetro, e precipitava a terra dall'altezza di alcuni metri. Malgrado le prompte cure, il poveretto, trasportato all'ospedale civile, cessava poco dopo di vivere. I funerali riuscivano imponentissimi, ed il fatto destava in Ivrea penosa impressione.

Un concerto del G. U. F.

Il G.U.F. di Ivrea, in unione al Fascio femminile eporediese, sta organizzando un grande concerto benefico che avrà luogo la sera del 23 corrente, ed il cui annuncio ha suscitato calorosa simpatia e vivissima attesa. Daranno il programma particolareggiato della serata.

La Moglie, i figli e parenti tutti del compianto

Cav. Gino Caballini ex Maggiore RR. CC.

ringraziano sentitamente quanti vollero associarsi al loro dolore accompagnando la cara Salma all'ultima dimora. Un grazie particolare al Comando del Presidio ed alla Divisione dei RR. CC. di Aosta.

Aosta, 13 febbraio 1935-XIII.

Il numero unico illustrativo.

Abbiamo già parlato su queste colonne della geniale iniziativa assunta dall'azienda autonoma di turismo di Ivrea per la propaganda e cioè della pubblicazione di un numero unico illustrativo del Carnevale stesso, con il concorso della Ditta tipografica Aceame di Torino.

Il numero unico è uscito in questi giorni ed ha suscitato l'entusiasmo e l'approvazione generale. Esso si presenta in splendida veste tipografica, con acquerelli e disegni a penna di gran pregio di Maurizio Ghiè. Inoltre, l'opera rivista reca la minuta, diligente documentazione storica e leggendaria del Carnevale, nelle singole cerimonie, usi, costumi, musiche, ecc., documentazione dovuta al nostro concittadino Angiolino Pietra che ha illuminato con amore e con studio tutti gli aspetti di questa nostra casa sacra popolare.

Fra le musiche abbiamo avuto le piferate dei Rioni e le caratteristiche marce, nonché quella dell'Inno della Mugnola.

La rivista contiene ancora l'elenco degli Enti, società, ditte, professionisti, benemeriti, ecc. i quali hanno appoggiato con inserzioni, la pubblicazione del Numero.

Politeama V. Emanuele IVREA

Sino a Domenica 17 continueranno a spettacoli continui le irtonfalte rappresentazioni della prima serie de

I MISERABILI

Tratto dall'immortale capolavoro di Victor Hugo — Colossale superfilm in due episodi di nuova edizione parlata, con nuovo regista Raymond Bernard e nuovi artisti Harry Baur - Florelle Henry Kraus, Charles Vanet, Joseline Gael, la piccola Gaby Triguert e altri celebri del teatro francese. — Spettacolo teatrale di prim'ordine. — Successo mondiale — Prezzi speciali.

Da Lunedì 18 a Mercoledì 20

L'orgoglio della 3ª Compagnia

Grande film supercomico cantato e parlato con Elnz Ruhman e Trude Berliner — Il più grande successo comico dell'annata.

Da Giovedì 21

Seconda e ultima serie de I MISERABILI

Da Venerdì 15 a Domenica 17 febbraio il colosso dei colossi, il più sensazionale film della stagione

TARZAN E COMPAGNA Il film meraviglia

Se avete creduto che il primo film di Tarzan fosse emozionante, correte al Cinema Splendor a vedere questo nuovo Tarzan e Compagna: il confronto sarà strabiliante. — Ecco il più emozionante e allo stesso tempo più divertente film della lingua che sia mai apparso sugli schermi. — Edizione sonora e parlata.

Lunedì 18 e Martedì 19

BACIATEMI

Esilarante commedia piena di squisiti particolari e di elegantissime immagini che riproducono tipi, costumi e caratteri della moderna società, colti con sottile e sagace umorismo. — Interpreti principali: Milton, il celebre comico parigino e Tania Fedor — Edizione sonora e parlata della Gaumont film.

Mercoledì 20 e Giovedì 21

Figlio dell'amore

Potente dramma d'amore e d'avventura — Edizione sonora e parlata.

Ad ogni programma segue il film Luce sonoro

LA PUBBLICITA' è forza e ricchezza del commercio

Ivrea

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale di Ivrea

Contravvenzione. — Davanti al Giudice del nostro R. Tribunale è comparso tale Biava Gianet Martino, di 60 anni, da Traversella, ivi residente, presidente della Società Operaia, imputato di contravvenzione all'art. 1, 2, 3, 41 R. D. 28 luglio 1930, per essersi fatto rilasciare una ricevuta per l'acquisto di un apparecchio radio, impiantato nell'esercizio della Società Operaia di Traversella, senza le marche di scambio. Il Tribunale in base alle risultanze di causa ha assolto il Biava Gianet Martino dall'imputazione ascrittagli, trattandosi di persona non punibile, in quanto il fatto non costituisce reato.

Peculato. — Pure nell'udienza del 26 u. s. è comparso tale Enrico Antonio, fu Pietro, da Torino, residente a Ronco Canavese, messo comunale, imputato di peculato — art. 314 - 81 C. P. — reato compiuto in Ronco Canavese negli anni 1933-34 ai danni del Comune. Il Tribunale, in esito al dibattimento, ha dichiarato l'Enrico colpevole del reato stesso, con la diminuzione di cui al N. 4 e 6 art. 82 C. P. e lo ha condannato alla reclusione per un anno, mesi 4 e giorni 18, più alla multa di L. 488, con l'interdizione dai pubblici uffici per eguale durata.

Pretura di Ivrea

Mendicizia. — Franchino Gio. Battista fu Bartolomeo, di 63 anni, da Tavagnasco, detenuto dal 9 corr. mese è comparso avanti il Pretore, imputato di avere il 9 gennaio 1935 in Ivrea mendicato in luogo pubblico: è ritenuto colpevole e condannato a 15 giorni di arresto, spese e tassa sentenza.

Lesioni colpose. — Sabato Antonio di Maria, di 4 anni, nato a Torino e residente ad Ivrea, panettiere è imputato di avere il 2 Agosto 1934 in Ivrea, causato per colpa a Rossetto Clara, lesioni guarite in oltre 40 giorni; in base alle risultanze di causa, il Pretore, assolve il Sabato, trattandosi di persona non punibile perché il fatto non costituisce reato.

Contravv. legge caccia. — Garetto Domenico di Lorenzo, di 29 anni, da Lonzano di Pedana, agricoltore, è comparso avanti questo Pretore, imputato di avere il 16 novembre 1934-XIII, in Lonzano di Pedana, cacciato abusivamente con cani da seguito: è ritenuto colpevole e condannato alla pena di 200 lire di ammenda e spese processuali.

Esercizio abusivo arte sanitaria. — Galda Antonio fu Matteo, di 65 anni, nato e residente a Bollengo, agricoltore, proprietario, è comparso, avanti il Pretore imputato di avere abusivamente esercitato la professione di medico; contravv. accertata il 21 dicembre 1934-XIII in Bollengo; in base alle risultanze di causa, su conformi conclusioni del P. M., il Galda veniva assolto dall'ascrittagli imputazione, trattandosi di persona non punibile, perché il fatto non costituisce reato.

Strambino

«L'ultimo Lord», di U. Falena

Domenica scorsa, nel locale Teatro Comunale, gentilmente concesso dal Podestà, in Compagnia Filodrammatica del Dopolavoro del Capoluogo ha rappresentato la magnifica commedia in 3 atti «L'ultimo Lord» di U. Falena.

Durante gli intermezzi una scelta orchestra ha eseguito musica da ballo, dando maggior gaiezza al riuuscitissimo spettacolo.

Il folto pubblico, che greminava il teatro, ha sottolineato favorevolmente i punti più salienti della brillante commedia, con vivi, reiterati applausi agli attori-filodrammatici che hanno saputo, con eccezionale bravura, dare una ottima interpretazione al lavoro bellissimo quanto difficile.

A tutti i componenti — dirigenti, esecutori e truccatore-scenografo — va fatta la più ampia e sincera lode che ciascuno ha assolto brillantemente il proprio compito.

Ricordiamo, per la cronaca, presenti allo spettacolo: il Segretario del Fascio, camerata Ing. Terreno, col Direttore al completo, un folto gruppo di autorità e personalità, uno stuolo gentile di graziose, vezzose signore e signorine, ecc.

Esprimiamo il desiderio di rivedere presto e poter riplaudire, in un nuovo importante e ben eseguito lavoro, questi filodrammatici dell'O.N.D., che tanto egregiamente hanno lavorato ne «L'ultimo Lord».

Al locali gerarchi del Fascio, che hanno voluto e saputo far fiorire, in breve, in seno al Dopolavoro Comunale questa benefica attività che istruisce ed eleva cuore e mente del dopolavorista la popolazione ha espresso la sua viva gratitudine.

Castellamonte

Nella Filodrammatica dell'O.N.D.

Domenica, 3 febbraio alle ore 21, nel Teatro Sociale gentilmente messo a disposizione, la Sezione Filodrammatica del Dopolavoro Comunale, ha rappresentato con felice successo «I milioni dello zio Peteroff», brillantissima commedia in tre atti di E. Garcia-Alvarez e P. Munoz-Seca, già rappresentata con pieno consenso a Roma, Napoli e Firenze. In questo lavoro il protagonista ha modo di recitare la sua parte con quella vecchia maniera comica particolarmente adatta al personaggio dello «zio Peteroff», uno spaccone squattrinato, uno spagnolesco fertile d'idee e di milioni in fantasia. La parte dello zio è stata interpretata (come sempre) in modo perfetto dal camerata Camillo Formengo. Il direttore della Filodrammatica, camerata dott. Derossi, ha sostenuto per mirabilmente quella del dott. Macias. Bene ed a posto gli altri valenti attori, nelle parti di secondo piano. Gli intermezzi sono stati allestiti dall'orchestra del Dopolavoro, gentilmente offerta, e da canzoni mirabilmente interpretate dal camerata Guido Malina.

Benevolenza

La presidenza della locale Confraternita di Carità è lieta di portare a conoscenza della popolazione castellamontese il magnifico atto di generosità compiuto dal signor Pastore Giuseppe fu Antonio, che ha offerto la somma di lire 10.000 pro Ospedale ed Asilo Infantile.

Dalla Città di Cuorgnè

La nomina del nuovo Presidente del Consiglio delle Imposte Dirette. — Su proposta delle superiori gerarchie cittadine, è stato nominato presidente del Consiglio Mandamentale delle Imposte Dirette il camerata comm. Giuseppe Reano. La popolazione ha appreso con vivo compiacimento la nomina che viene ad essere un riconoscimento delle apprezzate qualità di questo camerata.

Il ballo delle «fiere»

Il tradizionale «Ballo delle Fiere» che tanta simpatia ha sempre incontrato nella cittadinanza, si svolgerà quest'anno la sera del 2 marzo. L'aspettativa è vivissima, e fervono i più alacri preparativi per la riuscita di questa manifestazione alla quale presenzieranno, come gli altri anni, le autorità e numerosi invitati.

Celebrazioni fasciste

Domenica 10 febbraio il Dopolavoro di S. Colombano ha voluto degnamente celebrare l'annuale della sua fondazione. Sono intervenuti alla cerimonia il Vice Presidente in rappresentanza del Segretario del Fascio ed il Segretario del Dopolavoro di Cuorgnè. Si notavano malgrado l'inclemenza del tempo le rappresentanze di diversi Dopolavoro viciniori.

Nella sala dei riunioni il Presidente ha recato il saluto cordiale a tutti gli intervenuti, illustrandoli in breve tutte le attività sinora svolte in seno al Socialismo, ed il programma che intendono svolgere nell'anno XIII. Il Vice Presidente dell'O. N. D. di Cuorgnè ha espresso l'augurio che il Dopolavoro di S. Colombano possa sempre e maggiormente continuare nel suo sviluppo. La celebrazione ha avuto termine fra vibranti applausi festeggianti al Duce.

Nel campo della cooperazione. — La nobile istituzione delle «Case popolari» cooperative, tanto ed orgoglio della nostra città, sempre all'avanguardia in tutte le manifestazioni civili, continua a funzionare egregiamente sotto la direzione e la sorveglianza diligente e disinteressata del camerata Simone Pietro e cav. uff. Bassoli. L'Ente Nazionale della Cooperazione, che segue con paterno interessamento le sorti delle istituzioni cooperative, e viene loro incontro quando è necessario, ha approvato le direttive dei camerati suddetti.

La sera del 20 corr. mese, pertanto, tutti gli azionisti saranno convocati alle ore 21, per udire la relazione del Consiglio di Amministrazione in merito all'andamento dell'istituzione.

Lessolo

Rapporto di Fascio.

Lunedì scorso l'ispettore di Zona dott. Isolato è venuto ad ispezionare il Fascio di Lessolo e si è congratulato con i dirigenti per la disciplina e l'operosità degli iscritti e delle iscritte che mettono il nostro paese fra i primi per fede fascista e per l'entusiasmo con cui rispondono «presente».

13,59; 17,05 (si effettua solo al martedì e venerdì); 17,25; 19,05; 20,25; Strambino 4,57; 6,01; 8,49; 12,11; 14,10; 19,13; 20,93 Caluso 5,23; 6,20; 9,03; 12,23; 14,32; 19,25; 20,55; — Chivasso 5,51; 6,51; 9,30; 12,14; 14,50; 17,37 (m. e. v.); 17,59; 19,52; 21,18 — Torino P. S. arrivi 6,41; 7,28; 10,02; 12,32; 13,18; 15,30; 17,55; 18,17; 20,26; 21,44 — Torino P. N. arrivi: 6,57; 7,42; 10,15; 12,40; 13,33; 15,50; 18,04; 18,24; 20,40; 21,55.

AOSTA - PRE S. DIDIER

Aosta partenze 8,35; 11,44; 18,45 — Sarre 8,48; 11,55; 18,56 — Villanova Baltea 8,54; 12,03; 19,04 — Arvier 9,08; 12,12; 19,13 — Aivise 9,10; 12,10; 19,20 — Sala Dora 9,24; 12,33; 19,34 — Valdigna d'Aosta 9,30; 12,39; 19,40 — Pré Saint Didier, arrivi: 9,37; 12,46; 19,47.

PRE S. DIDIER - AOSTA

Pré S. Didier partenze 7,22; 10,30; 17,34 — Valdigna d'Aosta 7,29; 10,37; 17,41 — Sala Dora 7,35; 10,43; 17,47 — Aivise 7,47; 10,55; 17,59 — Arvier 7,55; 11,02; 18,06 — Villanova Baltea 8,03; 11,10; 18,14 — Sarre 8,11; 11,17; 18,21 — Aosta arr. 8,20; 11,26; 18,30.

Cuceglio

Nel Comune e nel Fascio

Il Segretario del Fascio Battista De Filippi è stato nominato Podestà, il camerata Conte Domenico, vecchia Cameraia Nera, è stato nominato Segretario del Fascio. Lo scintillio delle conserve fra i due camerati ha dato luogo a cordiali manifestazioni di simpatia da parte delle Camarie Nere, e della popolazione. Il camerata Ignazio Graziano, membro del Direttorio, ha rievocato l'opera svolta in passato dal De Filippi, prima come vice Podestà, poi come Segretario del Fascio, e infine come Commissario straordinario del Comune; ha salutato il nuovo Segretario del Fascio, formulando i migliori auguri per l'avvenire del paese.

Dopo brevi parole di un ballata ed il ringraziamento del Capo del Comune, i bimbi delle scuole hanno intonato gli inni fascisti, che vennero cantati da tutti gli intervenuti tra il più vivo entusiasmo.

Si fa vivo appello ai corrispondenti di voler intensificare la cronaca e disporre in modo che le notizie pervengano in redazione entro il martedì di ogni settimana, in tempo utile, cioè, per la pubblicazione. Dall'attività dei corrispondenti molto dipende la diffusione del settimanale federale in tutti i paesi della Provincia.

ad ogni iniziativa voluta dal Duce. L'ispettore di Zona ha dato agli intervenuti le direttive da seguire e la riunione si è conclusa con vibranti acclamazioni al Fascismo e col saluto al Duce.

Banco di beneficenza.

Il Comitato costituito per l'allestimento di un Banco di beneficenza a favore dell'Asilo Infantile e per l'acquisto delle radio, per le scuole e dei moschetti per la Balilla, lavora alacremente affinché un lusinghiero risultato coroni la sua opera, a popolazione si interessa vivamente all'opera benefica e i Lessolesi confidano nella generosità di tutte quelle persone buone che vorranno inviare la loro offerta in denaro od in oggetti.

La scomparsa di un centenario. — Domenica scorsa tutta la popolazione Lessolesa si è riunita in segno di venerazione e di affetto, intorno alla salma del decano del paese, certo Galdo Daniele il quale distava solo pochi giorni dal compimento del cento anni. Ai funerali, che riuscirono imponentissimi, hanno preso parte tutte le autorità del paese, le scolaresche e la musica, addolorati tutti di dover dare l'ultimo saluto al Daniele per il quale già si erano preparati solenni festeggiamenti per il suo centenario.

Pedana

Solidarietà fascista

Nella notte dal 2 al 3 febbraio, a causa del forte sciocco, erolava fortunatamente senza danno alle persone, le censi di Denarie Francesco in regione Caschie di Pirella.

Tutta la popolazione con slancio spontaneo aderiva anch'essa alla iniziativa. I capomastri locali prestavano la loro opera completamente gratuita e la Fornace Pistone offriva a prezzo modestissimo il materiale. La nobile gara delle Camarie nere pedanesi e di tutti questi altri aderenti suscitava il più vivo e cordiale compiacimento in tutta la regione, e anche noi la segnaliamo meritatamente ad esempio.

Conferenza agricola

Giovedì 7 corrente nella sala del Fascio, in Pedana ha avuto luogo una conferenza sul tema «Sindacato Agricolo». La conferenza che acquistava particolare importanza, dato il carattere agricolo, per la località, era tenuta dal dottor Aldo Franca, Segretario Provinciale dei lavoratori dell'agricoltura.

Intervenivano il Fideciario di zona cav. Atunone, tutte le autorità locali con a capo il Segretario del Fascio e la popolazione al completo. La conferenza venne seguita con grande attenzione in tutte le sue parti lucidamente esposte ed incontrata al termine calorose approvazioni.

Concittadini che si fanno onore. — Siamo a conoscenza che al camerata comm. Paolo Falchetti, consigliere di Corte d'Appello a Milano è stato recentemente conferito l'alto onore di reggere la cattedra del «Diritto Corporativo» presso la Regia Università di Milano, Pedana e particolarmente Pirella che lo vide nascere e che lo accompagnò con ammirazione nella sua carriera, entusiasta per l'alto onore incarico ottenuto, porge all'illustre e benemerito magistrato, le sue congratulazioni ed auguri.

Drusacco

La Befana Fascista

Il 10 gennaio u. s. si è svolta nella nuova sede scolastica di Drusacco la consueta Befana fascista. All'i suggestiva cerimonia tutta effusa dallo spirito altamente umanitario di chi ne fu l'ispiratore e la volle nel suo nome — il Duce — vi presenziarono tutte le autorità. Tutti gli alunni della scuola ebbero un dono e la felicità fu illuminato il loro volto. Il pacco conteneva indumenti, calzature, libri ed altri oggetti. I bambini hanno elevato il loro pensiero esultante al Capo, tra entusiastiche manifestazioni di riconoscenza.

Ponte S. Martino

Befana Fascista.

Giovedì scorso, alla presenza del Segretario Federale, nel salone dell'Asilo sono stati riuniti i Balilla e Piccole Italiane per l'annuale Befana Fascista, che anche quest'anno è stata distribuita alle scolaresche, provvista di numerosi ed utilissimi regali, ben 180 pacchetti di oggetti di lana.

Rivolto un saluto ed il benvenuto al Segretario Federale, prima di iniziare la magnifica distribuzione dei doni, la Befana Gardia, rivolse a Dio la fervida preghiera per la salvezza del Duce e la prosperità della Patria nostra. La benefica manifestazione della Befana Fascista, tanto desiderata ed invocata dai bimbi bisognosi, ebbe termine con un particolare plauso del Segretario Federale alle insegnanti per lo zelo nella preparazione e nello svolgimento del programma fascista della scuola; ed un sentito ringraziamento alle generose persone che hanno offerto tanti e bei regali per la Befana Fascista.

In margine ad un processo per calunnie.

Ha fatto buona impressione fra la cittadinanza di Ponte S. Martino la sentenza emessa dal Tribunale di Aosta, che assolveva da ogni pecca e responsabilità la signorina Vallony Clementina, ricevatrice postale presso l'ufficio postale di Arvier, che per calunnie contro di lei emesse da persona senza coscienza e serupolo, aveva dovuto subire un processo intentato contro la sua onestà ed onorabilità.

Noi conosciamo la signorina Vallony, di stimata ed onesta famiglia, il cui padre ebbe più volte a coprire cariche nell'amministrazione di Ponte S. Martino, dando sempre prova di uomo probo e amministratore coscienzoso; siamo perciò oltremodo lieti che la onorabilità della signorina Vallony sia stata constatata pubblicamente dalle autorità inquirenti e che le calunnie contro di lei lanciate siano state riconosciute false, ed abbiano smascherato la persona calunniatrice. Alla signorina Vallony Clementina le nostre felicitazioni e l'augurio di poter presto dimenticare l'amarrezza e lo affronto subito.

Gressoney

Befana fascista. — Con sentito entusiasmo fascista ha avuto luogo la distribuzione dei doni della Befana fascista ai fanciulli poveri del capoluogo e frazioni, alla presenza del Segretario Federale, della Fideciaria Provinciale del Fascio Femminile, del ten. Bonzo e di tutte le autorità locali. Il Segretario Federale, al suo arrivo è stato fatto segno ad una cordiale, sincera, spontanea manifestazione di simpatia, a sentimenti di gratitudine e di devozione da parte degli intervenuti. La banda musicale egregiamente diretta dal maestro David ha intonato «Giovinezza». Le Camarie nere, i Giovani fascisti, gli organizzati dell'O.N.B. si sono frigidati sull'attenti.

Nella sala dell'O.N.B. vestita di tricolori e sempreverdi, sul palco preparato con arte e buon gusto sono quindi saliti alcune Piccole Italiane che recitarono in breve dialogo inegante alla Befana Fascista, fatta benefica per tutti i poverelli. Il Segretario Federale ha poi espresso il suo compiacimento, sia per l'opera svolta dal Comitato come per la piena e completa riuscita della iniziativa; ha assicurato il supporto del Fascismo per il nostro paese, per la risoluzione dei problemi che sono per questa valle lontana, ragioni di vita ed ha elevato il proprio cuore ed il proprio pensiero al Duce che vuole per tutti i poveri un'ora di sole e di speranza.

In seguito vennero distribuiti all'aperto ben 195 pacchi contenenti ogni ben di Dio ed una bella cartolina del Duce tra la letizia generale del piccolo beneficiari e di parenti accorsi numerosi col loro pre-Balilla e pre-Piccola Italiana al Fascismo per il loro riconoscimento al Duce animatore instancabile e vittorioso.

Ultimamente, è stato pervenuto per la Befana fascista, le seguenti offerte: dal comm. Vincent Corrado L. 50; dal maresciallo Lavina Natale L. 20; avv. Adolfo Tedaldi L. 50; Favre Francesco e Antonio L. 10.

St-Vincent

Elenco delle offerte per la Befana Fascista. — Comune di St. Vincent L. 300; signora Agnelli Natalino, Torino, 200; signora Isabella Gardino, Torino, 50; fratelli Tabacco, Torino, 50; dottor Comba Vittorio, Torino, 50; comm. Monecalvo, Torino, 50; signora Palmira Bono, Genova, 50; Ercole Carlo, Genova, 30; dott. Trasi, 30; avv. Testa, 30; Enrico Serafino, Canale, 25; Orsi Franco, Milano, 20; dott. Moretti, Torino, 10; cav. Lesma, Torino, 20.

Offerte in natura: fratelli Razzano Minoli e C., Torino; Pastificio Italiano, Torino; Maffioli Alfredo, Biella; Suppo, Elettretti, Torino; Stradella e C., Torino; signora Borsalino, Alessandria.

Hanno inoltre offerto indumenti vari: Fascio maschile; signora Stevanini; Orsi Paola, Milano; Escoffi Gabriel; Fusero Gallo; Trucan Rosa; Meschini; Pretti Giuseppe; Sasso Jolanda; Baietto Lomblia; Pellissier; Bessolo.

Istituto Fisioterapico Specializzato per la cura delle Malattie del Polmoni e del Cuore diretto dallo Specialista Dott. L. GUIDO SCARPA CURA AMBULATORIA DELLA TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17 Domenica e Giovedì tariffe ridotte per Operai TORINO - Via Villa della Regina, 6 bis Telefono 40.864 - (Tram 20-21-4)

LOMBAGGINE TORIGOLLO DOLORI INTERCOSTALI spariscono rapidamente applicando una faldia di THERMOGENE OVATTA CHE GENERA CALORE Trovasi in tutte le Farmacie SOCIETA NAZIONALE F.1000TTI CHIMICI & FARMACEUTICI - MILANO Aut. Prefetti Milano 62609 - 1934 - XIII

Dott. MARTINI Medico specialista de l'Ecole dentaire de Paris Lunedì-Giovedì a CHATILLON presso dr. Costa

Dr. LEALE Telefono 46003 - TORINO - Corso Oporto 5 Specialista malattie Orecchio - Naso - Gola TUTTI I LUNEDI' a CHATILLON presso dr. COSTA

Celebre Chiaroveggente Chiromanie MYRIAM TORINO! [Via M. Giuda, 40] CONSULTI anche per corrispondenza Autorizzate dalle R. Questure di Torino

VILLA DI TROFARELLO per malattie nervose e mentali - Tel. 0-3 Dirett. Sanit. Dott. M. Demichelis. Medici-aiuti: Dott. Cav. I. Amerio Dott. C. Demichelis Consulente: Prof. Comm. V. Tirelli Docente alla R. Università di Torino Dir. Atm. e Cav. Uff. P. F. Cordero Analista delle Suore Nazarene Ufficio in Torino, Maria Vittoria 35 - P. 1. aperto martedì e sabato dalle 16 alle 17.

Studio Medico Dentistico dott. Giuseppe MAUTINO IVREA - Via Arduino 50 TUTTI I GIORNI MENO IL LUNEDI'

Zeiss Per gli occhi, ciò che vi è di meglio è appena quanto basta. da PERASSO - IVREA

un trionfo! In pochi mesi la Mistela S. Francesco ha conquistato tutto il pubblico che apprezza in essa la migliore più efficace più gradevole magnesina perfezionata purgativa rinfrescante Due tipi semplice ed effervescente Si vende in scatole ed in bicconi S. A. Marone & Grosser - V. Mazzini 7 - MILANO

CEROCANFOL cerotto superiore a base di SALO-CANFORA IN VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE SOC. AN. MARONE & GROSSER - MILANO - VIA MAZZINI, 7

APPROFITTAETE! La Ditta ALL'ARCA della MODA TONINO RENATO IVREA - Corso Cavour, 6 - IVREA AVVERTE la sua spett. Clientela che a partire da OGGI A TUTTO IL 15 CORRENTE venderà a prezzi dimezzati tutti gli articoli di fine stagione: Camiciere, Maglierie, Calze, Guanti, Cravatte, etc.

RICORDATE! DA OGGI AL 15 CORRENTE tutti ALL'ARCA DELLA MODA Specialità CAFFE' MALTO ZIMMERMAN "Tre Spighe". Bevanda sana, saporita e non eccitante. Salutare anche per i bambini. Vendita esclusiva presso: Drogheria LORENZO REV Via Palestro, 24 - IVREA - Telefono 69

Dott. ATTILIO YON Raggi X ed Ultravioletti - Cure elettriche RAGGI X trasportabili al letto dell'ammalato MEDICO CHIRURGO Corso Botta 17, Telefono 278 - IVREA - Rievoca tutti i giorni dalle 8-14 e dalle 17-19

Malattie Orecchio-Naso-Gola Dott. UGO MAGGIOROTTI Dirigente Reparto Ospedale Civile IVREA - Corso Botta, 1 AOSTA - 1° e 3° martedì del mese Piazza C. Alberto, 13 Chirurgia Faccia-Collo

Dr. Gius. PUGLIESE MEDICO CHIRURGO DENTISTA Specializzato nella Scuola Dentaria di Ginevra Riceve: A Ivrea - Via Perrone, 4 tutti i giovedì, venerdì sabato e domenica A Torino - Via Cibrario, 45 tutti i lunedì, martedì e mercoledì

Testa & Traversa IVREA - Via Palestro 24 - Tel. 146 IDRAULICA Fabbrica pompe - Impianti pozzi artesiani - Elettro pompe e meccanica. Impianti Termoelettrici PHILIPS ELETRICIT' 4 Motori - Trasformatori - Forniture elettriche - Assortimento lampadari.

Banca Popolare Coop. Anonima di Novara CAPITALE ILLIMITATO - FONDATA NEL 1872 Sede Sociale e Centrale: NOVARA Sedi: GENOVA - MILANO - NOVARA - ROMA - TORINO - VENEZIA Succursali N. 80 - Agenzie N. 138 Dati dei principali conti al 31 Dicembre 1934-XIII Capitale Sociale e riserve L. 140.223.316,54 Depositi fiduciari 748.886.411,31 Conti correnti diversi 681.872.622,72 Titoli di proprietà 466.329.753,15 Beni immobili (78 filiali con palazzo proprio) 40.521.829,15 Filiali in AOSTA - Corso Vittorio Emanuele II, 6 - Tel. 2 Tel. 77 (Esattoria) Provincia d'Aosta CUORGNÈ - Piazza Pinelli - Tel. 16 PONT CANAVESE - Tel. 13 TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E BORSA LOCAZIONE DI CASSETTE DI SICUREZZA

ONORANZE Casse mortuarie comuni da L. 80 - Casse legno forte con zinco e imbottitura da L. 250 Qualunque pratica inerente alle onoranze e trasporti funebri - PUNTUALITÀ E DECORO Telefono 56 - Fratelli GARDA - IVREA - Piazza Lamarmora FUNEBRI

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 15; semestre L. 8. Estero: Anno L. 25; semestre L. 13. - Abbonamento sostenitore L. 100 - Numero separato cent. 30, arretrato 50

La Provincia d'Aosta

PREZZO DELLE INSERZIONI (per mill. altezza, largh. col.): Commerciali L. 0,75 - Avvisi finanziari, privati, appalti, assemblee, aste, comunicazioni, concorsi, diffide e simili L. 1,60 - Mortuari L. 1,50 - Echi di cronaca - Sentenze - Legali L. 2 - Economici L. 0,50 per parola, minimo L. 10 - Tassa rev. 1,80 0/100 - Ufficio Pubblicità IVREA C. Nigra - Telefoni 46 e 292

O. N. D.

Il 2° Campionato Provinciale di marcia e tiro

Il secondo campionato provinciale di Marcia e Tiro per pattuglie di sciatori dopolavoristi, effettuati a Cogne, domenica scorsa, a cura del Dopolavoro Provinciale, non poteva concludersi meglio.

Le migliori squadre che hanno preso parte alle gare hanno infatti dimostrato la loro perfetta preparazione tecnica e la loro entusiastica combattività nelle varie prove di campionato, se si considera in più che il maltempo che ha imperversato durante tutta la mattinata di domenica.

Hanno voluto essere presenti al Campionato anche pattuglie rappresentative del Canavese, da Ivrea e da Strambino. Sono intervenuti alle gare: due pattuglie del Dopolavoro Comunale di Cogne, 3 pattuglie del Dopolavoro Aziendale Mineriere di Cogne; 1 pattuglia del Dopolavoro Comunale di Villanova Baltea; 2 pattuglie del Dopolavoro Aziendale «Corridoni» di Aosta; 1 pattuglia del Dopolavoro Comunale di Aosta; 1 pattuglia del Dopolavoro «F. Corridoni» di Aosta; una pattuglia della Sci Club Aosta; una pattuglia del Dopolavoro Aziendale «Seta Artificiale Chatillon» ed infine, come già detto, una pattuglia del Dopolavoro Aziendale «Seta Artificiale» di Ivrea ed una del Dopolavoro Comunale di Strambino Romano.

Comuniciamo pertanto la classifica ufficiale redatta dalla Giuria sull'esito delle gare:

1. Dop. Com. di Cogne, marcia punti 108, tiro punti 26; totale 234 - 2. Dop. Az. Mineriere di Cogne, punti 200 e 21, totale 221; 3. Dop. Az. Mineriere di Cogne, punti 199 e 18, totale 217; 3. Dop. Az. Mineriere di Cogne, p. 199 e 18, totale 217; - 4. Dopolavoro Az. Cornigliano Cogne, Aosta, punti 200 e 16, totale 216. - 5. Dopola-

vero Comunale di Cogne; 6. Dopolavoro Sci Club di Aosta; 6. Dopolavoro Cornigliano-Cogne di Aosta; 7. Dopolavoro Comunale di Aosta; 8. Dopolavoro Az. «Seta Artificiale» di Chatillon - 9. Dopolavoro Az. Olivetti di Ivrea; 10. Dopolavoro Comunale di Villanova Baltea; 11. Dopolavoro Comunale di Strambino R.

Si sono ritirate le squadre del Dopolavoro Aziendale Seta Artificiale di Ivrea e quella del Dopolavoro del Gruppo F. Corridoni di Aosta.

GARE DI TIRO.

1. Teppex Mario del Dopolavoro Comunale Cogne con punti 6 - 1. Gerardo Giuseppe del Dopolavoro Comunale di Cogne (pari merito) con punti 6 - 2. Abram Giuseppe del Dopolavoro Az. «Miniere di Cogne» con punti sei.

Nel pomeriggio, alla presenza dell'Ispettore Superiore dell'O.N.D., Delegato della F.I.E., per la I Zona, cav. Onesti, che ha assistito a tutte le fasi del Campionato, il Console cav. Saverio Bianchi ha portato, al Dopolavoro, convegnuti nel salone dell'Albergo Castello Reale, il saluto del Segretario Federale ed ha proceduto alla distribuzione dei premi in base alla classifica ufficiale, che riportiamo.

ASSEGNAZIONE PREMI.

Al Dopolavoro Comunale di Cogne: Coppa Triennale del Dopolavoro Provinciale; ai componenti la pattuglia 5 penne stilografiche; Dono del Segretario Federale di Aosta;

Al Dopolavoro Az. «Miniere di Cogne»: una medaglia grande vermelle; dono dell'Istituto San Paolo; ai componenti la pattuglia 5 paia di attacchi di sci, dono del podestà di Aosta;

Al Dopolavoro Az. «Miniere di Cogne»: Medaglia d'argento grande dono dell'Istituto S. Paolo; ai componenti la pattuglia 5 paia di bastoncini da sci, dono del Podestà di Cogne;

(Ex aequo): Al Dopolavoro Az. «Miniere di Cogne»: ai componenti la pattuglia 1 paio di bastoncini (dono della Milizia Confinaria); rasolo e lame (dono della ditta Jaccod di Aosta); 1 porta sigarette (dono del Gruppo F. Corridoni di Aosta); guanti e termos (dono della Tipografia Costa di Aosta); 1 pelle di foca (dono della ditta Allera di Aosta).

Al Dopolavoro Comunale di Cogne: Coppa Biennale della 12 Legione M. V. S. N. Monte Bianco perché composti in maggior numero di militi;

Al Dopolavoro Comunale di Strambino: Coppa della Amministrazione Provinciale perché proveniente dalla più distante località.

PREMI GARE DI TIRO.

Teppex Mario del Dop. Com. Cogne: un paio di sci completi di attacchi e bastoncini (dono della Scuola Alpina di Aosta).

Gerardo Giuseppe del Dopolavoro Comunale Cogne, (a pari merito), un paio di sci completi di attacchi e bastoncini (dono del Comando IV Alpini).

Abram Giuseppe del Dopolavoro Az. Mineriere di Cogne, Orologio da tavolo (dono della Cassa di Risparmio di Torino).

E' stata infine assegnata una medaglia ricordo a tutti i partecipanti al Campionato. I premi in danaro assegnati alle gare della Banca Popolare di Novara, dal Dopolavoro Aziendale Seta Artificiale Ivrea e dal Dopolavoro Aziendale Seta Artificiale di Chatillon, rispettivamente per importi di lire 100, lire 100 e lire 50, sono stati in piegati per l'acquisto dei caricatori offerti ai partecipanti alle gare di tiro.

Comuniciamo infine che le pattuglie prima e seconda classificate avranno l'onore di rappresentare la Provincia di Aosta ai Campionati Nazionali di Marcia e Tiro che avranno luogo a Dobbiaco, domenica prossima.

L'ultima battuta della Seconda Divisione

Aosta - Oleggio 6-2

L'«Aosta» ha vinto!

Il Girone unico piemontese del Campionato di Seconda Divisione ha il suo campione! L'Aosta, la bella, quadrata e volitiva compagine rosso-nera ha saputo regolare decisamente un lotto di forti squadre, chiudendo alla testa un difficile campionato e guadagnando la promozione alla prima Divisione. Per una cittadina di Provincia, dove da pochi anni si conosce il gioco del calcio, è questa più che un'affermazione, più che un successo: è addirittura un trionfo!

Aosta sportiva ha salutato entusiasticamente la chiusura di questo Campionato e ha tributato agli atleti cittadini in campo l'applauso frenetico della sua ardente passione. L'Oleggio ha perduto la sua decisiva partita; l'ha perduta dopo aver profuso nella lotta quanto le era possibile. Ha vinto l'undici del comm. Lovetti, saldamente piantato, pronto a tutto ardire per riconfermare la sua eletta classe, per conquistare il titolo tanto agognato.

Il risultato è per se stesso eloquente e dà l'idea esatta dello svolgimento della partita.

Ma più che il risultato, noi vogliamo osservare l'Aosta nel corso del campionato. Non si arriva al titolo se non si possiedono doti superiori, se la squadra non è subordinata alla più rigorosa disciplina. Si sa, per arrivare al titolo è occoriosa la tenacia, la volontà, il cuore di undici atleti; si è dovuto passare dall'entusiasmo alla delusione, dalla delusione al delirio.

E' occorsa la vittoria di domenica, i goals superbi di Perrone e Gemme, ma è tutta la carriera di questa Aosta che vivifica la squadra e ne forma il campione. E' l'ascesa di una compagine che ha conosciuto i meandri tenebrosi cosparsi di spine, che ha rifiutato i successi più ambiti senza inebriarsi, senza mai disarmare; l'ascesa di una squadra che ha per stemma la tecnica e per vessillo la disciplina. La squadra aveva già elaborato il titolo mediante una saliente, ostinata e diligente preparazione e domenica, al campo Littorio, al cospetto di una numerosa falange di appassionati, l'Aosta ha colto il frutto del suo lavoro, dei suoi sacrifici: la vittoria ha baciato in fronte undici valorosi ben degni di essere annoverati nelle file della prima divisione.

Elogio incondizionato quindi ai nuovi campioni! E il saluto dell'armi agli arancioni Oleggesi, superati da una squadra più completa, più salda moralmente, meglio attrezzata per le battaglie infuocate, più resistente e, aggiungiamo pure, più fortunata. La fortuna non ha il potere dell'ubiquità e, di solito, sorregge e conforta il più forte.

E' un urlo di gioia, l'urlo dei vincitori! C. O.

to'ed'indiviato che a giornate scelbe ha alternato prove luminose del suo valore fulminando con cannoneate irresistibili le reti avversarie battendo i difensori più accorti.

Le riserve Clavarelli, Dalmonte e Rosina sono state all'altezza del compagno.

Undici ragazzi che senza pretese hanno battuto con cuore generoso per il buon nome della loro città. Undici afflitti di uno sport sano e di una bandiera tutta fiammante come la loro ardente fede.

I novanta minuti di gioco

La fisionomia generale della partita: L'Aosta ha sempre tenuto in pugno la vittoria. Impossiti fin dai primi minuti, i rosso-neri hanno calcato nel primo tempo due palloni nella rete oleggese: il primo a soli 50 secondi dall'inizio per merito di Perrone che raccoglie un preciso passaggio di Giovanetti e con un tiro fulmineo manda la palla ad insaccarsi nell'angolo destro. L'azione bellissima e il tiro che soltanto un Perrone sa eseguire, mandano in delirio il pubblico. Il secondo punto è opera dello stesso Perrone al 4'. Graziano avuto il pallone fugge e

crossa lungo. Perrone spostatosi verso il centro raccoglie e rovescia in rete. Poi i rosso-neri hanno continuato la loro supremazia limpida fino alla fine del primo tempo. Cinque corners a favore dell'Aosta. Nella ripresa l'Oleggio appare più combattivo e nei primi minuti tenta di accorciare la distanza. Ma è fuoco di breve durata, che l'Aosta ritorna in area rivale. Al 6' Cagnasso spara da lontano. Un terzo arancione arretra la palla e passa indietro al portiere. Gemme intuendo il passaggio si slancia sulla palla prima che questa arrivi al guardiano oleggese e fulmina in rete il terzo imparabile pallone. Al 19' si ha il quarto goal aostano, stupendo ed entusiasmante. Perrone riceveva un bel passaggio di Mellen suetta forte in rete, alto, in angolo. Imparabile. Al 27' su calcio di rigore Giovanetti porta a cinque il punteggio per l'Aosta.

Gli aostani, ormai sicuri del successo, sembrano ora non insistere eccessivamente. La squadra oleggese può lentamente riprendersi ed ottenere due goal in pochi minuti.

Al 38' giunge inaspettato il sesto punto aostano. Graziano fugge e manda al centro dove Gregotti trova modo di battere il bravo difensore dell'Oleggio.

Ancora un corner a vuoto dell'Aosta, un tentativo di fuga di Perrone, poi il fischio finale dell'arbitro Russo di Torino.

Un urlo di gioia, l'urlo dei vincitori! C. O.

Campionato Provinciale di corsa ciclo-campestre

Organizzata dal Gruppo Ciclistico «Val d'Aosta» si svolgerà domenica 17 corr, la già annunciata prova finale del campionato Provinciale di Corsa ciclo-campestre.

Questa pittoresca manifestazione che si svolgerà su un percorso particolarmente adatto a queste prove e che verrà comunicato soltanto all'atto della partenza dei ciclisti darà modo agli sportivi di questa città di vedere una manifestazione ciclistica molto interessante, soprattutto per la battaglia prevista fra le squadre della Sezione di Ivrea e Cuorgnè di questo Gruppo e quella di Aosta che domenica scorsa ad Ivrea si è bene classificata nella prima prova portando via il 4.º, 6.º, 9.º e 10.º premio, malgrado il percorso completamente nuovo e ricoperto di nevischio.

Fra i ricchissimi premi in palio vi è per il primo arrivato una medaglia d'oro, offerta dalla Società organizzatrice, e una ricca serie di medaglie gentilmente offerte dal Dopolavoro Provinciale. Detti premi verranno esposti prima della manifestazione. Il raduno è fissato per le ore 12,30 nella Palestra O.N.D. e iscrizioni dovranno pervenire alla sede del Gruppo non oltre domenica 17 corr. alle ore 12,30 dopodiché non verranno più accettate.

La corsa ciclo - campestre di Ivrea

La neve abbondantemente caduta nella notte, ha costretto gli organizzatori di questa prima manifestazione ciclistica provinciale a mutare percorso a pochi minuti dalla partenza, ed ha anche contribuito indirettamente a tenere lontani i ciclisti del canavese. La Sezione di Ivrea del Gruppo Ciclistico «Val d'Aosta» di recente costituita ha organizzato con competenza e con particolare cura la manifestazione tanto da risentire il vivo consenso di quanti hanno assistito alla contesa ed in specie dai concorrenti. Nessun errore di percorso del resto

ha danneggiato i corridori, tanto la segnalazione era accurata e perfetta.

Gli atleti hanno combattuto ad oltranza in questa difficile gara, dimostrando una ottima preparazione ed anche un certo grado di coraggio specialmente per l'andatura sostenuta della gara tormentata di viscole e pericolosissime discese. Ha vinto Cornelio Pietro, il ragazzo ad ogni gara di convince sempre più e ci rivela doti non comuni per la specialità. In stagione offrirà al giovane corridore una serie lunghissima di manifestazioni, che ci daranno modo, speriamo di buon grado, di avere l'esatta cognizione delle possibilità avvenire del ragazzo.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. Cornelio Pietro, F. G. C. Ivrea e U.

G. C. «Val d'Aosta» in 27'54" 9/10; 2. Rua Giovanni, F. G. C. Ivrea e U. S. Ausonia, in 28'2"; 3. Cornelio Domenico, F. G. C. Ivrea e G. C. «Val d'Aosta», in 28'4" 1/10; 4. Vesna Ferdinando, G. C. «Val d'Aosta», in 28' e 84"; 5. Piana Giovanni, G. C. «Val d'Aosta», in 28'38"; 6. Dandrea Fiorentino, G. C. «Val d'Aosta»; 7. Zampolli Angelo, F. G. C. Ivrea e G. C. «Val d'Aosta»; 8. Ghiaglia Giacomo, id. id.; 9. Joccoz Aldo, id. id.

LINO MIRKO PACCHIONI Direttore Responsabile

TIPOGRAFIA MARGUERITAZ - AOSTA

Volete guarire presto dall'influenza?

prendete un cachet di Kalmine al mattino ed uno alla sera. Volete vincere l'insonnia e riposare pacifici tutta la notte? prendete un cachet Kalmine quando andate a letto. Volete vincere qualunque forma di dolore? provate il cachet Kalmine e lo benedirete. Ma non bisogna lasciarsi ingannare dalle infinite imitazioni e volere esclusivamente il VERO



La nostra Ditta SOLA può servirsi di questo nome che è di sua esclusiva proprietà.

Se veramente Vi preme la Vostra salute fidatevi soltanto del vero Kalmine, il prodotto che offre tutte le garanzie e che si vende in quantità superiore a quella di tutti gli altri prodotti similari sommati insieme.

ACHILLE BRIOSCHI & C. MILANO

A. u. Pref. Milano 4587 del 1955-XIII.

Cronaca Sportiva

CALCIO

Campionato di Seconda Divisione

RISULTATI

*Aosta - Oleggio 6-2
*Voluntas - Juventus Domo 2-0

CLASSIFICA

	G.	V.	N.	P.	F.	P.	Punti
Aosta	8	4	3	1	24	13	11
Voluntas	8	3	3	2	11	11	9
Cuneo	8	3	2	3	8	14	8
Oleggio	8	3	1	4	17	20	7
Juventus	8	1	3	4	14	17	5

Campionato Provinciale S. P.

RISULTATI

*Bollengo - Aosta 3-1
*Borgofranco - Chatillon 4-0
*Palazzo - Pavone (sospesa per inc.)

CLASSIFICA

Pavone	7	6	0	1	16	8	12
A. S. Aosta	7	5	0	2	13	10	11
Borgofranco	7	4	1	2	15	9	9
Bollengo	7	3	1	3	10	8	7
Palazzo	6	1	2	3	7	9	4
F. C. Verres	6	2	0	4	8	10	4
D. A. Olivetti	6	2	0	4	7	12	4
Chatillon	6	1	0	5	5	15	2

Bollengo batte Aosta 3-1

Su di un campo completamente pulito dalla neve non tanto abbondante, caduta fin all'inizio della partita, si sono incontrate la squadra di Aosta e l'undici locale. Partita meravigliosa, combattuta e convincente sotto ogni aspetto.

Era la prima volta che le due squadre si incontravano, il Bollengo era battuto fin dalla vigilia, dato il dislivello che esisteva in classifica fra le due compagini; ma invece accadde il contrario, che la squadra Bolenghina per affermarsi ha bisogno di essere opposta a squadroni di alta levatura.

Le squadre iniziano la loro battaglia alle ore 15, davanti ad un pubblico poco numeroso dato il clima un po' rigido. L'Aosta parte subito all'attacco ma ben presto tocca ai verdi locali di scendere ed a impegnare seriamente la difesa avversaria. Verso il ventesimo minuto il Bollengo ottiene il suo primo punto su d'un calcio di punizione battuto da Stratta V, che agguistava la traiettoria da Stratta VI infilava la rete imparabilmente. Il secondo punto viene dopo pochi minuti a coronamento di una magnifica a-

Sezione Propaganda della Federazione Italiana Giuoco Calcio

Comitato Locale di Aosta

COMUNICATO UFFICIALE N. 17 del 12 febbraio XIII.

Omologazioni. - Visti i rapporti arbitrari si omologano nel loro risultato le partite disputate domenica 10 febbraio XIII:

D. C. Bollengo - A. S. Aosta 3-1
U. S. Borgofranco - U. S. Chatillon 4-0

Partita D. C. Palazzo - G. S. F. Pavone.

Presenza visione del rapporto arbitrale, dal quale risulta che l'arbitro ha dovuto interrompere la partita al 22' minuto del primo tempo per contegno ostile e scorrettezza del pubblico, constatato che dopo la sospensione l'arbitro stesso fu vittima di brutale aggressione da parte del pubblico, esprimendo all'arbitro sig. Gernia tutta la nostra solidarietà, si delibera:

- In applicazione dell'art. 40 del R. O. di assegnare partita vinta per 2 a 0 al Gruppo Sportivo Fascista Pavone;
- di squalificare fino al 31 marzo XIII il campo del Dopolavoro Comunale Palazzo;
- di mutare il Dopolavoro Comunale Palazzo di L. 50 da versarsi a questo Comitato entro il 18 febbraio XIII;
- di richiamare i Dirigenti del Dopolavoro Comunale Palazzo a volere far tenere un contegno più corretto al proprio pubblico durante le partite; avvertendo che risponderanno personalmente di quanto possa accadere sul campo della loro Società.

Richiamo alle Società. - Questo Comitato, constatato con vero rammarico, che durante le partite del girone d'andata, sono accaduti su diversi campi incidenti riprovevoli ed azione in linea; e questa volta tocca al bravo Gianni con un tiro da pochi passi che il portiere nostano non tenta nemmeno di parare. La ripresa vede l'Aosta lievemente superiore che segna un bellissimo punto al decimo per merito di Signorelli. A questo punto il Bollengo non disarma, ma impegnandosi a fondo segna su corner: autore Stratta V.

Durante la partita sono stati tirati cinque calci d'angolo a favore dei locali e tre per gli ospiti.

Arbitro: Bronzini di Ivrea.

Squadra vincente: Duvina; Barbero, Forma; Pollono, Stratta I, Ceresa; Stratta VI, Stratta IV, Gianni, Stratta V, Giglio Tos II.

Borgofranco - Chatillon 4-0

Borgofranco ha concluso con una bella vittoria la serie delle partite del girone di andata. Colla partita di domenica sul proprio campo, l'undici del «Borgo», per l'occasione in maglia nera, ha risollevato il morale degli atleti e ridato fiducia ai sostenitori.

Cinque vittorie, un pareggio e due sconfitte, costituiscono il patrimonio sportivo del girone scaduto. Non è poca cosa, coraggio Baloncleri! Altre battaglie vi attendono, sempre più dure, vi sorregga dunque la fiducia e vi rinforzi la volontà!

Bella e simpatica squadra, quella scesa da Chatillon; undici giovani pieni di buona volontà, dotati di velocità e attrezzati di buona tecnica di gioco, lavorano unicamente sulla palla ed evitano il contatto coll'uomo. Tale compagine non merita, a parere nostro, la posizione che occupa in classifica; abbiano fede e saliranno!

Contro tale squadra, quella locale ha risposto colla stessa arma; giuoco veloce in profondità, smarcamenti e niente fronzoli e accademie. Ne è scaturita così una partita assai combattuta e cavalleresca.

L'arbitro ha avuto in tal modo agevolata l'opera sua.

Il punteggio è grave in sé, ma non nulla per nulla la squadra bianconera di Chatillon; essa si è difesa strenuamente, e gli avanti non sono riusciti a segnare per la soverchia precipitazione dinanzi al goal.

Un clogio incondizionato va dato a tutta la squadra di Borgofranco, Rey Rosa sempre felino, i terzini s'intendono, Paggi, nel suo nuovo ruolo di

mediano completa il trio con Martoni e Uccari, quest'ultimo il miglior uomo in campo. Nella prima linea Comotto, diventato d'un colpo arcaista e generoso, ritorna a brillare; Ganio e Cavatore, Raga e Biasetto hanno riacquisito fiducia in se stessi. Il ritorno di Broglio in squadra, dovrà aumentare l'efficienza.

I punti sono stati segnati al 9' e al 20' del primo tempo da Uccari, e al 30' del primo tempo e al 20' della ripresa da Comotto. Cielo nuvoloso e campo in magnifiche condizioni. Arbitro Bertello di Ivrea.

Squadra vincente: Rey Rosa, Cogo, Colosso, Uccari, Martoni, Paggi, Biasetto, Raga, Comotto, Cavatore e Ganio.

Rassegna dei vincitori

Givno, ha giocato con l'impegno maggiore, 6 palloni in 4 partite hanno varcato la soglia della sua casa. Un ottimo collaudo e un degno buon servizio.

La coppia dei terzini Zanin e Desandrè non ha avuto lacune. Una barriera solida contro cui son cozzati con poca fortuna gli attaccanti avversari.

I mediani che rispondono ai nomi di Cagnasso, Giovanetti e Borgo son giove, ci tutte le battaglie hanno dato il marchio della loro generosa volontà, del loro fiato e della loro passione.

Perone all'ala destra e Graziano alla sinistra fornirono sempre ai compagni palloni da goals. Gemme, Gregotti e Mellen, il trio poderoso, tenu-

mediano completa il trio con Martoni e Uccari, quest'ultimo il miglior uomo in campo. Nella prima linea Comotto, diventato d'un colpo arcaista e generoso, ritorna a brillare; Ganio e Cavatore, Raga e Biasetto hanno riacquisito fiducia in se stessi. Il ritorno di Broglio in squadra, dovrà aumentare l'efficienza.

I punti sono stati segnati al 9' e al 20' del primo tempo da Uccari, e al 30' del primo tempo e al 20' della ripresa da Comotto. Cielo nuvoloso e campo in magnifiche condizioni. Arbitro Bertello di Ivrea.

Squadra vincente: Rey Rosa, Cogo, Colosso, Uccari, Martoni, Paggi, Biasetto, Raga, Comotto, Cavatore e Ganio.

RABARBARO ZUCCA APERITIVO

ZUCCA - VIA C. FARINI 4 - MILANO

Eporediesi al cacao



POLENTA D'IVREA

Si conservano a lungo (stabili ed aromatici) - raccomandati per bambini - Le nostre specialità a TORINO si trovano in vendita presso la Filiale in Via Berthollet, 12 - Confetteria Strobbia

ECCELLENTE DOLCE DA TAVOLA



FEDERAZIONE
Fasci di Combattimento
Aosta

ATTI FEDERALI

Nomine e ratifiche

FASCIO DI RODALLO. — In data 19 novembre XIV è ratificata la nomina della fascista **Puzio Rosa** a Fiduciaria del Fascio Femminile di Rodallo.

FASCIO DI PEDANEA. — Il camerata **Assala Domenico**, Segretario del Fascio di Combattimento di Pedanea, partito per l'A. O., ha rassegnato le dimissioni. L'ho ringraziato per l'opera prestata e su sua proposta ho nominato Segretario di quel Fascio il camerata **Cena Giacomo** di Francesco.

FASCIO DI BALDISSERO. — Il camerata **Masino Domenico**, Segretario del Fascio di Combattimento di Baldissero, ha rassegnato le dimissioni perché partito per l'A. O. L'ho ringraziato per l'opera prestata e su sua proposta ho nominato Segretario di quel Fascio il camerata **Silva Domenico** Agostino.

FASCIO DI GIGNOD. — In data 20 novembre XIV è ratificata la nomina della fascista **Maria Roro Brusa** a Fiduciaria del Fascio Femminile di Gignod.

FASCIO DI GIGNOD. — In data 20 novembre XIV è ratificata la nomina della fascista **Vallet Francesco** di Antonio a Membro del Direttorio del Fascio di Combattimento di Gignod in sostituzione del camerata **Coquillard Edoardo**, dimissionario.

FASCIO DI BAIO DORA. — In data 21 novembre XIV è ratificato il Direttorio del Fascio di Combattimento di Baio Dora nelle persone dei seguenti camerati: **Dalg Enrico**, Segretario Amministrativo; **Breda Italo**, Ferrera Aldo, **Giordano Alessandro**, membri.

In pari data è ratificata la Commissione di Disciplina del Fascio di Baio Dora nelle persone dei seguenti camerati: **Allera Domenico**, Presidente; **Vallino Giovanni**, **Baldissero Ettore**, membri.

In pari data è pure ratificato il Collegio Sindacale del Fascio di Baio Dora nelle persone dei seguenti camerati: **Bovio Emilio**, **Sozza Domenico** fu Battista, **Sozza Pietro**, membri.

FASCIO DI COLLETERO CASTELNUOVO. — In data 22 novembre XIV è ratificato il Direttorio del Fascio di Combattimento di Collettero Castelnovo nelle persone dei seguenti camerati: **Nigro Pietro**, Segretario Amministrativo, **Carlevato Bernardo**, **Peccolo Matteo**, **Gallo Costante**, **Gallo Carlevato Antonio**, membri.

In data 29 novembre XIV è ratificata la Commissione di Disciplina del Fascio di Combattimento di Collettero Castelnovo nelle persone dei seguenti camerati: **Gallo Nicola**, Presidente; **Querio Carlo**, **Carlevato Bernardo**, membri.

In pari data è pure ratificato il Collegio Sindacale dello stesso Fascio nelle persone dei seguenti camerati: **Bosio Pietro**, **Sassò Pietro**, **Carlevato Giovanni**, membri.

È ratificata la nomina nei seguenti camerati a Capi Nucleo del Fascio di Combattimento di Collettero Castelnovo: **Querio Carlo**; S. Anna Boschè; **Gallo Nicola**; Via Vittorio Emanuele: **Carlevato Bernardo**; Via Cavour.

FASCIO DI BARD. — In data 29 novembre XIV è ratificata la nomina della camerata **Gianluigi Giuseppe** a membro del Direttorio del Fascio di Combattimento di Bard in sostituzione del camerata **Pina Pietro**, deceduto.

FASCIO DI FIORANO. — In data 2 dicembre XIV è ratificato il Direttorio del Fascio di Combattimento di Fiorano nelle persone dei seguenti camerati: **Fiorina Dalmazzo**, Segretario Amministrativo; **Carbonato Pierino**, **Bonni Antonio**, **Cavenaghi Enrico**, **Brocce Dante**, membri.

FASCIO DI GRESSAN. — È ratificata la nomina della camerata **Garnio Germano** fu Luigi a Capo Nucleo del Fascio di Combattimento di Gressan per la frazione Chevrot.

FASCIO DI CHATILLON. — Il camerata **Sibille Giovanni** ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Segretario del Fascio di Combattimento di Chatillon. L'ho ringraziato per l'opera prestata e in sua sostituzione ho nominato Segretario di quel Fascio il camerata **Dr. Rodolfo Capietto**.

FASCIO DI ANDRATE. — Il camerata **Bovo Roberto**, Segretario del Fascio di Combattimento di Andrate, ha rassegnato le dimissioni per ragioni di salute. L'ho ringraziato per l'opera prestata ed ho nominato in sua sostituzione Commissario di quel Fascio il camerata **Camassa Gino**.

FASCIO DI AZEGLIO. — Il camerata **rag. Dino Rabbì**, chiamato ad altro incarico presso il Comando Federale di Aosta, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Segretario del Fascio di Combattimento di Azeaglio. L'ho ringraziato per l'opera prestata e su sua proposta ho nominato Segretario di quel Fascio il camerata **dr. Annibale Filippone**.

È ratificato il Direttorio del Fascio di Combattimento di Azeaglio nelle persone dei seguenti camerati: **Santina Enrico**, Segretario Amministrativo; **Faletti Carlo**, **Coppo Mario**, **Soudaz Giuseppe**, membri.

FASCIO DI ISSINE. — È ratificata la nomina del camerata **rag. Ugo Atsonatti** a Segretario Amministrativo del Fascio di Combattimento di Issine.

Il Segr. Fed.: **GLAREY**

Commemorazione di Balilla

In tutti i Comuni della Provincia è avvenuta la solenne celebrazione dell'annuale ricorrenza di Balilla.

La storica data è stata commemorata a tutti gli organizzati, ai Dirigenti ed alle loro famiglie.

Ovunque è stato messo in rilievo il particolare significato storico del gesto che ha immortalato il piccolo eroe genovese. Ma, siccome una commemorazione storica minaccerebbe di cadere nella pura verbosità, se non venisse vivificata dall'ora presente, stabilendo i necessari rapporti che legano il passato con l'avvenire, tutti gli oratori hanno innestato il senso di libertà a cui anelavano gli antichi genovesi, con la libertà che l'Italia di oggi vuole ottenere nelle colonie dell'A. O.

In molti Comuni, subito dopo la commemorazione, si è potuto ammirare e notare la già notevole raccolta dell'oro, grazie alle spontanee e immediate offerte da parte degli organizzati.

Ad Aosta il Presidente Provinciale consegnava al Segretario Federale il frutto della prima raccolta: circa 1/2 chilo d'oro e quasi 2 chili di argento.

In tutti i Comuni avvenivano le assegnazioni delle Croci al Merito, con le quali l'Opera Balilla intende premiare quegli organizzati che maggiormente si distinguono per disciplina, fierezza di contegno e di sentimento, portamento marziale ed attaccamento all'Organizzazione.

Dopo tali cerimonie avvenne l'inaugurazione dei corsi per gli allievi capisquadra del Balilla, Avanguardisti, Piccolo e Giovani Italiani. A mezzogiorno in tutti i Comuni e in tutte le frazioni della Valle si è iniziata la distribuzione della refezione calda ai Balilla ed alle Piccole Italiane meno abbienti. Con squisita sensibilità fascista si dà così prova della solidarietà nazionale che giunge ovunque benedica e lusingante.

L'Opera Balilla continua con il suo lavoro, e con le prove della sua molteplice attività dimostra fattivamente di essere una delle basi fondamentali del Fascismo al quale prepara la certezza di un domani grande nelle nuove generazioni dell'Impero italiano.

Federazione dei Fasci di Combattimento - Aosta

18 DICEMBRE: GIORNATA DELLA FEDE

In osservanza alle disposizioni di S. E. il Segretario del Partito per la celebrazione della «Giornata della fede», trentesima dell'assedio economico, dispongo:

AOSTA — I fascisti e le organizzazioni si concentreranno in Piazza Carlo Alberto alle ore 10,45 davanti al Monumento ai Caduti. Seguirà la benedizione degli anelli di acciaio, la consegna delle «fedi» d'oro e la sostituzione.

La cerimonia, causa il clima rigido, sarà limitata al rito simbolico, mentre per tutta la giornata e giorni seguenti avverrà presso gli Uffici della Federazione Fascista la consegna e la sostituzione delle «fedi».

IN PROVINCIA — I Segretari dei Fasci si atterranno a queste disposizioni modificando il loro programma a seconda delle necessità locali.

IL SEGRETARIO FEDERALE
SERAFINO GLAREY

L'offerta dell'oro alla Patria va assumendo in tutta la Provincia le più vaste proporzioni. A tutto lunedì 9, u. s. sono state raccolte, saggiati e verificati fra Aosta e Provincia oltre trentadue chilogrammi d'oro.

Questa cifra è rilevante, in rapporto alla potenzialità economica della zona. Il popolo risponde con superbo slancio e dimostra alto spirito fascista, e comprensione delle necessità attuali.

La raccolta dell'argento, del rame, del ferro e dei metalli è iniziata ad Aosta ed in tutta la Provincia e prosegue con la maggiore intensità.

Per la giornata delle «fedi» il Segretario Federale ha fissato opportune modalità.

Le donne di Aosta e Provincia, che in tutte le contingenze hanno dimostrato il loro sublime amor patrio, continueranno a rispondere all'appello con fierezza e spontaneità.

L'on. Giovanni Belletti, ex Segretario Federale di Aosta, ha voluto con squisito gesto far dono di oro alla Patria a mezzo della Federazione dei Fasci di Combattimento di Aosta.

Egli ha infatti inviato il suo medagliere al nostro Federale, che l'ha vivamente ringraziato, manifestandogli i sentimenti di affetto e di gratitudine dei camerati della Provincia.

Particolare entusiasmo ha suscitato in Ivrea, nella scorsa settimana l'offerta da parte della Signora Saudino, vedova della Medaglia d'Oro Saudino, dell'alta decorazione Militare al suo eroico Consorte, come pure l'offerta, accompagnata da vibranti espressioni di patriottismo, dell'illustre concittadino Mons. Pietta, Arcivescovo di Sardegna, Nunzio apostolico delle repubbliche americane di Haiti e San Domingo.

Raduni di Propaganda

14 DICEMBRE XIV - ORE 20,45

BOLLENGO: Pugliese dott. Sergio; **BANCHETTE:** Pero dr. Giuseppe; **MONTALTO:** Franca dr. Aldo; **BORGOMASINO:** Romanelli dottor Arnaldo;

VESTIGNE: Biglia avv. Carlo Alberto;

SETTIMO ROTTARO: Rusconi ing. Gaetano;

NOMAGLIO: Bottego dr. Franco;

ANDRATE: Tacconi dr. Gustavo.

ancora cocente il ricordo della guerra, ha dunque soltanto un presente, agisce solo «oggi» solo contro l'Italia, esclusivamente contro l'Italia, colpevole di spezzare i ceppi agli schiavi in terre barbare, sulle quali trattati, diritti morali, sacrifici di sangue conferiscono all'Italia una indiscutibile e già riconosciuta priorità cinquantennale.

La pena di morte per asfissia economica decretata dagli umanitari di Ginevra, non fu mai irrogata prima del 1935, non sarà probabilmente mai più tentata e viene soltanto oggi inferta all'Italia, perché «povera di materie prime», il che mette a riparo dalle pene del codice ginevrino i popoli ricchi, armati delle loro ricchezze e delle maggiori armi che la ricchezza consente. Coloro che hanno messo in moto il più esplosivo congegno di guerra che la storia ricordi, hanno sbagliato nei loro calcoli. Quando si è esaminato oltre Alpe — a tavolino — la maggiore o minore vulnerabilità dell'economia italiana, è dimenticato al di là delle cifre e degli schemi, di tener conto delle riserve materiali di ogni genere che una grande nazione accumula intamente e quasi inavvertitamente nel corso dei secoli, e soprattutto non si è tenuto conto dei valori dello spirito dell'Italia fascista. Spirito che piegherà a qualunque costo la materia per trarne gli elementi necessari alla resistenza e alla riscossa.

Ho l'impressione che si cominci a riconoscere l'errore compiuto quando — in base a principi astratti, formalisticamente interpretati, caso classico del *summa jus summa injuria* — si è dilatato sino a fargli assumere il carattere di una crisi mondiale uno di quei conflitti coloniali che altri paesi, anche dopo la guerra, anche dopo la S.d.N., hanno risolto con l'impiego della forza. Intendo di riaffermare nella maniera più netta che l'epilogo di questa crisi non può consistere che nel pieno riconoscimento dei nostri diritti e nella salvaguardia dei nostri interessi africani. Nell'attesa l'azione continua in Italia e in Africa, dove fanti e camicie nere, uniti nella volontà e nella fede della Rivoluzione, daranno alla Patria la meritata e decisiva vittoria.

Sulla nostra via

L'Italia Fascista nella pronuncia diretta, genuina, schiettamente severa ed inequivocabile del DUCE, ha precisato per l'ultima volta la situazione.

Alta e solenne la voce del Capo ha vibrato decisiva e ammonitrice. La granitica, inarrestabile decisione del Popolo Italiano ha trovato nella Camera Fascista e al Senato del Regno, al cospetto dei Principi Reali e dei rappresentanti stranieri la più adamantina espressione ed ha lampeggiato in una commovente fiammata d'irrefrenabile entusiasmo.

Nessuna deviazione sulla rotta: dimanzati a noi ancora e sempre la cina nitida, profonda, luminosa, segnata dal DUCE anche oltre i nostri orizzonti.

Da 70 giorni l'Aquila Littoria è balzata nel cielo Africano per l'affermazione di un preciso diritto e per un'opera di civiltà e di giustizia.

Non si tenti di ridurre i nostri sacrifici ad una fatica di Sisifo, perché il masso rotolando scenderebbe inesorabilmente le insidie più agguerrite e l'opera sarebbe portata a compimento.

Basta con le congiure, con le minacce indegne imbastite di dolci parole, basta con le ipocricie convenzionali, basta col grande spauracchio ginevrino urlante in tutti i toni il nuovo Codice dell'egoismo e del trattamento.

Basta con tutti i manipolatori del PIU' ESPLOSIVO CONGEGNO DI GUERRA CHE LA STORIA RICORDI.

Una domanda balza irrefrenabile alla lettura dello storico discor-

so del Duce.

Tutti questi inquieti invocatori di sanzioni in che mondo vivono? Credono forse che dopo un'esplosione come quella del 2 ottobre e susseguente rottura degli indugi Africani una Nazione che ha vinto la guerra Europea si limiti ad una nebbiosa azione coreografica?

Si gettino le ocche capitoline: Noi siamo migliori di Voi!

Si è tentato d'intimorirci con la presuntuosa spedizione Mediteranea.

Si è tentata la più grottesca manovra di separazione di Mussolini e del Fascismo dal popolo italiano.

Si è sperato nella disgregazione. Baie! Il cuore, il cervello, l'anima del DUCE vanno verso i luminosi orizzonti della Patria e si compenetrano e si riscaldano in un'unica fiamma: l'Italia Fascista!

E' il DUCE per tutti gli Italiani si erge più che mai dominatore formidabile e risponde: Oggi il tronco è superamente forte e diritto, le radici cui attinge la forza sono così fitte e tenaci che poco importa se taluna di esse potrà essere stroncata. Lo spirito della resistenza deve far meditare qualora non faccia addirittura rabbrivire i signori sanzionisti.

Questi sono giorni d'attesa. Chi ha smarrito la saggezza ancora può ritrovarla. Intanto... L'AZIONE CONTINUA IN ITALIA E IN AFRICA, DOVE FANTI E CAMICIE NERE, UNITI NELLA VOLONTA' NELLA FEDE DELLA RIVOLUZIONE, DARANNO ALLA PATRIA LA MERITATA E DECISIVA VITTORIA.

Siamo sulla nostra via dove le giovanissime falangi dei Balilla già irrompono spiritualmente con fatale inesorabilità.

Lo squadrista di guardia

ATTIVITA' FEDERALE

dal 10 al 31 dicembre

MARTEDI' 10 DICEMBRE XIV

Aosta - Ore 14 — Rinnovo del Consiglio Direttivo Provinciale della Mutualità Scolastica.

Aosta - Ore 15 — Rinnovo Commissione Prezzi.

SABATO 14 DICEMBRE XIV

Aosta - Ore 17 — Rapporto Fascio di Combattimento di Aosta.

MARTEDI' 17 DICEMBRE XIV

Aosta - Ore 11 — Rapporto Ispettori della Zona: ALTA VALLE D'AOSTA, AOSTA, BALTEA, MARMORE, Gerarchie dei Fasci di Combattimento di: Arvier, Cogne, Courmayeur, La Plagne, La Salle, Pr. S. Didier, Rhêmes, Valgrisenche, Villanova Baltea, Valdigne, Valgrisenche, Châvagny, Gressan, Joyeux, Gignod, Pollein, Sarre, Chevrot, S. Christophe, Nus, Chambave, Quarto Pratorioria, Verrières, S. Marcel, Antey, Chatillon, S. Vincent, Tignes, Valtournanche, Pontey.

Aosta - Ore 15 — Commissione dei Prezzi.

MERCOLEDI' 18 DICEMBRE XIV

Aosta - Ore 18,15 — Inaugurazione Corsi Preparazione Politica.

VENERDI' 20 DICEMBRE XIV

Ivrea - Ore 10 — Ricevimento fascisti e pubblico (Sede del Fascio).

Ivrea - Ore 11,30 — Rapporto Ispettori di Zona e Segretari dei Fasci di Combattimento di: Andrate, Borgofranco, Baio Dora, Nomaglio, Quasolo, Lessolo, Albino, Azeaglio, Borgomasino, Cossano, Masino, Palazzo, Piverone, Settimo Rottaro, Vestignè, Brusso, Druscinco, Traversella, Trussella, Valchiusa, Alice, Issiglio, Lancia, Ruelgio, Vidraco, Vistrorio, Burolo, Bollengo, Chiverrano, Montal-do Dora, Sarnone, Casinette, Banchette, Salerano, Pavone, Strambino.

SABATO 21 DICEMBRE XIV

Ponte S. Martino - Ore 10 — Rapporto Gerarchie del Fascio di Combattimento di: Bard, Champorcher, Gaby, Fontainemore, Issime, Lilliana, Gressoney, Pont Bozet, Donnaz.

Verres - Ore 11,30 — Rapporto Segretari dei Fasci di Combattimento di: Ayas, Brusson, Challant S. Victor, Challant S. Anselmo, Mongiove, Issogno.

MARTEDI' 24 DICEMBRE XIV

Aosta - Ore 15 — Commissione dei Prezzi.

Aosta - Ore 17,30 — Commissione Federale di Disciplina.

LUNEDI' 30 DICEMBRE XIV

Aosta - Ore 18 — Rapporto Direttorio Fascio di Aosta e Consulta Gruppo Filippo Corridoni.

E. O. A.

Offerte in denaro L. 5.668,20

S. E. il Prefetto L. 300; Segretario Federale Serafino Glarey, 1° versamento, L. 100; Tosco Giuseppe L. 300; Banca Pop. An. di Novara, Aosta, L. 3000; N. N. L. 50; Gustavo Destex, Torino, L. 300; S. Op. Mimatori, Castelnuovo, lire 1125; Raucio Vincenzo, Ivrea, L. 100; Unione Fascista Commerciali, L. 150; Magistrati e funzionari R. Tribunale di Aosta L. 63,20; N. N. L. 50; Personale Cassa di Risparmio di Torino, Succ. di Aosta, L. 130.

FAMIGLIE DEI RICHIAMATI

Offerte in denaro L. 1.803,25

Bettola Fernando, 2 offerta, L. 50; Ing. Luigi Fiochetti lire 1000; Famiglia Borinotti Domenico, Ronca, L. 100; Prof. dr. Renato Semazzi, Aosta, L. 25; Dopolav, Augusta Praetoria, Aosta, L. 174; Consiglio Uff. Prov. dell'Economia L. 27,25; Avv. Proc. Oreste Andriano, Aosta L. 150; Gonn. Sestito, R. Tribunale, Aosta, L. 20; Dopolav, Augusta Praetoria, Aosta (2 offerta), L. 177; Scaramuzza Bartolomeo, S. Vincent, L. 50; Angera Gius., Borgomasino, L. 30.

O. N. B.

Giornali, riviste, libri, musica e dischi dei paesi sanzionisti siano eliminati dalle nostre case e dai nostri locali.

Abbiamo tanta buona roba italiana!

Invito alla restituzione della medaglia interalleata

Il Direttorio Nazionale dell'Associazione Nazionale Combattenti, rendendosi interprete del generale senso di reazione dei Combattenti contro l'atteggiamento dei Paesi alleati in guerra e sanzionisti a Ginevra, ha deciso di invitare i soci dell'Associazione a privarsi della medaglia interalleata, avendo essa ormai perduto il valore di simbolo della solidarietà, che il sacrificio dei Morti per la causa comune avrebbe dovuto assicurare nei superstiti.

Le medaglie raccolte dalle Sezioni Combattenti dovranno essere trasmesse alla Federazione Provinciale Combattenti di Aosta che ne effettuerà la consegna alla Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento di Aosta.

PROBLEMI INIZIATIVE E REALIZZAZIONI

IL PLEBISCITO dell'ORO

Le offerte affluiscono in tutta la Provincia con incessante fervore

Gli anelli matrimoniali saranno sostituiti con "fedi, d'acciaio benedetto"

Aosta

(QUINTO ELENCO)
On BELELLI Giovanni gr. 57,50 — Leopolda BETTOJA ved. Medaglia Oro Gen. BETTOJA, medaglia al valor Militare Gen. Bettoja, gr. 22,66.
BERTON Brigida gr. 7,31 — MASCHIO dr. Giovanni gr. 17,27 — FALCOZ Gina gr. 2,20 — PAPONE Franca gr. 2,39 — PASQUALI Desma gr. 5,67 — GILARDINI Angela gr. 4,25 — MUSSONE Eugenia gr. 4,73 — FALCOZ Piero gr. 5,61 — FALCOZ Anselmo gr. 3,20 — N. N. gr. 4,57 — BETHAZ Vittorina Usel gr. 2,65 — USEL Anna Contini gr. 2,38 — TEPPA Luigia gr. 6,30 — Ved. BARRO gr. 2,62 — DEFFEYES Vittorio gr. 7,07 — Ved. TORCHI gr. 5,86 — Maria e Beppe TAVOLA gr. 15,83 — PATTEZZANO Cesarina gr. 3,64 — LUCCHETTI Rina in Valli gr. 5,20 — LUPATEO VALLI Carluccio gr. 1,32 — PASQUALIN Vittoria gr. 3,33 — BALDI Caterina gr. 1,44 — SARTORI Serafina gr. 1,25 — Geom. cav. GIOVANNI MANCINI gr. 9,15 — DI DENTE Alceste gr. 5,22 — Cav. OTTOZZO Francesco gr. 8,32 — GIBELLI Giovanni gr. 5,52 — MILANI Lucia gr. 5,92 — VASSONEY Carlina gr. 2,32 — MADALONI Roberto gr. 5 — OLIVIERI Ernestina gr. 6,29 — PROVV. Vala Annate gr. 11,13.

QUARELLO Bina in Vietti gr. 2,72 — VIETTI Cornelio gr. 11,04 — BELTRAMO Cesare gr. 8,85 — RIGOLETT Giulio gr. 11,03 — CHABERT Silvio gr. 11,76 — CANESI Eugenia gr. 4,63 — PRATESI Rita gr. 3,38 — BARBIERI Maria gr. 3,34 — CAUVIN Arnaldo gr. 6,09 — PICCUOLO Giovanni gr. 12,38 — PIERINI Anna gr. 5,21 — MELEGARI Alessandro gr. 5,68 — ORLANDI Concetta gr. 17,30 — BERNARDI Vittorio e Signora gr. 6,34 — CRETON Melania in Rigollet gr. 25,17 — SCARAFIOTTI Andrea gr. 1,97 — FRISAN Giovanna gr. 4,63 — N.U. Ing. Guiscardo GUICCIARDI e Signora gr. 20,05 — CUAZ Alberta gr. 1,76 — N. N. gr. 0,97 — ROLLA Dr. Vincenzo gr. 10,73 — Dr. Aldo FRANCA gr. 30,87 — QUARELLO Cherubino gr. 9,69 — RICONDA Dorina gr. 1,22 — PANIGHINI Sergio gr. 3 — SENESI Bruno gr. 9,19 — PEATAZZONI Nino gr. 4,17 — RAVERA Giovanni gr. 12,22 — Cora, Eugenio CAPRA gr. 5,30 — PANNO Alberto e Signora gr. 14,60 — PIGNET Gabriella gr. 15,42 — PAIS Luigi gr. 34,10.

DAMESINO Alfonsina gr. 1,56 — JACQUEMOD Cesarina ved. Arvat gr. 14,70 — SPADA Maria gr. 7,91 — MUSSOLON Santa gr. 6,42 — PICCOT Ida gr. 4,27 — PAPUCCI Duilio gr. 7,96 — PAVAN Enrico Rizzardi gr. 5,96 — GAMBINI Igino gr. 20,02 — MOTTA Margherita gr. 3,30 — BARTOLINI Elsa Vay gr. 8,50 — BUSSI Franco e Signora gr. 23,70 — PALMUCCI Flora gr. 4,04 — Coniugi GENTILI SPINOLA gr. 8,25 — MENICHELLI Pio gr. 14,52 — TRIVISAN Pietro gr. 2,40 — PELLEGAJ Maria ved. Molinari gr. 9,27 — CAMMERARI Gaspare gr. 4,48 — ZAGO Maria gr. 3,28 — VALENTI Giosué e Olimpio gr. 11,63 — BORMIDA Emma gr. 5,26 — GUICHARDAZ Gerolamo gr. 5,31 — GUICHARDAZ gr. 5,42 — VALLESA Vittoria gr. 3,98 — MILLIERY Scolany gr. 8,86 — VENCATO Mercedes gr. 5,92 — PROBO Paolo gr. 1,60 — FRASSY Cesare gr. 22,26 — SORGESA Ida Sala gr. 10,58 — SIMONE FACCARELLO Arno gr. 6,88 — GILLO Erardo e Signora gr. 7,32 — VALLACQUA Giacomo gr. 1,9 7 — BUSSOLINO Maria gr. 4,75.

JANSEN Armandina gr. 11,03 — CUAZ Maria gr. 3,70 — VARISELLA Annetta gr. 18,05 — BARELLO Maria Creton gr. 4,84 — MAINARDI Gemma gr. 1,46 — MUSSOLON Sante gr. 2,18 — PROSDOCIMI Giuseppe gr. 4,17 — BAZZOLA Ostante gr. 4,13 — FALCOZ Aldo Carmine gr. 11,07 — MAINARDI Ines gr. 9,26 — RADICI Margherita gr. 6,93 — MORETTI Clelia gr. 12,73 — PAGE Clotilde gr. 20,54 — Famiglia FOSSON Pietro gr. 108,06 — ANGELIN Rosa gr. 11,08 — MARGUERITAZ Giuseppina gr. 10,55 — PASQUALIN ved. Tognon Elena gr. 9,50 — GIANNESINI Dusolina gr. 2,24 — VITTAZ Emilia gr. 4,90 — NELVA STELLIO geom. Pietro gr. 9,15 — RONC Anaide in Desaymonet gr. 4,85 — MUSACCHIO Mary gr. 7,50 — NETTO Michelina gr. 3,08 — GIACCHE Natalina gr. 6,20 — WOOLDRIDGE Edoardo gr. 6,16 — MELLA Giulia gr. 1,52 — Bice e Cesare PEROLINO gr. 17,25 — PIGNATELLI Alberto gr. 1,39 — ALIANI Lucia gr. 9,39 — MORETTI Giacomina gr. 9,52 — DEMARIA Angelo gr. 11,12 — Coniugi Geom. CUAZ gr. 11,70.

BOIS Dott. Leone gr. 4,73 — CRIVELLARO Fausto gr. 5,80 — MARGUERITAZ Umberto gr. 3,88 — PASQUALE Giuseppe (2. off.) gr. 13,63 — GAGLIARDI Damiano gr. 4,36 — Coniugi ROLLA Felice (2. offerta), gr. 9,88 — ROSINA Edoardo gr. 8,85 — BIANCO Irma gr. 5,60 — NOE dr. Gerardo gr. 6,15 — BAZZOLA DENZI Nerina gr. 3,22 — TORRIONE Giuseppe gr. 4,70 — PEZZANA Salvatore gr. 1,41 — ISIDORI Lucia gr. 7,47 — TOCO Aurora gr. 3,49 — MUSTAS Pierina gr. 4,85 — PASTORE Matilde gr. 5,05 — VAUDAN Emilio gr. 3,90 — P. I. FRELLO Adriana gr. 2,14 — MADIAI Maria gr. 9,17 — BAL Dionigia gr. 1,01 — HARMASSE Giuseppe, ottico, gr. 6,30 — GRENOD Eleonora gr. 1,04 — Angela PEZZATTI gr. 2,14 — Rag. GATTA Francesco gr. 7,60 — TORRIONE Eugenio gr. 20 — Coniugi BUSATTO Giuseppe gr. 7,10 — Giov. H. CENA

Elsa gr. 4,07 — CHIARO CHINO Carolina gr. 8,55 — BATISTOLO Giacomo gr. 7,01 — Can. don Giuseppe OTTEN gr. 6,80 — Avv. Paolo Alfonso FARINET gr. 31,65 — DUJANY Giuseppe e Famiglia gr. 12,50.
PEROLINO Elena gr. 1,45 — BUCELLA Gasparina gr. 2,75 — VILIERMOZ Matilde gr. 5,79 — BERGONZOLI Maria gr. 4,20 — JEANTET Rosa gr. 4,50 — TORRIONE Giuseppe e Milla gr. 11 — ACQUADRO Ernestina gr. 7,17 — APOSTOLO Mariuccia gr. 5,43 — MARINO Maria gr. 11,44 — GIORSA Margherita gr. 0,68 — MATTA Grazziella gr. 1,98 — GUARDA Angelo ed Emilia gr. 5,50 — SENESI Emma gr. 4,40 — CELATI Argia gr. 4,50 — QUAGLIOTTI Giovanni gr. 4,81 — GILLI Emma gr. 5,22 — SENESI Anna gr. 4,28 — Gabriella MAINARDI gr. 5,44 — FISSI Virginia gr. 5,70 — FERREIRO Ninetta gr. 3,74 — CHIABODI Francesca in Ferrero gr. 5,83 — BASCHIERA Celestino gr. 3,77 — BANDINI Libero e Signora gr. 10,84 — HERIN Albina

«QUANDO SAREMO GIUNTI AL 365° GIORNO D'ASSENSIO, NOI AVREMO LA STESSA VOLONTA' LO STESSO CORRAGGIO, LA STESSA DETERMINAZIONE DEL PRIMO GIORNO».

MUSSOLINI.

ved. Frassy gr. 8,15 — DIEMOZ Rina Carugo gr. 3,11 — ZANELLA Rigolletta gr. 4,73 — MARGUERITAZ Emiliano gr. 3,31 — FRANCISIA Maria gr. 1,33 — FRANCISIA Giuseppina gr. 2,52 — CAMERLATO Emilia gr. 5,55.

ANTONIOLI Giuseppina gr. 6,06 — ZANDONA Teresa gr. 6,35 — GALAVRESE Maria gr. 6,67 — Geom. GEDDA Adriano gr. 9,57 — Ernesta NEGRELLO in VETTORI gr. 3,05 — TORRIONE Luisa gr. 13,30 — TORRIONE Emma Campana gr. 12,74 — PADELLI Fernando e Lea gr. 12,20 — VERNANI Albertina gr. 4,40 — Ved. Lucia PERUCCA gr. 4,28 — Lidia PICOCA PAGLIAZZO gr. 5,54 — MARTINI G. Battista gr. 7,44 — Elena DANTE gr. 5,30 — OBERIO Dionigi Noris gr. 2,40 — Rag. GALLAVRESE Giacomo gr. 7,35 — ALLEBRA Felice gr. 4,75 — MARGUERITAZ Emilia gr. 3,05 — Virginia BRIZZI MANCASTROPPA gr. 4,75 — PERRON CELATI Annibale gr. 12,80 — RICARDONE Angiolina in Ferraris gr. 4,67 — BLANC ROSSET Ida gr. 5,75.

ZEPPEGNO Giuseppina gr. 6,45 — DEROSSI Giacina gr. 3,85 — BENSON Tersilla gr. 3,57 — BIANCHINI Silvio gr. 7,90 — GERVASONI Lina gr. 2,34 — MARIN Nina gr. 4,85 — NOE Teresa gr. 6,18 — BONZANO Quinto gr. 2,25 — VESTINI Eugenio gr. 4,80 — VALLOCHERA Pietro gr. 2,20 — MAZZA Franca gr. 12,20 — PARRA Angiolina gr. 5,70 — MOCHETTI Francesco gr. 15,30 — GIACOMO GUGLIELMINOTTI, Domenico GONTHIER, gr. 5,40 — JUNOD Aimé gr. 2 — SAITTORE Antonietta in Olivo gr. 6,40 — FLORIO Maddalena gr. 6,10 — ADORNI Gina gr. 7,50 — Ved. GROTO Assunta gr. 5,10 — Rag. GREGOTTI Luigino gr. 5,50 — CHIANTARETTO Pietro gr. 20,95 — NOLI Severino e Cesarina 7,15 — BERNARDO Sofia gr. 14,55 — POMPEI Angela gr. 3,10 — CADDIN Margherita gr. 20,95 — BRIVIO Angiolina gr. 1,80 — DE COULARE dr. Ettore gr. 6,10 — CHANU Maria Erba gr. 6,20.

SQUAZZINO Giulio gr. 3,25 — I-SOLATI Gerolamo gr. 1,40 — Coniugi BARE gr. 2,20 — MAURO Mario gr. 2,50 — MARLINI Domenico gr. 0,50 — GIUNTI Adinore gr. 3,80 — CRETON BRUN Germana gr. 7 — Cav. MARCHESAN Angelo e Signora gr. 8,50 — LONGA Anna gr. 4,20 — ADORNI Barbara gr. 5,20 — Maresciallo BARRA Francesco gr. 5 — SCALA Rita gr. 9,12 — MICHELLETTI Ismaele gr. 7,97 — CISBANI Elisabetta gr. 6,24 — DANOVARO Bice gr. 4,73 — FIOU ANSERMIN gr. 3,74 — FIOU Maria gr. 4,15 — SARTEO Remigio gr. 5,68 — LOPRATTO Luigi, Seg. P. E., gr. 4,45 — Rag. PARELLI Salvatore, Seg. P. S., gr. 4,45 — Cav. Edmondo ROSSI, Comm. P. S., gr. 12,30 — CARPINELLA Giovanni, R. Questura, gr. 3,20 — CERALLO VITTORIA gr. 1,98 — Alfancina PATTARINI GARNERI gr. 3,96 — BOVIO Giovanni e Signora gr. 7,26 — GARLANDA Tancredi gr. 17,54 — ROSSO Pietro gr. 2,55.

CHAMOIS Rosina gr. 5,93 — Ditta ALLERA Carlo gr. 6,22 — CERUTTI Giuseppina gr. 1,07 — BENSO Enrichetta gr. 1,98 — DIEMOZ CRETIER Anna gr. 4,80 — CISBANI Mirella gr. 3,89 — RASSAT Claudio gr. 7,85 — BENOCCHI Ferdinando gr. 6,25 — Annunziata FURCAS gr. 5,20 — BODROZ Anselmina gr. 4 — ZAMBELLINI Tranquillo gr. 4,17 — Amato NOCEL e Signora gr. 9,61 — Caterina FERRARIS ved. Rusconi gr. 5,34 — ACTIS Giuseppe e Signora gr. 26,23 — Lydia FUMASOLI gr. 15 — GREGORIO Franco gr. 9,71 — MODINATO Ines gr. 4,98 — GIORIA Luigia gr. 6,28 — Nella SCAPIN gr. 5,38 — ROFFINO Giuseppina gr. 1,66 — Luigi CAVEGGIA gr. 7,65 — Rag. Adraste PANCIROLI gr. 5,58 — CUCINOTTA Girolamo, agente P. S., gr. 6,10 — SPANO Clemente, agente P. S., gr. 5,95 — DE CLEMENTE Fedele, agente P. S., gr. 7,90 — PAVANO Francesco, agente P. S., gr. 2,07 — CO-

«NON VE' ASSEDDIO CHE POSSA PIEGARCI, NE' COAZIONE, PER QUANTO NUMEROSA, CHE POSSA ILLUDERCI DI DISTOGLIERCI DALLE NOSTRE METE».

MUSSOLINI.

LOMBO Gaetano, agente P.S., gr. 7,42 — FERRARESE Giustino gr. 1,76 — CALIRI Giuseppe gr. 5,87 — PEROLINO Elisabetta gr. 4,69 — Avanguardia P. CESARE gr. 3,73 — Dino SARPEI gr. 4,63.
Famiglia RIVIERA gr. 11,40 — Ilde MONTALI gr. 9,82 — FIORI Alfredo e Signora gr. 9,58 — MONTROSSET Leonina gr. 2,99 — PASTORELLO Ida gr. 2,35 — CORNA Pierina gr. 1,35 — GONTIER Marcellina gr. 1,78 — CIOCCA Rosa gr. 4,10 — JEANTET Delina gr. 6,80 — ZANON Adele Pampanili gr. 7,20 — LONNA Antonio gr. 4,88 — LACE Luciana gr. 2,03 — OLIVA Pasquale gr. 9,50 — Dott. Leonardo DE GIACOMO gr. 7,27 — Famiglia BALLEIRINI gr. 6,68 — PANE Pietro gr. 13,05 — NORO Maria gr. 3,20 — Capitano MANFREDI dott. Oreste gr. 13,20 — DUC Augusto fu Enrico gr. 5,20 — MAZZINI Albina gr. 1,22 — BODRIA Lucia Madoni gr. 5,51 — AGRIMONI Maria in Laverture gr. 4,65 — FASO-LIS Gina gr. 6,55 — FERINA Emma squale gr. 23,15 — PANERO Emma gr. 4,45 — ZANIN Celso gr. 5,25 — EONIAN Giovanni gr. 3,15 — Agnese GUERAZ gr. 1,35 — FONTAN GRANGE gr. 6,45 — FONTAN Ros Domenico gr. 2,28 — TRENTAZ Lucia e Edmondo gr. 7,37 — MARCHETTI Lidia in Igino gr. 7,45.
Ing. FIORIO e Signora gr. 11,22 — Pia ARTEO RONCOLINI gr. 9,04 — BALDINI Giuseppina gr. 5,50 — GARIN Emilio gr. 2,60 — PAOLONE Umberto gr. 6,68 — MORESCHINI Alina gr. 2,11 — PEROTTI Rosina Innocenzo gr. 10,95 — MARTIN PEROLINO Irma gr. 5,39 — FORNARESE Lorenzo gr. 7,48 — Ing. Augusto e Maria Cristina PASQUALI gr. 11,73 — Rina WEBER LEECH (seconda offerta) gr. 2,90 — ROVETTI Leandrina ved. Norat gr. 6,30 — Lidia ORSINI gr. 5,36.
SAGE Callisto gr. 3,70.
RONZANI Gaspare gr. 2.
CHENEY Ida gr. 3,70.

Al col. Cajo, Presidente della Federazione Prov. dei Combattenti, è pervenuta la seguente lettera:
«La Famiglia Bonaz Isala di Brissogne in Quarto Praetoria, in quest'ora solenne per la Patria è orgogliosa di offrire quanto ha di più caro, il ricordo del valore del suo figlio Ernesto Bonaz, caduto eroicamente sul monte Solarolo il 25 ottobre 1918: La medaglia d'argento al valor militare; la croce di guerra; la Medaglia commemorativa italiana; la Medaglia commemorativa int.
«Possa il modesto dono contribuire alla resistenza e dimostrare che gli Italiani vogliono la grandezza dell'Italia. — Il Padre e la Madre: Bonaz Isala e Celestina».

CHAMONIN Umberto, gr. 2,10.
CAMANDONA Vittorio gr. 3,90.
GAMBA Onorina gr. 1 — SCHIAGNO Claudio gr. 2,28.
Totale quinto elenco gr. 2.539,16
Totale elenchi precedenti gr. 9.309,35
Totale complessivo gr. 11.848,41

O. N. B. di Aosta
(QUARTO ELENCO)
Dirig. Giuseppina GUIDON RONC gr. 7,90 — Asp. Uff. SORGESA Roberto gr. 2 — MOSSONER Ernesto gr. 9,40 — BALLERINA Teresina gr. 2,30 — Famiglia PICCOT gr. 20,45 — AV. BALLARDO Aldo gr. 2,80 — Av. BASSI Alessio gr. 11,80 — Av. D'AMALLO Giulio gr. 2,20 — Bal. DONZELLI Domenico gr. 0,80 — Bal. PIVOT Elios gr. 0,40 — Bal. GILLI Michele gr. 0,85 — Bal. PARENTI Serafino gr. 0,40 — Bal. ELTER Giorgio e Giulio gr. 4,50 — Bal. VIGHETTI Edilio gr. 3,20 — F. d. Lupa DOVIDDI Giuseppe gr. 2,50 — F. d. Lupa BORMIDA Luigi gr. 1,20 — F. d. L. Berthet Giovanni gr. 3,40 — P. I. COSENTINO Elena gr. 5,20 — P. I. SETRAGNO Teresa gr. 12 — P. I. CREMA Laura gr. 3,80 — P. I. COSTANZO Eugenia gr. 5 — P. I. COELI Mirella gr. 1,20.
P. I. Gilda CROUX gr. 0,90 — P. I. Laura e Iola QUATZIER gr. 3,25 — P. I. MOCHET Anna gr. 0,80.
P. C. CONTO Giovanni gr. 3,45.
Totale quarto elenco gr. 111,70
Totale elenchi precedenti gr. 430,04
Totale complessivo gr. 541,74
Totale generale di Aosta gr. 12.390,15

Villanova Baltea
(TERZO ELENCO)
BOCHET COLLA Valentino gr. 9,80 — BOERIO Nella gr. 10,40 — Famiglia BORROZ gr. 3,20 — BAROLI Anna gr. 3,40 — CAMILLA Adolfo gr. 3,90 — CITTADIN Nerina gr. 7,20 — CORIBET Maria gr. 2,50 — DOTTO R. Nazzareno gr. 4,30 — DINARDO Giuseppe gr. 4,20 — FUSSABRI Marianna gr. 0,60 — GRESSANI Caterina gr. 6 — LEMBRIO Ida gr. 1,20 — LALE Francesco gr. 1,50 — PIOLA Emma gr. 4,20 — PERADOTTO Italia gr. 1,50 — Balilla POZZINI Antonio gr. 2,85 — POZZINI Adele gr. 7,60 — POZZINI Angelo gr. 12,70 — RINI Elvira gr. 2,20 — RONCHIETTO Maria gr. 2,70 — SAROGLIA Serafina gr. 7,30 — SCHIAYO DOTTORI Ida gr. 2,30 — SCHIAYO Guglielmo gr. 2,60 — Famiglia TOPPETTI gr. 3,70 — TONDI Giuseppina gr. 1 — VOGLIANO Clemeza gr. 2,15 — VOGLIANO Pietro gr. 2,70 — DOTTORI Maria gr. 4,10.
Totale terzo elenco gr. 117,90
Totale elenchi precedenti gr. 159,98
Totale complessivo gr. 277,88

Pollein
LUGON Germano gr. 10,50 — DESANDRE Venanzio gr. 13,30.
Totale primo elenco gr. 23,80

«NON VE' ASSEDDIO CHE POSSA PIEGARCI, NE' COAZIONE, PER QUANTO NUMEROSA, CHE POSSA ILLUDERCI DI DISTOGLIERCI DALLE NOSTRE METE».

MUSSOLINI.

Ollomont
BAL Francesco gr. 7,20 — BRUNAT Emanuele gr. 2,30 — CORINO Bartolomeo gr. 9,80 — FAVRE Carlo e NICCO Margherita gr. 10,30 — GAI Ida gr. 6,10.
Totale primo elenco gr. 35,70

Roisan
Rev. cav. Jean BONIN, parroco, gr. 3 — BOVET Marina gr. 2,20 — BOVET Adele gr. 1,45 — GRANGE Alberto gr. 0,55 — ROSSSET Emilia gr. 1,10 — CHAMPVILLAIR Ceclia gr. 1,75 — SKARABOT Paola gr. 12,20 — DIEMOZ Vittorino gr. 7,40 — DIEMOZ Matilde ved. Diemoz gr. 3,30.
Totale primo elenco gr. 32,95

Nomaglio
Dott. SCLAVERANO e Signora gr. 10,30.

Masino
Orsola TROVERO gr. 4 — ENRIETI Pia Perego gr. 4,80 — MANEGLIA Modesta gr. 4 — MANEGLIA Francesco gr. 1,50.
Totale primo elenco gr. 14,30

Châtillon
(SECONDO ELENCO)
Alina TIBALDI ved. Brumod, gr. 2,20 — BOLDRETTI Emma, gr. 11,50 — MAJ Antonietta, gr. 12,50 — MAJ Anna gr. 6,60 — Famiglia Marschall VENEZIA, gr. 10,70 — Famiglia BIGONZI Giuseppe, gr. 26 — MORA, gr. 6,30 — PICCONE Teresa gr. 1,90 — BIRAGO Maria gr. 6,80 — Famiglia geom. NEYROZ gr. 6,70 — Dott. Mario COSTA gr. 9,80 — DECAROLI Enrico gr. 6,40 — PICCHETTI Teresa gr. 18 — PESSON Bianca gr. 4,50 — PERSONNETTAZ Elvira gr. 10,70 — Coniugi FOA gr. 4,30 — ALLIOD Celestina gr. 15,80 — Ing. Carlo SANDRI e Signora gr. 16 — RINAND Rita e Laura gr. 8,10 — RUFFINO Tomaso gr. 29 — Capit. DELLA BONA e Signora gr. 13,30.
RAULE Cesare, gr. 7,50 — PEROT-

TI Diree gr. 5,40 — PEROTTI Giuseppina gr. 6 — BIRAGO Guido e Signora gr. 12,30 — LODDO Emilia gr. 2,60 — ALBERTI Severina gr. 5 — Dott. TEBEL gr. 5,80 — Famiglia VAQUIN Giovanni gr. 7 — Coniugi ROCCI gr. 6,70 — Amalia FUSERO ved. Brumod gr. 12,30 — BORSA Teresa gr. 6,40 — MALFATTI Margherita gr. 7,60 — HENHOLD Delina gr. 1,80 — CHEVRON Ernestina gr. 3,20 — Carolina BERNUOD ved. Chantre gr. 9,70 — BARTOLI Gino gr. 16,30.
Totale secondo elenco gr. 342,70
Totale elenchi precedenti gr. 283,95
Totale complessivo gr. 626,65

Pré S. Didier
LOCATELLI GADIN gr. 6,15 — CIOCCHETTI Ovidia Amato gr. 13,20 — FRANCEJ Mario gr. 5,05 — Caterina BRANCHE MILLE Tgr. 5,20 — GRANGE Fabiano e Signora gr. 8,60 — VIGITELLO Ernesto e Signora gr. 9,40 — ORSET FEROD Francesca gr. 8 — CHABOT Marietta gr. 2,20 — GRANGE Pietro e Signora gr. 5,10 — HERITIER Giuseppe, mutilato, gr. 8,40 — ROTA Giacomo gr. 4,90 — FIOREZZANI Adamo e Signora gr. 2,20 — FIOREZZANI Assuero gr. 0,85 — BURZO Carlo gr. 4,60 — CHAMPION Camillo e Signora gr. 6,45 — CLOS Elia gr. 1,50 — FIORINA Pietro gr. 4,20 — PORRO Famiglia gr. 14,25 — Lorenzo JORROZZO Famiglia gr. 4 — CHABOT Umberto gr. 1,55 — OZELLO Luigi gr. 3,50 — REVEL Cesare gr. 1,10 — GORRETT Sulustro gr. 2,70 — VALLET Cesare e Famiglia gr. 3,30 — CURTAZ Godiliva e Mamma gr. 14,70.
Totale primo elenco gr. 141,10

Verrès
Famiglia BREAN Augusto gr. 12,10 — BERTETTI Lucia gr. 31,90 — Pietro BERTETTI gr. 34,40 — Sorelle BERTETTI gr. 33,80 — MUSSATTI Elvira gr. 7,20 — ALLASIO Giuseppina gr. 0,80 — Luigi CRAVETTO gr. 105,62 — FANTAZZINI Emilio gr. 19,20 — Famiglia PENNATO gr. 2,20 — DE CLEMENTI gr. 25,70 — SISTO Gius. gr. 6,60 — GIOANNINA Camillo gr. 8,30 — ROSSSET Teresa gr. 1,20 — SASSARA Lazzaro gr. 7,80 — FAVRE Veranda gr. 5,20 — Famiglia ACTIS Gustavo gr. 20,40 — Famiglia BAUDIN Nicola gr. 3,20 — UGO gr. 10,50 — Famiglia BARTOLI gr. 15,30 — Famiglia BAUDIN Aldo gr. 15,31 — PARIS Francesco gr. 4,50 — MUSSATTI Casimiro gr. 8,12 — Ved. QUAGLIOTTI (GIANNOTTI) gr. 18,30 — Famiglia TAMBURINI gr. 3,57 — Famiglia BONIN Elia gr. 6,70.
Dott. THEBAT Alfonso gr. 11,62 — Famiglia CRAVETTO Umberto gr. 84,14 — Famiglia CONFICONI gr. 16,13 — BERAN Luigi gr. 40,70 — Famiglia not. THEBAT gr. 11,30 — Famiglia BURZIO gr. 63,26 — Famiglia VELLA Francesco gr. 25,50 — Dott. ALLIOD Giuseppe gr. 13,70

Traversella
Coniugi BIAVA GIANET Martino gr. 11,20 — Coniugi PAGLIA Alessio gr. 27,98 — TOCCO Caterina gr. 1,65 — PASTORE Alfonso gr. 8,85 — Famiglia BERTRONDO Giovanni Martino gr. 18 — TIBI Stefano gr. 16,72 — BERTOLINO Margherita gr. 1,50 — COLOMBITO ROSSO Stefano gr. 36 — OBIERTO Onorino in Braeco gr. 7 — BORDANO Della in Giacchetto gr. 5,45.
Totale primo elenco 138,85.

S. Vincent
DUCLAIR Emilio gr. 3,30 — FANI Francesca gr. 1,20 — MANCHINI gr. 17,50 — DE PAOLI Giuseppe e Famiglia gr. 4,80 — MUS Italo gr. 6,70 — Giuseppe CROVA gr. 12,20 — Cap. SONSO Giuseppe gr. 24,50 — Pio CHIANTORE gr. 13,30 — DAVIDE Vittorio gr. 7,30 — FAVRE Francesca gr. 1,20 — Augusto STEVENIN e Famiglia gr. 22,70 — CRENNA Maria gr. 3 — MESCHINI e CRAVOTTO gr. 17,50 — Don VICE CURATO gr. 2,50 — PRETTI Olivetto gr. 1 — Dr. CHARLES Aulio gr. 10,90 — Cav. Felice BERROQUER gr. 5,70 — OGGERO gr. 15,70 — BARETTO Leonildo gr. 13,30 — Coniugi ESCOFFIE, gr. 20,20 — JUGLER Olga di Breau Delmo gr. 2,40 — MESCHINI ARTY Rosita gr. 15 — PUCCI Clelia gr. 7,90 — ROVET Leonidino gr. 4,90 — Geom. Ettore BORDA gr. 13,50.
Totale primo elenco gr. 248,20

L'oro rappresenta la massima garanzia monetaria in pace e la massima riserva in guerra. Rappresenta cioè la vita di tutti i cittadini per i quali non basta e non serve tenerlo per loro conto.
Bisogna che lo Stato, e solamente lo Stato, possa contare sull'oro.
Per questo i buoni cittadini possono:
1) Regalarlo allo Stato.
2) Venderlo alla Banca d'Italia.
3) Prestarlo alla Banca d'Italia che corrisponderà l'interesse del 5 per cento.
Ciascuno può fare il proprio dovere e il proprio interesse.

CHENAL gr. 3,22 — COUT Amilcare gr. 1,72 — BISCHI Gina gr. 3,85 — Famiglia Ing. BORELLA gr. 18,90 — GIANINO Maddalena gr. 4,30 — Famiglia MELLO gr. 7 — GIANETTI Michele gr. 3,80 — GONTIER MICOLA gr. 22,80 — POPULIN Federico gr. 21,60 — FASSINO Domenico gr. 5,70 — BORDIN Armanda gr. 11,25 — FANTAZZINI Angelo gr. 5,20 — Famiglia TERRONE gr. 3,18 — Ing. VENEZIANI gr. 3,80 — Famiglia DONDEYNA gr. 6,84 — SOGGIA Pina gr. 8,33 — FANTAZZINI Gius. gr. 32,50.
MENEHETTI Elisa, gr. 4,33 — CARFA Anna gr. 4,50 — BIAZZI Riccardo gr. 2,50 — DANNA Innocente gr. 5,05 — BOVO Giovanni gr. 0,70 — TOGNI Pasqua e Bimba gr. 2,60 — BOVO Pietro gr. 8 — BERTOLIN Camilla gr. 7,20 — Famiglia VANO NI gr. 3,60 — CANEPARE Ferdinando gr. 5,52 — CERETTO Ceclia gr. 8,20 — TOGNI Celestina gr. 6,28 — BAUDIN Ettore gr. 9,32 — Dott. PIRANI Roberto gr. 9,60 — TEACQUIN Benvenuto gr. 2,65 — Famiglia BRAVO gr. 8,32 — Coniugi PIUMATI gr. 6,39 — GIULIANO Isabella gr. 3,95 — BORIONE Letizia gr. 2,20 — Famiglia CIGNETTI gr. 5,30 — Eleonora PIRANI gr. 8,20 — Famiglia CERRETO Augusto gr. 33,40 — N. N. gr. 3,40 — RAMANO Giovanni gr. 10,20 — Famiglia COLOMBOT Antonio gr. 24,72 — PIERRE COLOMBOT Antonio gr. 5,55 — MACCHI Virginia gr. 3,70 — BOVO Emilio gr. 1,73 — MULAS Aurelia gr. 2,98 — PREVITALI Luigi gr. 9,91 — CALABRESE Marcello gr. 3,67 — MAINETTI Francesco gr. 11,35 — Famiglia dott. Ernesto MENSA gr. 30,44.
Totale primo elenco (de-tratti gr. 19,50 rottami di scarto, gr. 80,20 per le penne stilogr. non di ora, gr. 6 per pietre) gr. 1.043,30

Pedanea
(SECONDO ELENCO)
Dott. Stefano MARTELLONO e Signora gr. 22,50 — CUFFIA Celestina gr. 14,50 — Coniugi SERIA gr. 1 — Coniugi GOLA gr. 1 — PEONA Cesarina gr. 4 — SCALA Carlo e Famiglia gr. 8 — PELLE Giovanni gr. 4 — ASSALA Angela gr. 3,50 — ASSALA Domenico, Segr. Politico, gr. 6,50 — GIOBETTO Antonio gr. 4,30 — GIOBETTO Angela gr. 4 — P. L. GERA Annetta gr. 0,50 — Cav. SCALIA Giacomo gr. 10 — P. L. DEMARIA Domenica gr. 1,50 — BIAVA MAGNO gr. 3,50 — Famiglia di MANA-LIA GIORDANO Caterina gr. 4 — P. L. MARCO Margherita gr. 1 — CHIERRINO SANDRETTI Maria gr. 0,50 — Maria Teresa SOBRERO gr. 6,50 — VOTTO Giovanna Mass. It. gr. 0,50 — BEGOVOEVA Caterina Beatrice gr. 0,50 — ENRIETI Emilio fu Pietro gr. 15 — CENA Giacomo gr. 1,50 — TAP-PEIRO Ubaldo e Famiglia gr. 6 — Dr. MUSSO Alberto e Signora gr. 11,50 — PRESBITERO Giovanni fu Domenico gr. 6 — DEMARIA Margherita gr. 2.
Tot. secondo elenco (de-tratti gr. 15,20 perene non oro) gr. 130,20
Totale elenco precedente gr. 22,72
Totale complessivo gr. 152,82

Pratiglione
(TERZO ELENCO)
GENESIO Vittoria e PICCO Rosina gr. 16,50.
Totale terzo elenco gr. 16,50
Totale elenchi precedenti gr. 73,84
Totale complessivo gr. 90,34

Vische
BROGLIA dr. Carlo Alberto, Segr. del Fascio, gr. 28,20 — PETTITI Maria in De Ferrari, Fid. del Fascio, gr. 7,50 — Dott. Candido BALOCCO gr. 38,10 — Insegnante REGIS Angiolina gr. 9,07 — Dr. COPPOLA gr. 9 — Insegn. FASCIOLA Carolina gr. 3,06 — BERTONE Caterina gr. 0,50 — DEBBERNARDI Elena gr. 8 — GALELLO Teresa gr. 0,50 — PEROTTI Maria gr. 0,80 — BARO Maria gr. 4,20 — GILLONE Delina, insegnante, gr. 5,50 — AIGONE Maria gr. 2 — Rina BARO PASQUA gr. 4,10 — REGIS Maria in Actis gr. 0,20 — BIRGANDI Maria gr. 0,20 — Coniugi BORRA gr. 3,50 — C. M. CAVAGLIA Giuseppe gr. 3,80 — AIGONE Teresa Andrè gr. 7 — BERGANCIINI Francesca e Carlo gr. 4,90 — ACCOTTO Lidia gr. 0,50 — Famiglia NOSETTI gr. 3,30 — Rina AIGONE gr. 0,50.
ACOTTO Ambrogio gr. 1,80 — Amalia FRANZONI gr. 1,30 — Insegn. Carlotta GILLONE gr. 3,90 — SALTO Domenica gr. 1,10 — PEROTTO

«NON VE' ASSEDDIO CHE POSSA PIEGARCI, NE' COAZIONE, PER QUANTO NUMEROSA, CHE POSSA ILLUDERCI DI DISTOGLIERCI DALLE NOSTRE METE».

MUSSOLINI.

Bartolomeo gr. 1,80 — DE PAOLI Teresa gr. 1,80 — ACOTTO Maria e Telesforo gr. 5,70 — BESSONE Maria in Gamba gr. 1,30 — VILLA Giacomo gr. 1,10 — BOCCARDI Rosina ved. Faga gr. 7,10 — VILLA Maria Alessandro gr. 1,70 — Ermengildo CACCA CASCIA gr. 2,40 — BARO Elisabetta gr. 2,70 — NARO' Bartolomeo gr. 1 — Giuditta PIGNOCCHINO gr. 1 — DEPAOLI Orsola gr. 0,50 — DEPAOLI Santina gr. 1,20 — DOVANA Orsola gr. 0,70 — PERETTO Caterina gr. 1,30 — AIGONE Maddalena gr. 0,70 — BARO Maria gr. 0,20.
Totale grammi 184,93.

Gignod

IL FASCISMO E' SCUOLA DI FEDE E DI SACRIFICIO

Oro, argento, rame, ferro, sono necessari per resistere all'assedio. Le offerte devono affluire da ogni casa senza esitazione e senza sosta. La raccolta continua in tutte le città d'Italia.

Ivrea

(QUARTO ELENCO)
Mons. Matteo FILIPPETTO, vescovo di Ivrea; anello episcopale, spillola e rottami di una muffa, gr. 19,30.
LASPINA Camilla Mustimucci gr. 3,55 — MOGGIO Olga gr. 3 — RABOGLIATTI Sorelle gr. 7,70 — Famiglia MAGNINO gr. 13,20 — CARLETTI Carolina gr. 11,50 — Famiglia MOLINARIO gr. 14,50 — BORELLO Ida e Figli gr. 67,20 — POMPELLA Fulgido e Famiglia gr. 63,50 — GABUTTI Famiglia gr. 20,40 — ANSELMO avv. Francesco gr. 10 — GANIO VECCHIOLO Carlo gr. 12,65 — BILLIA Silvio gr. 12,65 — PUGLIESE Laura e Guido gr. 4,60 — BURZIO Carolina gr. 7,20 — GALLOeresa ved. Fontana gr. 4,90 — FONTANA M. Teresa e Elisabetta gr. 2,70 — TALENTINO Dr. Vittorio gr. 19,90 — FESSIA Domenico gr. 3 — LEYDI Giovanni ed Emma gr. 3,90 — Generale ALMASIO Giuseppe gr. 30,80 — RIMINI Lidia gr. 7,50 — LEVI Pira gr. 7 — COL. DALMISSO Carlo gr. 35,80 — LONGO Rita gr. 10 — ZANZI Gina gr. 7,60 — GIACHINO Felicina gr. 5,60 — BERTOLA dott. Giovanni gr. 16,90 — Coniugi BARBERO gr. 7,90 — GANIO VECCHIOLINO Domenico gr. 9,20.
MERLETTO Enrico ved. Sormano, gr. 10,80 — BIDER Amedeo gr. 10,40 — AVANG MUSTO Gustavo gr. 2,80 — ARBORE Lidia gr. 5,80 — Ing. Alberto BERSANO, Piero BERSANO e Signora, gr. 41,20 — BIANCO Carlo gr. 6,50 — Famiglia SANGIORGIO gr. 8,50 — TONSO Giovanni gr. 8 — MARIELLO Armando gr. 3,20 — GARDA Vittoria ved. Crotta gr. 9,40 — PISTONI Luigia gr. 22,65 — Irma TOSSELLI in Castelli gr. 3,90 — Dottor Attilio YON gr. 5,45 — FERREANO Giovanni gr. 12 — TOMMIATTI Silvio gr. 6,60 — Ballila VALLETO Giovanni gr. 2,80 — TARSILLA SCAGLIA ved. Valtoro gr. 2,90 — ORLANDO Fontana Speranza ved. Arbo, gr. 4,50 — BERTOLINO Giovanni gr. 4,80 — Famiglia DIANE Edoardo gr. 24,70 — BIANCO Luisa ved. Valino gr. 2,35 — QUACCA Letizia gr. 1,75 — Famiglia BURZIO Rinaldo gr. 5,90 — MARCHETTI Rita gr. 1,60 — S. A. COOPERATIVA ELETRICA gr. 49,50 — PUGNETTI Eudocio gr. 2,30 — MOLINATTI avv. Giacinto gr. 38 — Famiglia GALLO VENTURINI gr. 10,80 — PRAZ Angelica ved. Stezzini gr. 10,75 — PERRUCCA G. B. gr. 9,70 — ALBERTI Giovanni gr. 6,65 — Col. BALDOCCO e Signora gr. 37,10 — TRASSA Natale gr. 9,50 — Ing. Mario LEVI gr. 26,05.
GENESTRONI Pierino gr. 1,30 — LA PORTA Filippo gr. 8,95 — Dott. BUDANO Rosario gr. 4,45 — Colonn. MONTU' Giorgio gr. 27,65 — NARETTO Nanni e Anna Maria gr. 10,45 — CALVETTI Armando gr. 1,95 — CALVETTI Rosa gr. 9,30 — GOGLIO Antonietta gr. 1,55 — Famiglia MARTIANO Giuseppe gr. 6,10 — Famiglia LAMERA gr. 9,75 — Mario CONTRI gr. 7,10 — RIVA Alessandro gr. 25,35 — Dott. FUSTINO Ulisse gr. 15,30 — ALDISIO Maria Anna gr. 6,10 — Ballila LEATA Enzo gr. 3,10 — Notaio BORELLO Mario gr. 66,95 — MARIA Battistina e Figlia Ernesta, gr. 36,30 — Famiglia DIANE Valentino gr. 23,20 — Irma CAUDA ved. Capitano Pippa gr. 18,10 — PASTORSI Virginia Serra gr. 3,70 — VERCELLONE Rita gr. 2,70 — CUFFIA Lucia gr. 2,40 — MODINA RESTELLI Esterina gr. 0,60 — BERATTO RUSTICHELLI Adelaide gr. 3,50 — Luigia BRAVO gr. 9 — MOLINA BERNATI Giuseppe gr. 3,30 — LUSSITTI Giuseppe gr. 5,70 — PIENAROSA Secondino gr. 8,50 — DANNA PARMA Delfina gr. 4,40 — GIACHETTI Elvira gr. 1,40 — QUACCA Letizia gr. 1 — BERGHINO Teresa gr. 1,50 — ORENGIA Rösina gr. 1,10 — RIVA BARRO Natalina gr. 1,50 — Ing. FERREANO Amedeo gr. 9,20 — NALIN Pasqua gr. 4 — TESTA Giuseppe e Ditta Testa-Traversa gr. 6,50
PERETTO Ercole gr. 126 — Guido STRAGIOTTI gr. 6,30 — MUSCENE Renzo gr. 1,30 — CAPPA Innocenzo gr. 2,70 — DELAPIERRE Vittorio gr. 2,80 — DEMARZIANI Mario gr. 2,50 — DOLANDO Epitaffio gr. 3,50 — OTTEFFO Giacomo gr. 5,80 — OTTEFFO CLERICO Rita gr. 5 — CUNIBERTI Maria gr. 0,30 — DE VITA Ernesto gr. 0,70 — TRABALDO Liliana gr. 1,40 — MENTIGAZZA Gina gr. 2 — PEZZOLO Bruna gr. 0,60 — BOLONGARO Anita e Bianca Maria gr. 0,40 — PERO-SINO Marcello gr. 8,80 — BROGLIO Carmela gr. 1 — ALBERGHINO Giuseppe gr. 1 — FERRERO Luciano gr. 1,50 — GARRONE Sergio gr. 2,50 — RABOGLIATTI Anna Maria gr. 0,80 — BALLA Paolo gr. 3,30 — NARETTO Anna Maria gr. 3 — GIACOBINI Magda gr. 3,30 — PREGIASCIO Rita gr. 0,50 — DE VITA Maria gr. 1,50 — ALBERGHINO Clotilde gr. 0,70 — MUTTI Giacominna gr. 0,50 — FAMUTOLO Enzo gr. 0,70.
ANSELMO Giovanni gr. 19,60 — VOLA Serafino gr. 24,95 — COCCARIELLO Massimo e Pierina gr. 9,80 — ARBORE Pietro e Signora gr. 10,25 — RIVA GARDA Elina gr. 14,50 — Famiglia ANDRETTA Giuseppe gr. 10,75 — ZAN Vittorio gr. 11,65 — BONINO Caterina gr. 24,55 — COSSAVELLA Lorenzo gr. 8,60 — Ing. RUSSONI Gaetano gr. 15,90 — Geom. Angelo SALAMANO e Signora gr. 25,80 — Laura ZANETTI in Almini gr. 9,20 — Dott. Attilio Yon gr. 15 — CUNIGLIO Fanny gr. 33,95 — Avv. Piero e Giulia VECCHIA gr. 31,55 — Cav. Luigi SCOLARI gr. 34,75 — EL-

DONNE ITALIANE, DONATE ALLA PATRIA I VOSTRI ANELLI DI SPOSE, NEL RITO DELL'OFFERITA LE NOZZE SARANNO ANCORA UNA VOLTA BENEDETTE.

vira SORIA BARATONO gr. 14,15 — MAZZUCCHETTI Roberto gr. 3,20 — Scuola Elementare Opera Pia MORENO gr. 7,40 — Istituto MAGISTRALE di Ivrea gr. 64,50 — BOITALLA Giuseppe fu Pietro gr. 5 — Dott. BORIO Pietro gr. 12,90 — Maresciallo avv. CONTI Aristide, gr. 8,40 — RICCIERI avv. Antonio, Maresciallo, gr. 8,80 — OZZELLA Martino gr. 4,70 — CASABURI Giulio, gr. 11,90 — DEMURA Angelo gr. 6,05 — AVANG MUZZANI Carlo gr. 7,55 — Ing. Luigi VERCELLONE e Madre gr. 6,60 — BOCCA Enrico gr. 3,85 — GARDA dott. Michele e Signora gr. 13,30 — BOCCA Giuseppe gr. 5 — DE MARZIS Massimo gr. 3,10 — MINCHIO Maria gr. 11,50 — ROCCA Lucilla gr. 4,50 — Ved. BOELLA gr. 7 — Coniugi LANA gr. 11,40 — BUFFA Carlo Alberto gr. 2,50 — TURIN Giuseppe gr. 6,70 — ODDONE Carolina gr. 1,30 — BESENVAL Ida e Emma gr. 15,60 — MONGINO Silvio gr. 19,40 — TOS Gentile gr. 11,10 — Cav. Uff. Giuseppe AZARIO e Antonietta, gr. 22,20 —

TRONO Teresa gr. 8 — LEPRI Rosetta gr. 5,20 — Rag. Alberto TODROS e Signora gr. 12,60 — Ing. Aldo TODROS e Signora gr. 8 — AVV. BIAVA Piero gr. 5,80 — MAGGIO ROTTI Caterina gr. 20,20 — Cav. IVREA Giuseppe e Signora gr. 16 — DIATTO Bice e Signora gr. 43 — DE BERNARDI Aldo gr. 3,80 — Fortunata SCHIANNINI e Famiglia gr. 30,30 — Ing. GUASCHINO Augusto gr. 7,70.
ROSTAGNO Emma gr. 5,50 — GIUGLIO TOS Irma gr. 16,10 — PIRAS Virginia gr. 5,30 — Ing. Carlo GUASCHINO gr. 12,10 — PERETTI Pietro gr. 4,50 — BOTALLA Erminia gr. 32,50 — BELLONO Andrea gr. 4,90 — REVEL CHION Teresa gr. 8,50 — RABOGLIATTI Albina gr. 2,50 — Famiglia CARENA Giovanni gr. 13,70 — BENATO Alessandro gr. 1,60 — ANGELERI Guido gr. 3,70 — Dottor COGNATI Natale gr. 15,50 — QUAGLIOTTI Cesare gr. 6,40 — Prof. RICCHIARDI Giacomo e Signora gr. 13,10 — ZAFFREA Clotilde gr. 5,50 — ZAFFREA Maddalena gr. 10,10 — GANIO Gina, gr. 10,60 — BELLIS Luigi gr. 1,70 — Famiglia Fratelli QUAGLIOTTI gr. 6 — GIBELINO ved. Marengo gr. 4,10 — SICILIANO Angelo gr. 5,10 — CALVI Giuseppe gr. 12 — FAGGION Maria gr. 3,80 — Coniugi CAZZETTO Ferdinando ed Ezzelina gr. 16,10 — Famiglia BRACCO gr. 7,35 — B. C. gr. 6,55 — Maria PARIS gr. 4,25 — MOGLI Giovanna gr. 4,60 — BORLA Eugenia, gr. 2,55.
CAVALLO Avv. Fausto gr. 15,30 — AVANG. ROLFO Gillo gr. 2 — GABRIELI avv. Luigi e Consorte gr. 16 — BELLINETTI Taitu in Rumiz gr. 6,65 — BERTA dott. Alessandro gr. 8,10 — Dott. Attilio GIULIANO gr. 2,60 — GRASSO Giovanni gr. 2 — Amalio BORIO CESATI gr. 7,20 — GEDDA Alberto gr. 2,20 — DALE Renato gr. 1,20 — Sorelle JANEL gr. 6,70 — MARTINELLI Giuseppe gr. 2,60 — Ballila PUSINERI gr. 1,70 — MARIANI Renzo gr. 1,60 — Coniugi BIANCO gr. 14,90 — BURZIO Vincenzo Ernesto gr. 2,25 — Ballila CAMPELLI Mario gr. 3 — RAMELLA Vittorio Giuseppe gr. 32,70 — CERRUTTI Giuseppina gr. 10 — Carlo e Bice NOLLI gr. 19,20 — Coniugi BENONE gr. 10 — LUNARDI Marina gr. 2 — DE VITA Antonietta gr. 5 — DAL PONTE Maria in Brazzale gr. 1,65 — BIROLI dott. Francesco gr. 39,15 — QUAGLIOTTI Pietro e Figlia gr. 31,80 — EMANUEL Felicina

OGNI GRAMMO D'ORO NEGATO ALL'ITALIA E' UNA ARMA SOTTRATTA ALLA RESISTENZA, ALLA GUERRA, ALLA VITTORIA.
gr. 6,30 — Adele FIORSA ved. Bressani gr. 6 — TRAVERSA Mercedes gr. 3,50.
TRAVERSA Michelangiolo, Ditta Testa e Traversa, gr. 5 — BRISI Adelaide gr. 46,20 — RIZZI Guglielmiana gr. 3,20 — BAISI Serafino Edvige gr. 7,80 — BIANCONI Anuleto gr. 5,40 — VELDEVO Isidoro gr. 1,70 — SCALARONE Giovanni gr. 9,15 — ALLAZZETTA Antonio gr. 8,30 — MERLO Giuseppe gr. 5,60 — CANCIANI Giovanni e Maria gr. 6,30 — COVA Maria gr. 3,90 — PONCELLETTI Teresa gr. 8,80 — GUGLIELMINO Pepina gr. 2,90 — DROGHETTI Matta Rosina gr. 8,50 — TACCONI dott. Gustavo gr. 1,10 — GLAUDA Riccardo gr. 13,30 — RUFFINELLI Rina gr. 1,30 — BURBATTI Adriano gr. 3,80 — REY Giulio gr. 9,45 — REY Gigi gr. 0,95 — Famiglia dott. MONTEBI e dott. MAGGI gr. 21,20 — Aldo APPINO gr. 5,30 — ARBORE Francesco Gaspare gr. 8,25 — NICOLA Alessandro gr. 37,70 — FASANO Rosa gr. 5,70 — Famiglia ARDISSONE gr. 8,80 — PERRUCCA avv. Fiorenzo gr. 9,80 — RIVA Maria ved. Pregliasco gr. 10,30 — PREGLIASCO Prosperina gr. 8,30 — PREGLIASCO Teresa in Fontana gr. 7 — MOLINATTI Battista gr. 2,80 — GRDDA Giacinta gr. 10,20 — PIGANI Ba-

gr. 1,60 — GATTA Giulio gr. 5,70.
ROSIO Lucia gr. 4,90 — BUTERA Bianca gr. 5 — Famiglia CAMPAGNARI gr. 7 — MARTA Angela e Angiolina gr. 8,20 — SAATI Matilde gr. 5,60 — BORGA Carla gr. 0,50 — Pietro FORNERO gr. 1,60 — BALTARO Giuseppe gr. 5,30 — MASINO Maddalena gr. 5,70 — CHIANTARETTO Giuseppina ved. col. Pietra gr. 7,60 — MOSCA Alessandro in memoria gen. Cheli, gr. 9,10 — MOSCA FONTANA Gina gr. 5,40 — LOMBARDINI Maria gr. 2,90 — CRIMELLA Pietro gr. 5,20 CAUDA Giacomo gr. 2,20 — MARTANO Ing. Adolfo gr. 14,10 — PINO-LI dott. Galileo gr. 31,40 — GRASSIS Anna gr. 2,50 — MANSUINO Ferruccio gr. 1,90 — COSTA Pasqualina gr. 1,40 — ZOCCHI Irde gr. 4,70 — Dr. PRESBITERO Dante gr. 1 — GANIO Maria Ariella gr. 1,50 — Famiglia GANIO Gentile gr. 12 — BENEDETTI rag. Giovanni, gr. 13 — GIGLIO TOS Mario gr. 7,10 — SCHIAGNO Mario gr. 5,80 — FRASCAROLI Italo gr. 2,70 — BESSERO Giovanni gr. 1,80 — PREMOSSELLI dott. Guido e SARTI avv. Piero, gr. 15,10 — VI-GLIANO Rosa gr. 2,60 — PINNA Emma e Giovanni gr. 9,20 — CENA Giovanni gr. 4,90 — PEZZIA Maria gr. 5,70 — ROSINA GIGLIO GRAGLIA gr. 38,10 — CALDERARO Carlo gr. 1,50 — FALESCHINI Angiolina gr. 3,90.
QUAGLIOTTI REY Delfina gr. 6,70 — PIETTA Pietro fu Giovanni gr. 2 — Coniugi LA SPINA Filippo gr. 6,60 — ENRICO Ezio gr. 19,20 — Famiglia comm. avv. ANGELA Giuseppe gr. 18 — Coniugi CERINA gr. 9 — GIANNINO Leonardo gr. 17,10 — PERINO Emma gr. 2,70 — UGO Aristide gr. 10,10 — BRAYO Mario gr. 8,85 — MOLINATTI Francesca gr. 3,30 — RAG. Arturo MENCANTI gr. 10,65 — ROSSON Angiolina gr. 4 — GIOVINI Clementina gr. 6,70 — ANSALONI Jolanda gr. 7,95 — AIMEONE Angelo gr. 1,90 — GLAUDO Enilda gr. 2 — TORRA Serafina Caterina gr. 7 — CRAVERO Angela gr. 11,30 — MARTINELLI Luigina gr. 7,80 — FASSINO Teresa gr. 2,95 — BRIZIO Aldo gr. 6,10 — PARAPAGLIA Marco gr. 5,95 — Dott. MONATH Ernesto gr. 3,90 — FORNERO Paolina e Figlia gr. 7,95 — Famiglia RICHELMI gr. 11,70 — ALLEVI Carlo gr. 2,65 — BERTOLA Umberto gr. 0,30 — CHIONO Federico gr. 3,80 — GUASCHINO Giuseppina gr. 6,10 — CAPOFERRI Cecilia gr. 1,05 — GUERRERI Rina gr. 3,75 — GETTO Carolina gr. 5,90 — PERINO Maria gr. 2,80 — Rita ZUBLENA gr. 7,80.
PEZZATI Domenico e coniugi GETTO Dasalina gr. 11,20 — CALZAVARA Maria in Moscato gr. 4,35 — GETTO Desolina in PEZZATI gr. 3,70 — Ballila STROBIA Giuseppe gr. 11,10 — ZANZI Gian Piero gr. 6,55 — Maria Vittoria ZANZI gr. 4,70 — BONOMI avv. Elio gr. 31 — Dora Violetta LUCHELLI gr. 17,05 — POL-

LOVA Dario gr. 1,70 — FORNERO Giovanni gr. 1,95 — P. I. GANNO Norma gr. 0,25 — P. I. GANNO Irma gr. 0,40 — PERINO Teresa gr. 8,30 — P. I. BORRA Bruna gr. 0,60 — P. I. ROSSETTO Domenica gr. 0,40 — Sorelle DE ANDREA gr. 3,70 — P. I. GILLO TOS Pierina gr. 0,30 — P. I. GANNO Jole gr. 0,60 — P. I. RAVERA Carla gr. 5,55 — Figlio della Lupa RAVERA Alessandro gr. 4,20 — P. della Lupa PAENELLO Massimo gr. 3,20 — P. della Lupa PERASO Nemi gr. 1,20 — P. I. GANIO OTTAVIO Ada gr. 0,25 — P. I. MIRANOLA Elisa gr. 0,30 — P. I. GILLO Lilliana gr. 0,70 — P. I. BENEDETTI Caterina gr. 1,50 — P. I. GABRIELI Carla, gr. 1,70 — P. I. RAVERA Maria Luisa gr. 1 — P. I. WOLDRIDGE Augusta gr. 2,80 — P. I. GIOVANNINI Ida gr. 0,30 — P. I. PIRAS Maria Luigia gr. 3,10 — P. I. GABRIELI Carla gr. 0,60 — P. I. RAVERA Angela gr. 5,50 — Figlio della Lupa GAGLIERRI Giuseppino gr. 1,20 — P. I. CELIN Landina gr. 1 — P. I. ELISA PISANTE gr. 2 — P. I. MARTINETTO Bianca gr. 1,20 — P. I. TERMINI Carmela gr. 1,20 — P. I. FOGU Anastasia gr. 0,70 — Figlio della Lupa MARTINIS Armando gr. 0,80 — P. I. MERCATALI Dullia gr. 0,60 — P. I. GATTI Virna gr. 0,75.
PEAGNA Teresa gr. 5,70 — P. I. POLLONO Irma gr. 1,50 — Ballila LONGO Sergio gr. 0,80 — P. I. ZAMBOLINI Erosia gr. 0,90 — P. I. BERTOLA Luisa gr. 1,40 — Ballila ALERA Giancarlo gr. 9,80 — MARTINETTO Giuseppe gr. 1,50 — Ballila CAMPPELLI Mario gr. 1,30 — Ballila RAVERA Aldo gr. 1,20 — Ballila GAVIGLIO gr. 0,50 — Ballila BUSI Cesare gr. 1,30 — Famiglia Maestro PERINETTI gr. 6,55 — BRAIDA Emilia gr. 4,40 — Ballila SILVIO DIANE gr. 1,80 — Ballila GREGORIO Arturo gr. 0,50 — Ballila GANIO MEGO Giovanni gr. 2,10 — Prof. Cornelia d'Angelo MOSCA, spillola e fermanello, gr. 6,10 — N. N. gr. 1.
Dottor MASSOGLI gr. 15,70 — Barbara MARCHETTI DI MURIAGLIO ved. GROSSI, gr. 45,40 — Modesta MARCHETTI DI MURIAGLIO gr. 18,75 — AZARLO Eugenio e Maria gr. 30,60 — BRADANI Lanciotto gr. 21,10 — GRASSINO Orsola gr. 3,30 — VACCARI Carla gr. 3,25 — Famiglia FASSA gr. 5,05 — GONELLI Eva gr. 4,15 — FASSA Emilia gr. 2,20 — GERLO Ernesto gr. 2,50 — N. N. gr. 2,50 — GARBIN Anna, gr. 4,60 — GONNELLI Eva, gr. 2,25.
Famiglia Dr. Guido Scala, gr. 21,30 — REY Domenico, Podestà, gr. 27,70.
Totale quarto elenco gr. 4.065,15
Totale elenchi precedenti gr. 3.715,78
Totale complessivo gr. 7.780,93

«AL TRAGUARDO DI QUESTA PROVA CHE E' DURA PER TUTTI I POPOLI, E IN PRIMO LUOGO PER QUELLI SANZIONISTI, L'ITALIA RIVERLA UN'ANIMA NUOVA TEMPRATA IN VENTI ANNI DI LOTTE MUSSOLINIANE E IN QUATTORDICI DI REGIME».
(Il Popolo d'Italia)

LONO Lorenzo gr. 5,70 — Coniugi I. e Gasparini FRANCHETTO gr. 3,40 — CASALINI Vittorio gr. 2,05 — OGGERO Pierino gr. 5,35 — Famiglia MARINA gr. 4,40 — Famiglia FERRETTI gr. 3,20 — Luisa RIEBER ved. Fornasari gr. 3,90 — BENELLI Anna gr. 2 — GARIBOLDI Maria gr. 0,95 — SPINARDO Antonio gr. 2,25 — QUACIA Maria gr. 4,05 — PUGLIESE dottor Giuseppe gr. 3,25 — ACQUADRO Bianca Fieta gr. 16,60 — GIARDINI Giulia gr. 23,20 — Famiglia ALLERA Agostino gr. 11,30 — GHIRINGHELLO Giuseppe gr. 25,70 — MERLO Battista e Giacinto gr. 9,70 — Coniugi MILANESIO gr. 3 — BENA Luigia gr. 3,90.
Don Martino ROMANO, Parroco di S. Grato, gr. 3,85 — SORIA Caterina, gr. 0,40 — GARDA Felicia gr. 2,75 — Ermelinda ACOTTO ved. Fossati gr. 14,60 — ROLANDO Virginia gr. 4,75 — MARCHESI avv. Luigi gr. 7,55 — VICINA MAZZARETTO Maria gr. 1,80 — Ballila Gian Carlo MARCHESI gr. 12 — PICCO PIPINO Maria gr. 7,45 — Famiglia GREGORI gr. 10,30 — TERZAGLIA Francescana gr. 21 — MAGGIORA Giuseppe di Agostino gr. 1,70 — Ballila GREGORI Italo gr. 9,90 — AVANG RICCHIARDI Livio gr. 0,90 — Famiglia BRAVO Carlo gr. 3 — BERTOLLOTTI Maria gr. 5,50 — Natalina BARRO RIVA gr. 3,95 — RIVARA Eugenio gr. 8,80 — OTTIN PECCIO Gina gr. 2,40 — OTTIN PECCIO Giovanni gr. 10 — FAVRETTI Antonietta gr. 4,40 — STASI Pietro gr. 10,30 — GUINDANI Amilcare gr. 11 — BOFFA dott. Aldo gr. 14,40 — BOGLIETTI Delfino gr. 4,80 — GUINDANI Giulio gr. 12,80 — P. I. MACRI Emma gr. 2,70 — Famiglia Avv. PESANDO gr. 36 — PESANDO Maria gr. 2,80 — PESANDO Maria gr. 2,40 — VUGLIANO Ida ved. Givonetti gr. 12,30 — VUGLIANO Pia gr. 0,25 — CALCANTE Francesco gr. 5 — LEYDI Silvestro e Maria Maddalena gr. 6,30 — Coniugi PERA gr. 17,35.
FORNERO Aldo gr. 0,80 — PALLANTE Maria Teresa gr. 2 — FRANCESCOLI Carla gr. 0,55 — Ballila CONTO Andrea gr. 3,90 — Ballila PAVARETO Pietro gr. 1,60 — P. I. DURANTI Fernanda gr. 2,50 — P. I. LANDO Margherita gr. 0,90 — P. I. GRAZIUTTI Bruna gr. 0,40 — Ballila PONZIO Franco gr. 1,20 — P. I. COPPALONI Giuseppina gr. 5,40 — PERETTI Laura gr. 1 — Figlio della Lupa DIANE Riccardo gr. 1,30 — G. E. Lea POTECCHI BUSSOLOTTI gr. 3,70 — Figlio della Lupa CALCANTE Vincio gr. 4,70 — P. I. MURANO Biancamaria gr. 0,80 — P. I. ZERI Maria gr. 0,95 — P. I. GHI-LARDI Giovanna gr. 1,80 — Ballila

RACCOLTA DELL'ORO
A TUTTO LUNEDI
9 dicembre XIV
Totale complessivo
Aosta (città) gr. 12.390,15
Aosta (provincia) gr. 18.193,63
TOTALE GENERALE gr. 30.583,78

STELLI Maria Pece, insegnante, gr. 5,70 — JACOMUZIO Maria, Madre di un richiamo in A.O., gr. 3,85 — ROSCIO Antonio gr. 4,50.
JERADOTTO Aventino (Galleana), gr. 3,60 — PERONA Massimina Carbonotta gr. 7,40 — VALLETO Lucia (Frattone), gr. 7,60 — ERRIO VERLUCCA Onorina gr. 2 — ROLLE Antonietta gr. 2,20 — CIBRARIO Domenico, Mulatto di Guerra, gr. 5,60 — Maria CRESTO PERADOTTO gr. 6 — REGIS Mariuccia gr. 7,70 — CARBONATTO Teresa 4,50 — ROLANDO Irene gr. 0,50 — BERTOLINO Luigia gr. 0,50 — VERCELLINO Ninin e Battista gr. 5,10 — FRASCA Giovanni Ratto gr. 5,40 — THA Maria ved. Boetto gr. 4,10 — COLOMBATTO Giovanni gr. 14,40 — VALLETO Marianna Ottino gr. 0,70 — REORDINO Igna gr. 0,75 — VARZINO Secondina gr. 7,70 — SAVIO Lucia gr. 3,50 — RUATTO Giuseppe gr. 3 — REGIS Ferdinand gr. 0,30 — MOLINATTO Maria Bertini gr. 1,10 — Pietro e Maria BERTOTTI gr. 2,95 — PEROCCHIA Onorina in Vacca gr. 2,50 — TELLINO Clemente gr. 7,50 — VARELLO Giovanni gr. 3,50 — BOGGIO Maria (Valgrande), gr. 7 — SAVIO Giuseppe fu Pietro gr. 3,60 — Don GAJOTTINO avv. Pietro, parroco, gr. 1,20.
BERRA Filomena gr. 0,90 — MORETTA Corrado gr. 3,70 — PELLINO Emma gr. 4,20 — ALLIONE Vittorio gr. 1,80 — BERTOTTI Michele gr. 1,20 — QUINZIO Francesca gr. 2,50 — Coniugi CIOCATTO Lucia e Pietro gr. 15,20 — Coniugi QUINZIO Giuseppe e Teresa gr. 8,80 — POLLONO Antonio e Felicina gr. 2,40 — CAMPASSO Maddalena gr. 20 — CALVALLOT VACCA Giovannina gr. 5,40 — VALLETO Domenico gr. 4,20 — PELLINO Adelaide n. Regis gr. 1,20 — Famiglia PELLINO Francesco gr. 2,40 — Divina PELLINO gr. 1,20 — Agnese PELLINO gr. 1,60 — Coniugi MIGLIO Alessandro e Maria gr. 15,70 — BONETTO Teresa n. Valtoro gr. 3,70 — Famiglia MICONO (Valgrande) gr. 2,40 — ANGELA Cesare gr. 4,20 — LANTERO Luigina in Angela gr. 1,50 — ERRO Caterina in Chiappetto gr. 4,20 — Luigi e Marianna BOGGIO gr. 4,20 — BERTOTTI Maria Rizza gr. 0,80 — CINOTTO Caterina gr. 3,30 — BORGIONE Maria n. Peradotto gr. 1,50 — CARBONATTO BOLATINO Domenico gr. 4,70 — PELLINO Irene gr. 0,60 — FRASCA SERENA Domenica gr. 2 — BOGGIO Carolina gr. 8,80 — BERGONZI Angela gr. 5 — SERENA Maria in Cerutti gr. 0,70 — FRASCA Maria in Cerutti gr. 3,70 — BOGGIO Teresa ved. Ruatto gr. 1,20 — THA Margherita in Bertotti gr. 6 — Coniugi THA Giuseppe e Mariuccia gr. 6,50 — Emma THA gr. 0,70 — Maria ENRIETTO CHIAPPETTO gr. 1,50 — Famiglia CHIAPPETTO Vincenzo gr. 2,40 — Coniugi CAMANA Francesco e Maria gr. 1,30 — POMATTO Maria ved. Ottino, Ved. di guerra, gr. 1,30 — BORGIONE Maria Tha gr. 1,20 — GIACHINO Margherita ved. Tha gr. 5,50 — CARBONATTO Domenico Bertotti gr. 5,90 — Coniugi Domenico e Thoma CARBONATTO gr. 7,50 — THA Marianna gr. 3,20.
PIANETTI Evelina insegn. gr. 11,30 — RAGAZZA Maria, moglie di un volontario in A. O., gr. 3,80 — GIANNARDO Michele gr. 38 — FALETTI Amalia in Bertino gr. 4,70 — BOGGIO Ernesta Boetto gr. 3,90 — BOGGIO Giannina e Genitori Pio Ernesta gr. 26,70 — MAGLIETTO Domenica gr. 1,10 — Elisabetta BOGGIO ved. Dr. Boggio gr. 20,30 — Coniugi RUATTO Giovanni e Lucia gr. 7,50 — GRI-GLIATTI Costanza in Ruatto gr. 2,20 — REVELLO Enrichetta gr. 3,70 — OZZELLO Felice e Signora gr. 4,50 — BERTA Giovanni, Teresa, Aldo, gr.

Una Pugnolata nel Dorso!
DOLORI ACUTI o CONTINUI al basso dorso indicano disordine renale. Ciò pure fanno lo scolorimento delle urine, il disagio di alzarsi di notte, nevralgia vertiginosa.
Tutti questi disturbi sono sintomi di deficienza dei reni nel filtrare perfettamente il sangue. Niente può essere più serio! Mesi di malattia con infiammazione della vescica possono risultare dalla trascuratezza. Cominciate a star bene, oggi, facendo la cura con le Pillole Foster per i Reni. Questo efficace diuretico ha ridotto salute e forza a migliaia di uomini e donne in ansia e di ogni età. Ovunque: L. 7. — Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44).

gr. 3,70 — Lina PELLINO BUFFO gr. 5,30 — CIBRARIO Ninetta n. Ozzello gr. 3,80 — Famiglia BERTOTTI Giacomo gr. 1,80 — CARBONATTO Eugenio e Famiglia gr. 1,30 — BAUDRINO Edoardo gr. 3,50 — RUATTO Maria ved. Zoppi (Braidacoe) gr. 11,70 — VARELLO Vittoria gr. 1 — VARELLO Marianna nata Rolando (Braidacoe), gr. 4,90 — RUATTO Maria Grigliatti (Braidacoe) gr. 4 — OTTINO Domenica Fenoglio (Braidacoe) gr. 2,50 — BERTOTTI Ernesta (Galleana) gr. 5,20 — OISEAU Iolanda gr. 2,60 — SERENA Laura gr. 1,60 — CORTESE Domenica n. Grosso (Braidacoe) gr. 5,20 — Delfina CORTESE n. Boriglione (Braidacoe) gr. 5,20 — PERADOTTO Maria n. Valtoro (Braidacoe) gr. 4,40 — OTTINO Maria n. Valtoro (Braidacoe) gr. 3,80 — CAMPASSO Amabile gr. 5.
DOGILIO Michele e Franchina gr. 2 — RUATTO Maria Adele ved. Maglietta, Madre di un vol. in A. O., gr. 8,50 — OTTINO Teresa n. Boriglione (Braidacoe) gr. 4,50 — Famiglia TAMIETTI gr. 15,50 — Figli della Lupa Fulvio e Romano TAMIETTI GIO Maria (Valgrande), gr. 7 — SAVIO Giuseppe fu Pietro gr. 3,60 — Don GAJOTTINO avv. Pietro, parroco, gr. 1,20.
BERRA Filomena gr. 0,90 — MORETTA Corrado gr. 3,70 — PELLINO Emma gr. 4,20 — ALLIONE Vittorio gr. 1,80 — BERTOTTI Michele gr. 1,20 — QUINZIO Francesca gr. 2,50 — Coniugi CIOCATTO Lucia e Pietro gr. 15,20 — Coniugi QUINZIO Giuseppe e Teresa gr. 8,80 — POLLONO Antonio e Felicina gr. 2,40 — CAMPASSO Maddalena gr. 20 — CALVALLOT VACCA Giovannina gr. 5,40 — VALLETO Domenico gr. 4,20 — PELLINO Adelaide n. Regis gr. 1,20 — Famiglia PELLINO Francesco gr. 2,40 — Divina PELLINO gr. 1,20 — Agnese PELLINO gr. 1,60 — Coniugi MIGLIO Alessandro e Maria gr. 15,70 — BONETTO Teresa n. Valtoro gr. 3,70 — Famiglia MICONO (Valgrande) gr. 2,40 — ANGELA Cesare gr. 4,20 — LANTERO Luigina in Angela gr. 1,50 — ERRO Caterina in Chiappetto gr. 4,20 — Luigi e Marianna BOGGIO gr. 4,20 — BERTOTTI Maria Rizza gr. 0,80 — CINOTTO Caterina gr. 3,30 — BORGIONE Maria n. Peradotto gr. 1,50 — CARBONATTO BOLATINO Domenico gr. 4,70 — PELLINO Irene gr. 0,60 — FRASCA SERENA Domenica gr. 2 — BOGGIO Carolina gr. 8,80 — BERGONZI Angela gr. 5 — SERENA Maria in Cerutti gr. 0,70 — FRASCA Maria in Cerutti gr. 3,70 — BOGGIO Teresa ved. Ruatto gr. 1,20 — THA Margherita in Bertotti gr. 6 — Coniugi THA Giuseppe e Mariuccia gr. 6,50 — Emma THA gr. 0,70 — Maria ENRIETTO CHIAPPETTO gr. 1,50 — Famiglia CHIAPPETTO Vincenzo gr. 2,40 — Coniugi CAMANA Francesco e Maria gr. 1,30 — POMATTO Maria ved. Ottino, Ved. di guerra, gr. 1,30 — BORGIONE Maria Tha gr. 1,20 — GIACHINO Margherita ved. Tha gr. 5,50 — CARBONATTO Domenico Bertotti gr. 5,90 — Coniugi Domenico e Thoma CARBONATTO gr. 7,50 — THA Marianna gr. 3,20.
PIANETTI Evelina insegn. gr. 11,30 — RAGAZZA Maria, moglie di un volontario in A. O., gr. 3,80 — GIANNARDO Michele gr. 38 — FALETTI Amalia in Bertino gr. 4,70 — BOGGIO Ernesta Boetto gr. 3,90 — BOGGIO Giannina e Genitori Pio Ernesta gr. 26,70 — MAGLIETTO Domenica gr. 1,10 — Elisabetta BOGGIO ved. Dr. Boggio gr. 20,30 — Coniugi RUATTO Giovanni e Lucia gr. 7,50 — GRI-GLIATTI Costanza in Ruatto gr. 2,20 — REVELLO Enrichetta gr. 3,70 — OZZELLO Felice e Signora gr. 4,50 — BERTA Giovanni, Teresa, Aldo, gr.

gr. 15,40 — NICOLINI Nelly gr. 3,50 — Maestra Giustina e Tarsilla GRIGNOLO gr. 25,85 — BOGATTO Paolo gr. 0,30 — BENEDETTO Maria di Edoardo gr. 0,20 — Famiglia avv. PRESBITERO gr. 24,80 — Maria e Annibale FILIPPONE gr. 8,40 — DEFILIPPI Virginia in Burzio gr. 4,90 — CAVAGNETTO Marcellina di Natale gr. 1,80 — PEROLIN don Alberto gr. 1,70 — MANFREDI Stella di Cesare gr. 2,10 — CODA Renzo di Giacomo gr. 2,40 — BOGATTO Pira di Felice gr. 3,40 — RICONDA Balbina di Aventino gr. 0,40 — Maestra IOLE ALMICI gr. 3 — COPPO Silvana gr. 1,60 — BENEDETTO Fiorenza gr. 0,95 — BENEDETTO Luciana gr. 0,50 — ANGELA Roberto di Luigi gr. 0,90 — NICOLINI PIERGIUSEPPINA e TOS Matilde gr. 1 — P. I. Vanna FERREO gr. 12,60 — DEBERNARDI Giuseppina gr. 2,50 — Rag. Dino RABBI gr. 19,50.
Totale primo elenco gr. 137,30

gr. 15,40 — NICOLINI Nelly gr. 3,50 — Maestra Giustina e Tarsilla GRIGNOLO gr. 25,85 — BOGATTO Paolo gr. 0,30 — BENEDETTO Maria di Edoardo gr. 0,20 — Famiglia avv. PRESBITERO gr. 24,80 — Maria e Annibale FILIPPONE gr. 8,40 — DEFILIPPI Virginia in Burzio gr. 4,90 — CAVAGNETTO Marcellina di Natale gr. 1,80 — PEROLIN don Alberto gr. 1,70 — MANFREDI Stella di Cesare gr. 2,10 — CODA Renzo di Giacomo gr. 2,40 — BOGATTO Pira di Felice gr. 3,40 — RICONDA Balbina di Aventino gr. 0,40 — Maestra IOLE ALMICI gr. 3 — COPPO Silvana gr. 1,60 — BENEDETTO Fiorenza gr. 0,95 — BENEDETTO Luciana gr. 0,50 — ANGELA Roberto di Luigi gr. 0,90 — NICOLINI PIERGIUSEPPINA e TOS Matilde gr. 1 — P. I. Vanna FERREO gr. 12,60 — DEBERNARDI Giuseppina gr. 2,50 — Rag. Dino RABBI gr. 19,50.
Totale primo elenco gr. 144,10

gr. 15,40 — NICOLINI Nelly gr. 3,50 — Maestra Giustina e Tarsilla GRIGNOLO gr. 25,85 — BOGATTO Paolo gr. 0,30 — BENEDETTO Maria di Edoardo gr. 0,20 — Famiglia avv. PRESBITERO gr. 24,80 — Maria e Annibale FILIPPONE gr. 8,40 — DEFILIPPI Virginia in Burzio gr. 4,90 — CAVAGNETTO Marcellina di Natale gr. 1,80 — PEROLIN don Alberto gr. 1,70 — MANFREDI Stella di Cesare gr. 2,10 — CODA Renzo di Giacomo gr. 2,40 — BOGATTO Pira di Felice gr. 3,40 — RICONDA Balbina di Aventino gr. 0,40 — Maestra IOLE ALMICI gr. 3 — COPPO Silvana gr. 1,60 — BENEDETTO Fiorenza gr. 0,95 — BENEDETTO Luciana gr. 0,50 — ANGELA Roberto di Luigi gr. 0,90 — NICOLINI PIERGIUSEPPINA e TOS Matilde gr. 1 — P. I. Vanna FERREO gr. 12,60 — DEBERNARDI Giuseppina gr. 2,50 — Rag. Dino RABBI gr. 19,50.
Totale primo elenco gr. 144,10

gr. 15,40 — NICOLINI Nelly gr. 3,50 — Maestra Giustina e Tarsilla GRIGNOLO gr. 25,85 — BOGATTO Paolo gr. 0,30 — BENEDETTO Maria di Edoardo gr. 0,20 — Famiglia avv. PRESBITERO

FEDERELE PROVINCIA ALPINA

CRONACA DI AOSTA

CORRIERE DI IVREA

Celebrazione annuale del gesto di "Balilla"

In tutti i Comuni della Provincia è stata tenuta una solenne commemorazione di «Balilla». La celebrazione ha costituito dovunque una seria rassegna delle forze giovanili...

Per la campagna DEI SINDACATI FASCISTI DEL COMMERCIO

ASSEMBLEE GENERALI. — Convocate dal Segretario dell'Unione hanno avuto luogo tanto in Aosta come in Ivrea le assemblee generali dei sotto-elementi Sindacati Provinciali...

La morte a Varese di un benemerito cancelliere

Apprendiamo in dolorosa notizia dell'improvviso decesso avvenuto ai primi di questo mese nella città di Varese, del camerata avv. uff. Medardo Rivojro, Cancelliere Capo Onorario di Corte di Cassazione...

O. N. D. Concorso per un'opera lirica

Tra le iniziative a carattere educativo che l'O.N.D. persegue con nobili intenti, ci viene segnalato che l'Opera Nazionale Popolare si è resa promotrice di un'opera lirica di autore italiano...

INFORTUNI E DISGRAZIE

Il vinaloio Isabel Pietro di anni 39, da S. Christophe, nel trasportare nella sua cantina un barile pieno di vino incespiciava e cadeva per la scala, venendo colpito alle gambe dal barile caduto...

AOSTA - NOVARA 2-3

Quello che ai sostenitori rosso-neri sembrava un pronostico pessimistico, si è avverato. Il Novara ha vinto e può essere ben soddisfatto per il risultato che in verità ha giustamente meritato anche se i punti ottenuti sono scaturiti tutti da azioni fortuose...

STATO CIVILE DI AOSTA

Table with 2 columns: Category and Count. Includes: Nati vivi (13), Partoriti morti (0), Deceduti (13), Pubblicazioni di matrimonio (7), Matrimoni (0).

Nascite. — Coquillard Renato Arturo di Ettore e di Barmette Ines — Stamburgo Rina Carlotta di Luigi e di Astrini Rosta — Scuvavino Carlo Vittorio Umberto di Agostino Natale e di Negrello Guerrina — Avondoglio Riccardo di Sereno e di Richeida Paolina — Pasqualin Vittoria Renata di Paolo Mario e di Sartori Angela — Demareus Giancarlo Salvatore di Agostino e di Bo Elena — Maeri Gian Salvatore di Giuseppe e di Silvestro Maria Annunziata — Peruzzi Claudio Francesco di Ferdinando e di Sut Anna — Raymond Erica Alfonsina di Giovinale Giuseppe Felice e di Bocca Matilde — Rosset Aldo di Ottavio e di Chierri Maria Vittoria — Ruffler Pierino di Mario Peudolo e di Eletto Maria — Vacchero Mario Giulio Giovanni di Vacchero Giuseppina Germana — Costa Bruno Santo di Costa Maria Caterina.

Decessi. — Pignet Giosuè Domenico Giovanni Battista, di anni 78, benestante, nato a Chambave, residente in Aosta, coniugato con Chasseur Maria Orbellina — Cabria Rosa Maria Delina fu Giuseppe, di anni 69, casalinga, nata a San Salvatore Conseriaz, residente in Aosta, vedova di Bonzano Carlo — Blanc Maria Giuseppina fu Luigi, di anni 70, casalinga, nata a Quarto Prati, residente in Aosta, vedova di Dossan Eusebio — Riviera Guido Roberto fu Giuseppe, di anni 59, sarto, nato a Ivrea, residente in Aosta, coniugato con Biagnin Maria detta Cesarina — Biagnin Maria Francesca Olimpia fu Eusebio, di anni 70, casalinga, nata e residente in Aost-Jovencon, coniugata con Quozzo Callisto — Reynaud Pietro fu Giacomo, di anni 56, benestante, nato a Onclino, residente in Aosta, coniugato con Janin Maria — Giulietta — Bruno Giovanni di Gabriele, di anni 39, operaio, nato in Antey, residente in Chatillon, vedovo di Perrin Giulia — Chierri Ettore fu Giuseppe, di anni 54, minatore, nato a Piedicavallo, residente in Gressoney-S. Jean, vedovo di Mel Paolina — Castello Teresa Maria fu Pietro, di anni 60, casalinga, nata a Montanaro, residente in Aosta, nubile — Rocca Domenico di mesi 7, nato a Mazze, residente in Aosta — Maquignaz Italia di Enrico, di mesi 5, nata a Valtouranche, residente in Chatillon — Bergamini Anna Maria di Pietro, di anni 5, scolaria, nata a Challand, residente in Chatillon — Mezzo Pietro Vittorio fu Vittorio, di anni 50, autista, nato in Aosta-S. Christophe, residente in Chatillon, coniugato con Personnetta Giuliana Battistina.

Comitato intersindacale Provinciale

Prezzi massimi

IN VIGORE PER TUTTA LA PROVINCIA DI AOSTA DAL 12 DICEMBRE XIV, compilato in conformità delle disposizioni date da S. E. il Segretario del P.N.F. con la circolare n. 258 del 16 giugno 1934-XII. Il listino dei prezzi massimi è pubblicato ufficialmente da «La Provincia d'Aosta». Per le città di AOSTA e IVREA il Comune provvede alla distribuzione del listino. Per gli altri comuni della Provincia è affisso apposito manifesto all'Albo Pretorio. I Commercialisti debbono provvedere a farne due copie da affiggere una nella vetrina e l'altra nell'interno del negozio.

G. U. F.

Corso di stenografia «Cima». — Il G.U.F. organizza a partire dal 17 corrente un corso di stenografia «Cima», italianissimo, che avrà la durata di due mesi, con due lezioni settimanali, al martedì e venerdì, dalle ore 20,30 alle 21,30. Non c'è bisogno di dirne l'utilità e di far presente la necessità quotidiana di tale scrittura. Le iscrizioni si ricevono alla Segreteria del G.U.F. sino al 16 corrente.

Esami, Appello straordinario. — A febbraio sarà tenuto un appello straordinario di esami per gli Universitari che frequentano i Corsi Allevi Ufficiali di Complemento con la Milizia Universitaria. Questa agevolazione è pure concessa a coloro che nei 1934-1935-XIII hanno frequentato i Corsi Allevi Ufficiali presso il R. Esercito e per coloro che tuttora sono richiamati o trattenuti in servizio presso l'Esercito.

Avvolgitori per gli iscritti al G.U.F. — Si avvertono gli universitari che la tessera del G.U.F. dà diritto alla riduzione per gli spettacoli cinematografici al Supercinema Savoia. L'ingresso Platen sarà di L. 1, galleria riduzione Ufficiali. La riduzione per la platea è esclusa nei giorni di sabato e domenica.

L'Associazione sportiva Aosta ha pure generosamente aderito al nostro invito e ha concesso la riduzione per le partite di calcio di prima Divisione come per i Soci dell'Associazione sportiva coi prezzi di L. 3 per i posti a sedere e L. 2 per l'ingresso.

Laurea. — Il fascista Universitario Favre Alessandro di Donnaz, aspirante nei Paesi Giovani, ha conseguito presso la R. Università di Torino la laurea in giurisprudenza. Al neo dottore il nostro complimento e auguri.

Laurea. — Il fascista universitario Bionaz Cesare ha conseguito presso la R. Università di Torino la laurea in giurisprudenza. Auguri e felicitazioni.

Brevetto sportivo. — Hanno esaurito la prima prova per il Brevetto sportivo di Atletica leggera le seguenti «Matricole» del N.U.F. Ivrea: Favre Giacomo, commercio; Cattaneo Andrea, Scienze Consolari; Beruti Alberto, legge; Gariglio Furio, medicina; Bruno Guido, agraria; Tempia Piero, veterinaria; Giovanni Eraldo, commercio; Pettiti Giuseppe, medicina; Enrico Isidoro, legge; Zavalidi Gian Fausto, medicina. Si sono segnalati per i lusinghieri risultati Favre, Gariglio, Tempia, Cattaneo.

Il Vescovo di Ivrea offre alla Patria l'anello episcopale

S. E. Mons. Matteo Filippello, Vescovo di Ivrea, ha consegnato in questi giorni al Vice Federale d'Ivrea, in offerta per la Patria, l'anello episcopale, una spilla ed altri oggetti di oro e di argento, accompagnando il dono con patriottiche e nobili espressioni.

ORÒ ALLA PATRIA

Continua con fede e slancio senza sosta, l'offerta dell'oro e dell'argento alla Patria. Tutta la sera, alla Casa Littoria in questi giorni, si affollano i donatori, appartenenti a tutte le classi, fusi in un solo cuore. Pure ininterrotta continua l'offerta degli anelli nuziali che le Donne fasciste e le Donne eurediste tutte sono liete e fiere di donare alla Patria, unite in spirito alla Sovrana, apprestandosi a celebrare solennemente la «Giornata della Fede» che al 18 dicembre a un mese dall'entrata in vigore dell'assedio economico, dirà al mondo intero, una volta di più, l'inflessibile volontà del popolo italiano, attraverso al gesto di offerta delle madri e delle spose, prime in linea le Madri e le Spose di Quelli che diedero la loro vita per l'avvenire della Patria e per l'avvenire del popolo che ora consumano contro di noi la più tremenda ingiustizia della storia.

Significative offerte

Una medaglia d'oro ha consegnato la signora Ermelinda Accotto ved. Fosati, accompagnandola con queste parole: «Offro alla Patria la medaglia d'oro, premio e ricordo di 46 anni di insegnamento, con la speranza che il mio esempio sia seguito da tutti quei maestri che per l'Italia hanno lavorato in giorni più sereni».

Era le significative offerte va pure ricordata quella delle Piccole e Giovani Italiane dell'Ospizio della Congregazione di Carità di Ivrea, le quali hanno consegnato al Vice Federale tutti gli oggetti preziosi di loro proprietà.

Pure nei scorsi giorni la signora Maria Pietra vedova Fracassa ha fatto giungere al Vice Federale, in offerta alla Patria, la medaglia commemorativa della Libia e la medaglia d'argento meritata nella grande guerra, nell'azione che gli costò la vita, dal suo eroico consorte, capitano del 4. Alpini, Aventino Fracassa.

Le infermiere volontarie offrono le loro medaglie

In questi giorni le Infermiere Volontarie della C.R.I. che prestarono la loro opera negli ospedali militari di Ivrea, durante la grande guerra, hanno, con a capo la Presidente Onoraria signora Rosina Gillo Graglia, consegnato le loro medaglie al dott. Von, Presidente del Sottocomitato della C. R. I. di Ivrea, per l'introito delle stesse alla Casa Littoria quale offerta alla Patria. Il nobile gesto è stato accompagnato da una fiera lettera di protesta contro le ingiuste sanzioni e di fede nel Duce e nell'Italia.

Ecco i nomi delle donatrici: Presidente Onoraria delle Infermiere volontarie della C.R.I. Comitato di Ivrea, signora Rosina Gillo Graglia; 1 medaglia d'oro e 1 d'argento; Signorina Lina Dogliotti 2 d'argento; Signorina Lidia Dogliotti 2 d'argento; Signora Maria Falconio 1 d'argento; Sig. Dina Borello 1 di bronzo; Sig. Margherita Gignetti id.; Sig. Bianca Leone id.; Sig. Vittoria Maccherfaldio id.; infermiere volontaria sig. Fausta Targhetta 1 di bronzo d'oro.

La raccolta dei metalli nelle scuole

Per vivissima iniziativa del Comitato Comunale Balilla continua nelle scuole, con l'entusiastica adesione degli insegnanti e dei giovani, la raccolta dei metalli destinati a forgiare armi per la Patria.

In tutti gli Istituti gli notevolissimi quantitativi di ferro, rame, nichelino, è stata raccolta.

La celebrazione della festa di balilla

Con rito marziale e guerriero è stata celebrata ad Ivrea, giovedì 5 dicembre, la festa di Balilla. Al Politeama Vittorio Emanuele, presenti tutte le autorità, i dirigenti delle organizzazioni giovanili maschili e femminili, gli insegnanti delle scuole elementari e medie, e le balde schiere dell'Opera Balilla, perfettamente inquadrata in fierissimo contegno.

Il camerata prof. Roggero, Comandante la Legione Avanguardisti, ha dato atto della solenne inaugurazione dei Corsi per graduati dell'Opera Balilla, corsi che saranno tenuti fino a marzo da dirigenti ed Istruttori dell'Opera stessa. Ha quindi commemorato il gesto epico del giovanotto genovese, simbolo della riscossa italiana di ogni tempo contro tutte le oppressioni e tutte le ingiustizie.

I giovani hanno intonato a gran voce l'Inno di Balilla, accompagnati dalle note marziali della Fanfara del 53.° Reggimento Fanteria.

Seguiva la distribuzione di dielotto complete divise a dielotto giovanetti del locale Istituto Artigianelli, distribuzione effettuata a cura e per speciale interessamento del Comitato Comunale dell'Opera.

L'eroico atto di un carabiniere aggredito da un malvivente

Nel tardo pomeriggio del 7 dicembre, in regione Campasso, per motivi che ancora si ignorano, tale Carà Oreste esplose un colpo di rivoltella contro certo Michele Querio, che fu trasportato dalla Croce Rossa, in pericolo di vita, all'Ospedale. I carabinieri si posero subito alla ricerca del feritore, che veniva rintracciato in via dei Mulini. Il carabiniere Pila riusciva a fermarlo; una mentre lo stava trascinando in caserma fu improvvisamente aggredito dal Carà, che lo feriva con un colpo di coltello al collo. Allora il carabiniere, visto che il Carà stava sfuggendogli, gli sparava contro un colpo che lo uccideva.

Inaugurazione di una Biblioteca all'Oratorio di S. Giuseppe

Nel pomeriggio di domenica 7 è stata inaugurata all'Oratorio di San Giuseppe una parte della Biblioteca degli studenti, a memoria del compianto rag. Domenico Rey. La cerimonia a cui partecipavano tutti gli studenti, riusciva raccolta e suggestiva. Il Direttore dell'Oratorio don Mario Vesco ha illustrato con affettuose parole la figura del giovane scomparso che i suoi genitori e gli amici vogliono mantenere viva e presente fra i giovani in opere di bene. Parlavano quindi lo studente del Liceo Piero Donna ed il can. prof. Notario, illustrando il significato e la utilità di questa bella biblioteca fra gli studenti.

CURA TEMPESTIVA

E' importante curare subito le affezioni pruriginose della pelle, specialmente l'eczema, perché spesso diventa croniche e facilmente ritornano. L'unguento Foster calma l'irritazione e aiuta a guarire la pelle infiammata. E' pure un perfetto rimedio per le emorroidi. Ovingue: L. 7.-, Dep. Gen. C. Giorgio Milano (4/44). A.P. Milano N. 49718-14-10-53-roduto italiano

Incanto di Casa

Alle ore 14 di venerdì 20 corrente nel suo Studio in Ivrea, via Palestro n. 7, il Notaio sottoscritto, su istanza del Curatore rag. Giavina dott. Valente, procederà alla vendita definitiva del seguente stabile caduto nel Fallimento VILLA BONIFACIO: In S. GIUSTO Canavese, via Luca n. 132, fabbricato con bottega, travate, orto di are 15,60 (tavole 41) al prezzo base di lire 8500. Documenti visibili in Ivrea, nello studio del Curatore, Via Luca 2, o del Notaio RODOLFO GALLO.

Nella Sezione Combattenti Estrazione lotteria

Domenica mattina 1 dicembre, nel salone del Municipio, alla presenza del Presidente e del Direttore della Sezione Combattenti e del Presidente del Comitato Comunale Balilla, ha avuto luogo l'estrazione dei numeri della Lotteria organizzata dai Combattenti eperditi per la dotazione dei moschetti al Reparto speciale avanguardisti.

La lotteria aveva in palio bellissimi premi: una macchina portatile «Olivetti», una bicicletta, un servizio di piatti per 12 persone, ecc. L'estrazione è avvenuta secondo tutte le formalità di legge. I numeri vincenti sono stati i seguenti:

N. 1006: macchina da scrivere Olivetti; N. 2065: bicicletta; N. 0881: taglio vestito; N. 3734: Servizio piatti; N. 2008: Servizio Caffè.

La Commenda al Rev. Don De Amicis Cappellano della Milizia

Con vivo compiacimento apprendiamo come, in questi giorni, il rev. Teol. cent. don Edmondo Deamicis, già Cappellano Militare della XII Legione Alpino Bianco ed attualmente Cappellano della I Legione Milizia Ferroviaria di Torino, sia stato insignito della Commenda della Corona d'Italia.

L'alta onorificenza, la quale premia l'instancabile attività patriottica del camerata don De Amicis, non mancherà di essere conosciuta con gioia ad Ivrea ed in tutta la Provincia dove egli è sempre ricordato con cordiale e memore affetto.

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglia REYNAUDO e MOGAVERO esprimono viva riconoscenza a quanti presero parte al loro dolore per la perdita del carissimo compianto

Reynaudo Pietro

Si ringrazia in modo particolare il cav. Musacchio, il sig. Francesco Marguerettaz, l'Associazione Naz. del Fante, l'Ass. Combattenti, l'Ass. Commerciali, per le dimostrazioni ricevute nella luttuosa circostanza. Aosta, 10 dicembre 1935-XIV. Impresa Onorarie Funerari G. CAVIANDONA - Aosta - Tel. 124

La Ditta FIGLI DI DOMENICO FOSCALE, Biella, Ivrea, ha il dolore di annunciare l'immaturo perdita del proprio Fratello

Costante

Biella, 9-12-1935-XIV. Impresa Fun. A. Biotto & Defabianis - Biella Via Vescovato 7 - Telefono 16-04

Dichiarazione

La sottoscritta MELLANA TERESA in Bertone, si dichiara spiacente che parole di offesa le siano sfuggite all'indirizzo della Signora ENRICO GIACINTA in GAVIGLIO, della quale riconosce la assoluta onorabilità e correttezza, per cui dichiarando di ritrattarsi totalmente, manifesta a detta Signora la sua riconoscenza per il perdono avuto e per la rinunzia della stessa ad ogni azione giudiziale. Ivrea, 9 dicembre 1935-XIV. Mellana Teresa in Bertone

Diffondete "La Provincia d'Aosta"

Cronaca Sportiva

Campeonato Italiano 1 Categoria

Table with 2 columns: Team and Points. Includes: Novara - Aosta (3-2), Pro Vercelli - Juventus (1-0), Torino - Cuneo (4-0), Alessandria - Biellese (3-0).

CLASSIFICA

Table with 4 columns: Team, P, V, N, P, G. Includes: Torino (5-0-0-14-4-10), Pro Vercelli (4-3-1-0-12-3-7), Aosta (4-2-1-1-7-5-5), Novara (3-2-0-1-7-6-4), Juventus (4-2-0-2-14-5-4), Oleggio (3-1-0-2-5-11-2), Alessandria (2-1-0-1-3-3-2), Pinerolo (4-1-0-3-2-8-2), Biellese (4-0-1-3-2-9-1), Cuneo (5-0-1-4-5-18-1).

AOSTA - NOVARA 2-3

Quello che ai sostenitori rosso-neri sembrava un pronostico pessimistico, si è avverato. Il Novara ha vinto e può essere ben soddisfatto per il risultato che in verità ha giustamente meritato anche se i punti ottenuti sono scaturiti tutti da azioni fortuose. A ciò ha contribuito la nerissima giornata della squadra concittadina e la sfortuna che una volta ancora ha bersagliato fieramente l'Aosta. Se ancora alcuni giorni o sono si poteva guardare con una certa sicurezza alla vittoria del grone, oggi molte speranze sono sfumate.

MOBILI ogni stile fabbrica con esposizione REY MARTINO & FIGLI DI FIDUCIA. Telefono FABRICA 1.82 NEGOZIO 2.82 IVREA. FORNITURE COMPLETE PER ALBERGHI

FERNET-BRANCA TONICO DIGESTIVO COGNAC BRANCA MEDICINAL. i prodotti indispensabili in ogni famiglia.

Borgofranco

Raduno popolare. — La sera di sabato 7 corrente, ha avuto luogo un grande raduno di popolo intorno al Fascio di Borgofranco.

Oro, metalli e carta. — Continua la raccolta dell'oro, per la quale Borgofranco si è già singolarmente distinto.

Pedanea

Il Comitato per la lotta contro le sanzioni. — Il 30 novembre si è costituito a Pedanea il Comitato "Comunale Madri e Vedove del Caduti, sotto la presidenza della Segretaria del Fascio Femminile signorina Bruno.

Nel Fascio di Combattimento. — Ha avuto luogo in questi giorni il cambio della guardia nel Fascio Pedanese.

Al camerata Assula il nuovo Segretario del Fascio ha detto l'effettuosa ammirazione di tutte le Camicie Nere e della popolazione di Pedanea.

Raccolta di oro e metalli. — Perve in Pedanea la raccolta dell'oro e dei metalli. La popolazione va a gara nel consegnare quanto di prezioso possiede.

Palazzo Canavese. — Giovedì 28 novembre invitati dal Segretario del Fascio, si radunarono in sede del Fascio tutti gli iscritti al Fascio di Combattimento.

Cogne. — Mentre il minatore Giacometti Giuseppe fu Assunto, il 23, da Veruno Novareso attendeva al suo lavoro.

Salassa. — Raccolta dell'oro e dei metalli. — Anche la popolazione di Salassa ha risposto unanime e con vero slancio patriottico all'appello lanciato dal Segretario del Fascio e dal Podestà.

Valperga. — La Raccolta dell'oro. — La raccolta dell'oro, iniziata la settimana scorsa, continua con un esito pari all'aspettativa ed al patriottismo più volte entusiasticamente dimostrato da questa popolazione.

Valperga. — La Raccolta dell'oro. — La raccolta dell'oro, iniziata la settimana scorsa, continua con un esito pari all'aspettativa ed al patriottismo più volte entusiasticamente dimostrato da questa popolazione.

Valperga. — La Raccolta dell'oro. — La raccolta dell'oro, iniziata la settimana scorsa, continua con un esito pari all'aspettativa ed al patriottismo più volte entusiasticamente dimostrato da questa popolazione.

Valperga. — La Raccolta dell'oro. — La raccolta dell'oro, iniziata la settimana scorsa, continua con un esito pari all'aspettativa ed al patriottismo più volte entusiasticamente dimostrato da questa popolazione.

Valperga. — La Raccolta dell'oro. — La raccolta dell'oro, iniziata la settimana scorsa, continua con un esito pari all'aspettativa ed al patriottismo più volte entusiasticamente dimostrato da questa popolazione.

Valperga. — La Raccolta dell'oro. — La raccolta dell'oro, iniziata la settimana scorsa, continua con un esito pari all'aspettativa ed al patriottismo più volte entusiasticamente dimostrato da questa popolazione.

Valperga. — La Raccolta dell'oro. — La raccolta dell'oro, iniziata la settimana scorsa, continua con un esito pari all'aspettativa ed al patriottismo più volte entusiasticamente dimostrato da questa popolazione.

Valperga. — La Raccolta dell'oro. — La raccolta dell'oro, iniziata la settimana scorsa, continua con un esito pari all'aspettativa ed al patriottismo più volte entusiasticamente dimostrato da questa popolazione.

Bard

Oro e metalli alla Patria. — La popolazione di Hone Bard con spirito patriottico, conscia del suo dovere, ha offerto oro, argento, metalli vari e rottami di ferro.

Bravi sono stati i Balilla di Bard nel versare al loro maestro oltre 20 grammi di oro e 210 grammi di argento, oltre a due quintali di ferro.

Sabato pomeriggio Balilla e Avanguardisti passarono a raccogliere i rottami di ferro per il paese di Bard e solo nel capoluogo cartarono ben tre carri, pari a oltre tre tonnellate.

Challant. — Infortunio. — Il valligiano Piliod Emanuele fu Battista, di anni 64, da Challant S. Victor, mentre stava sopra una pianta, precipitava al suolo da una altezza di oltre dieci metri riportando gravi lesioni al torace ed al tronco.

Alice Superiore. — Raccolta dell'oro e dei metalli. — La raccolta dell'oro e dell'argento prosegue con ottimi risultati, ciò che dimostra che quasi tutte le famiglie sentono profondamente l'appello lanciato dalla Patria.

Alice Superiore. — Raccolta dell'oro e dei metalli. — La raccolta dell'oro, rame, acciaio, ecc. sta assumendo un ritmo che darà certamente risultati più che soddisfacenti. Le famiglie che non potessero farlo pervenire direttamente alla Sede del Fascio, sono pregate di tenerlo ammassato in casa e di darne avviso al Segretario del Fascio che provvederà a farlo ritirare.

Azeglio. — Raduno popolare. — Sabato 7 corrente mese alle ore 20,45 al suono di « Giovinezza », Azeglio riceveva l'ispettore di zona ing. Aldo Todros e il camerata dr. Giuseppe Pero per il raduno popolare.

Azeglio. — Raduno popolare. — La popolazione di Azeglio, col suo intervento in massa, ha dimostrato come in questo momento sia maggiormente vicina al Duce e alla Patria.

Azeglio. — Raduno popolare. — Nella sala comunale il rag. Dino Rabbi, Segretario del Fascio, presentava alle autorità politiche, civili, militari ed alla popolazione l'ispettore di Zona e il dr. Pero, che ha illustrato la spedizione in Africa Orientale dal suo sorgere al momento attuale, facendo comprendere come le lingue ed ingiuste sanzioni siano il frutto di oscure manovre leghiste, ma che l'Italia, mercè l'azione costantemente svolta dal Fascismo, non è stata colta impreparata.

Ozegna. — Oro alla Patria. — La raccolta dell'oro per la Patria ha dato anche nella nostra frazione un notevole contributo di offerte spontanee e commoventi. Il Segretario del Fascio, la Fiduciaria del Fascio femminile, ed il Segretario Amministrativo, preposti alla patriottica iniziativa, raccolsero finora 363,9 grammi di oro e gr. 1657,2 d'argento, oltre a due stecche d'oro e varie offerte in denaro.

Ozegna. — Oro alla Patria. — La Società Operaia di Ozegna ha generosamente erogato la somma di lire 1000 a favore dell'erario.

Quarto Pratoria. — La medaglia d'oro di una maestra elementare offerta alla Patria. — La maestra Bessival Elisa ved. Mathlon, che ha 85 anni, ha compiuto nel ore di montagna per scendere dal villaggio di Brissogne a Quarto Pratoria, onde consegnare personalmente al Segretario del Fascio la sua medaglia d'oro di benemerita conferita dal Ministero dell'Educazione Nazionale per 40 anni di insegnamento.

Quarto Pratoria. — La medaglia d'oro di una maestra elementare offerta alla Patria. — La maestra Bessival Elisa ved. Mathlon, che ha 85 anni, ha compiuto nel ore di montagna per scendere dal villaggio di Brissogne a Quarto Pratoria, onde consegnare personalmente al Segretario del Fascio la sua medaglia d'oro di benemerita conferita dal Ministero dell'Educazione Nazionale per 40 anni di insegnamento.

Quarto Pratoria. — La medaglia d'oro di una maestra elementare offerta alla Patria. — La maestra Bessival Elisa ved. Mathlon, che ha 85 anni, ha compiuto nel ore di montagna per scendere dal villaggio di Brissogne a Quarto Pratoria, onde consegnare personalmente al Segretario del Fascio la sua medaglia d'oro di benemerita conferita dal Ministero dell'Educazione Nazionale per 40 anni di insegnamento.

Quarto Pratoria. — La medaglia d'oro di una maestra elementare offerta alla Patria. — La maestra Bessival Elisa ved. Mathlon, che ha 85 anni, ha compiuto nel ore di montagna per scendere dal villaggio di Brissogne a Quarto Pratoria, onde consegnare personalmente al Segretario del Fascio la sua medaglia d'oro di benemerita conferita dal Ministero dell'Educazione Nazionale per 40 anni di insegnamento.

Quarto Pratoria. — La medaglia d'oro di una maestra elementare offerta alla Patria. — La maestra Bessival Elisa ved. Mathlon, che ha 85 anni, ha compiuto nel ore di montagna per scendere dal villaggio di Brissogne a Quarto Pratoria, onde consegnare personalmente al Segretario del Fascio la sua medaglia d'oro di benemerita conferita dal Ministero dell'Educazione Nazionale per 40 anni di insegnamento.

Quarto Pratoria. — La medaglia d'oro di una maestra elementare offerta alla Patria. — La maestra Bessival Elisa ved. Mathlon, che ha 85 anni, ha compiuto nel ore di montagna per scendere dal villaggio di Brissogne a Quarto Pratoria, onde consegnare personalmente al Segretario del Fascio la sua medaglia d'oro di benemerita conferita dal Ministero dell'Educazione Nazionale per 40 anni di insegnamento.

Quarto Pratoria. — La medaglia d'oro di una maestra elementare offerta alla Patria. — La maestra Bessival Elisa ved. Mathlon, che ha 85 anni, ha compiuto nel ore di montagna per scendere dal villaggio di Brissogne a Quarto Pratoria, onde consegnare personalmente al Segretario del Fascio la sua medaglia d'oro di benemerita conferita dal Ministero dell'Educazione Nazionale per 40 anni di insegnamento.

Quarto Pratoria. — La medaglia d'oro di una maestra elementare offerta alla Patria. — La maestra Bessival Elisa ved. Mathlon, che ha 85 anni, ha compiuto nel ore di montagna per scendere dal villaggio di Brissogne a Quarto Pratoria, onde consegnare personalmente al Segretario del Fascio la sua medaglia d'oro di benemerita conferita dal Ministero dell'Educazione Nazionale per 40 anni di insegnamento.

Strambino

La raccolta dell'oro. — Strambino Romano, sempre all'avanguardia in tutte le iniziative, nelle quali ritolge vivo l'amor patrio e l'ardore fascista, ha iniziato e continua con entusiasmo la raccolta dell'oro.

Significativa l'offerta delle « fedeli » che sono già in numero di oltre 50 e delle quali si prevede ulteriore aumento.

Tamburini donati all'O.N.B. — Il cav. Tancredi Azario e ing. Domenico Berardini hanno offerto all'O. B. locale per tramite delle rispettive gentili signore Anna e Giordina due tamburini, che saranno intestati alla memoria dei caduti in Africa Orientale.

Inaugurazione refezione scolastica. — Venerdì 6 dicembre festeggiandosi nel comune l'anniversario di Balilla, il Comitato Comunale Balilla e il Patronato Scolastico hanno fatto iniziare la refezione scolastica contemporaneamente nel capoluogo e nelle dieci frazioni, a favore di 151 alunni delle scuole.

Le autorità hanno presenziato alla inaugurazione particolarmente festosa. Nell'occasione l'O. B. ha versato al Segretario del Fascio l'oro e l'argento raccolto in un primo elenco (oro grammi 202; argento gr. 1347,20).

Raccolta del ferro. — Continua allentamente la raccolta dei rottami nel capoluogo e nelle frazioni. Il ferro raccolto supera le 5 tonnellate e continua ad alluire raccolto dai Balilla e dalle P. I. delle Scuole.

Felci della giornata del miele. — In occasione della giornata del Miele la Confederazione Naz. Fascisti Agricoli ha conferito ai fratelli Agostino e Giuseppe Pavetto la medaglia di argento, quali primi produttori di miele raffinato e per il razionale allevamento delle api.

Chiaverano. — Oro e ferro alla Patria. — Come sempre i Chiaveranesi sono stati ammirabili nel dimostrare la loro solidarietà di fronte alle inique misure decretate contro la Patria e hanno risposto con schietto entusiasmo all'appello delle Autorità, donando con nobile slancio alla Patria oggetti di oro costituiti spesso da cari ricordi.

Chiaverano. — Oro e ferro alla Patria. — In pochi giorni gli Avanguardisti hanno pure raccolto oltre dieci quintali di rottami di ferro. Emergono nella gara i Balilla che, felici di poter dimostrare il loro affetto per la Patria e per il Duce raccolsero parecchi quintali di metallo.

Chiaverano. — Oro e ferro alla Patria. — Se ci è gradito il nobile slancio degli adulti che nello stesso tempo sono, in maggioranza, gli umili lavoratori dei campi, ben più caro è quello dei bimbi, i quali in tutte le occasioni sanno essere degni del nome dell'Immortale Eroe genovese.

Châtillon. — Festoso arrivo degli Alpini. — La settimana scorsa, impazientemente attesi da tutta la cittadinanza, sono ritornate le due compagnie alpine che passeranno nel nostro paese tutto il periodo invernale. Malgrado il tempo piovoso, una grande folla si era riversata alla Stazione insieme a tutte le rappresentanze con bandiere e Gagliardetti. Accolti dal suono di Giovinazza e da calorosi applausi i baldi alpini preceduti dal Colonnello e dal Maggiore comandante il reggimento e battaglione, hanno attraversato il paese facendo omaggio di una corona di fiori al Monumento ai Caduti in guerra.

Châtillon. — Festoso arrivo degli Alpini. — La settimana scorsa, impazientemente attesi da tutta la cittadinanza, sono ritornate le due compagnie alpine che passeranno nel nostro paese tutto il periodo invernale. Malgrado il tempo piovoso, una grande folla si era riversata alla Stazione insieme a tutte le rappresentanze con bandiere e Gagliardetti. Accolti dal suono di Giovinazza e da calorosi applausi i baldi alpini preceduti dal Colonnello e dal Maggiore comandante il reggimento e battaglione, hanno attraversato il paese facendo omaggio di una corona di fiori al Monumento ai Caduti in guerra.

Châtillon. — Festoso arrivo degli Alpini. — La settimana scorsa, impazientemente attesi da tutta la cittadinanza, sono ritornate le due compagnie alpine che passeranno nel nostro paese tutto il periodo invernale. Malgrado il tempo piovoso, una grande folla si era riversata alla Stazione insieme a tutte le rappresentanze con bandiere e Gagliardetti. Accolti dal suono di Giovinazza e da calorosi applausi i baldi alpini preceduti dal Colonnello e dal Maggiore comandante il reggimento e battaglione, hanno attraversato il paese facendo omaggio di una corona di fiori al Monumento ai Caduti in guerra.

Châtillon. — Festoso arrivo degli Alpini. — La settimana scorsa, impazientemente attesi da tutta la cittadinanza, sono ritornate le due compagnie alpine che passeranno nel nostro paese tutto il periodo invernale. Malgrado il tempo piovoso, una grande folla si era riversata alla Stazione insieme a tutte le rappresentanze con bandiere e Gagliardetti. Accolti dal suono di Giovinazza e da calorosi applausi i baldi alpini preceduti dal Colonnello e dal Maggiore comandante il reggimento e battaglione, hanno attraversato il paese facendo omaggio di una corona di fiori al Monumento ai Caduti in guerra.

Châtillon. — Festoso arrivo degli Alpini. — La settimana scorsa, impazientemente attesi da tutta la cittadinanza, sono ritornate le due compagnie alpine che passeranno nel nostro paese tutto il periodo invernale. Malgrado il tempo piovoso, una grande folla si era riversata alla Stazione insieme a tutte le rappresentanze con bandiere e Gagliardetti. Accolti dal suono di Giovinazza e da calorosi applausi i baldi alpini preceduti dal Colonnello e dal Maggiore comandante il reggimento e battaglione, hanno attraversato il paese facendo omaggio di una corona di fiori al Monumento ai Caduti in guerra.

Châtillon. — Festoso arrivo degli Alpini. — La settimana scorsa, impazientemente attesi da tutta la cittadinanza, sono ritornate le due compagnie alpine che passeranno nel nostro paese tutto il periodo invernale. Malgrado il tempo piovoso, una grande folla si era riversata alla Stazione insieme a tutte le rappresentanze con bandiere e Gagliardetti. Accolti dal suono di Giovinazza e da calorosi applausi i baldi alpini preceduti dal Colonnello e dal Maggiore comandante il reggimento e battaglione, hanno attraversato il paese facendo omaggio di una corona di fiori al Monumento ai Caduti in guerra.

Châtillon. — Festoso arrivo degli Alpini. — La settimana scorsa, impazientemente attesi da tutta la cittadinanza, sono ritornate le due compagnie alpine che passeranno nel nostro paese tutto il periodo invernale. Malgrado il tempo piovoso, una grande folla si era riversata alla Stazione insieme a tutte le rappresentanze con bandiere e Gagliardetti. Accolti dal suono di Giovinazza e da calorosi applausi i baldi alpini preceduti dal Colonnello e dal Maggiore comandante il reggimento e battaglione, hanno attraversato il paese facendo omaggio di una corona di fiori al Monumento ai Caduti in guerra.

Châtillon. — Festoso arrivo degli Alpini. — La settimana scorsa, impazientemente attesi da tutta la cittadinanza, sono ritornate le due compagnie alpine che passeranno nel nostro paese tutto il periodo invernale. Malgrado il tempo piovoso, una grande folla si era riversata alla Stazione insieme a tutte le rappresentanze con bandiere e Gagliardetti. Accolti dal suono di Giovinazza e da calorosi applausi i baldi alpini preceduti dal Colonnello e dal Maggiore comandante il reggimento e battaglione, hanno attraversato il paese facendo omaggio di una corona di fiori al Monumento ai Caduti in guerra.

Châtillon. — Festoso arrivo degli Alpini. — La settimana scorsa, impazientemente attesi da tutta la cittadinanza, sono ritornate le due compagnie alpine che passeranno nel nostro paese tutto il periodo invernale. Malgrado il tempo piovoso, una grande folla si era riversata alla Stazione insieme a tutte le rappresentanze con bandiere e Gagliardetti. Accolti dal suono di Giovinazza e da calorosi applausi i baldi alpini preceduti dal Colonnello e dal Maggiore comandante il reggimento e battaglione, hanno attraversato il paese facendo omaggio di una corona di fiori al Monumento ai Caduti in guerra.

DA AFFITTARSI col 1° gennaio 1936 HOTEL SUISSE AOSTA

Per trattative rivolgersi al Rag. Emilio Vielli AOSTA - Via Ospedale N. 4

Istituto Fisioterapico Specializzato per la cura delle Malattie dei Polmoni e del Cuore

Dot. L. GUIDO SCARPA CURA AMBULATORIA DELLA TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE

SCIATICA lombaggini - artriti - reumatismi - nevralgie - Malattie delle ossa e delle articolazioni.

RABOGLIATTI IVREA DISTILLERIA LIQUORI

LA VERA FLORELINA restituisce ai capelli bianchi il color primitivo senza macchiare.

REUMATISMI Prof. GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE

Sciropo Pagliano POLVERI e CACHETS Composto di sostanze vegetali è cura naturale, pura e depura l'organismo, visceri e sangue rapidamente e sicuramente.

VILLA DI TROFARELO SALUTE per malattie nervose e mentali - Tel. 0-3

Premiata Fabbrica Strumenti Musicali Fratelli PITETTI

IVREA Via Aosta, N. 1 AOSTA Via Edouard Aubert, 12

FABBRICA RIPARA VENDE OTTICA

ERASSO In IVREA - Via Palestro 6

BLENNORRAGIA SCOLO cura rapida radicale, indolore.

CREOSINA BOSIO SCIROPO BALSAMICO ANTISEPTICO EFFICACE CALMANTE DELLA TOSSE

GRANDI MAGAZZINI ALLASIA

TORINO - Via Monte di Pietà ang. Via Viotti PALAZZO TORRE LITTORIA Telefono 52.392

TUTTO PER TUTTI AL MILIONE DI FARTICOLI



TUTTO per l'arredamento della casa e per l'abbigliamento della persona

- Strofinacci L. 0,50 cad. Tovaglioli satinati > 0,75 cad. Asciugamani > 0,95 cad. Grembiati cucina > 1,75 cad. Mantili 110/110 > 1,95 cad. Federe ricamate > 2,75 cad. Servizi tavola > 5,75 cad. Lenzuola Tela Lavoro con ajour 120 x 250 una piazza L. 7,95 150 x 250 una piazza grande > 9,95 Gemelli 240 cm. > 14,95 Lenzuola Tela Mista con ajour Una piazza grande L. 17,95 Gemelli 240 cm. > 29,95 Parures Lenzuola Ricamate con federe 240 x 270 con due federe L. 24,95 LENZUOLA PURO LINO

Alcuni altri prezzi:

- Scat. conserva pomodoro L. 0,45 cad. Scatole alici > 0,60 cad. Sapone bucato 400 gr. > 1 - il pezzo Scendilette > 1,95 cad. Catalogne stiro > 2,95 cad. Catalogue una piazza L. 4,95 cad. Saponette profumate > 0,35 cad. Sapone per barba > 0,35 cad. Pantaloni alla zuava > 5,95 il paio Servizi caffè per 6 pers. > 5,95 cad.

Grandioso Assortimento Giocattoli a prezzi popolari

Paletot DA UOMO 79,95 Confezione primaria - Ribassati a L. 79,95

Trapunta miracolo 28,95 in satin Makò finissimo - L. 28,95

REGALI! REGALI! REGALI!

Per ogni spesa di complessive L. 50 Regalo Scatola Grande GALETTINE Per ogni spesa di almeno L. 100 Regalo a scelta: Flacone Grande Acqua Colonia (Marca primaria); oppure: Meraviglioso Servizio Caffè per 6 persone, finemente decorato; oppure: Una Catalogna Grande A chi spende almeno L. 300 Regalo di Magnifico Servizio Piatti per 6 persone (20 pezzi) Richard-Ginori.

Si regalano sempre i palloncini ai bambini! Il Magazzino rimane sempre aperto fino alle ore 12,30

VISITATE le nostre Grandiose e attraenti Vetrine!

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 15; semestre L. 8. Estero: Anno L. 25; semestre L. 13. - Abbonamento sostenitore L. 100 - Numero separato cent. 20, arretrato 50

La Provincia d'Aosta

PREZZO DELLE INSERZIONI (per mill. altezza, largh. col.): Commerciali L. 0,75 (sconto dal 20 all'80 per cento per inserzioni ripetute) - Avvisi finanziari, privati, appalti, assemblee, aste, conferenze, concorsi, diffide e simili L. 1,50 - Mortuari L. 1,50 - Fatti di cronaca, sentenze, leggi L. 2 - Economici (vedi in testa alle rubriche) - Tassa governativa L. 1,80 per cento (minimo L. 0,25) - UFFICIO PUBBLICITA' - IVREA - Corso Nigra - Telefoni 46 e 292

Cuorgnè

Ristoranti e caffè che cambiano nome. - Per iniziativa del Segretario del Fascio il Ristorante Ginevra, il caffè Parigi e la trattoria Parigi, hanno in questi giorni cambiato il nome rispettivamente in Ristorante Menclè, Caffè Adua e Trattoria Asmara. La fascista iniziativa che ha trovato la più viva accoglienza da parte dei proprietari, è stata accolta dalle autorità e dalla popolazione con visibile compiacimento.

Conferenza alle donne fasciste. - Sabato scorso alle ore 16, la signorina Ottavia Pollini ha tenuto una conferenza nel Salone Littorio della Casa del Fascio ed è stata vivamente applaudita.

Il tema sul momento attuale è stato svolto con particolare analisi. Dopo aver messo in evidenza le condizioni dell'Italia ed il suo bisogno di espansione, ha affrontato il bene ed i sacrifici che la nostra Patria aveva fatto in passato per salvaguardare gli interessi di quelle Nazioni che ora ci ripugnano con l'ingiustizia, la prolozione aveva termine con l'incitamento ad economizzare il massimo possibile, boicottando nel contempo i prodotti esteri.

La festa dei metallurghi. - Domenica scorsa 8 dicembre è stata celebrata la ricorrenza della Festa di S. Eligio, patrono dei Metallurghi.

Tutti gli operai delle ditte Botto, Trione, Poletto e Martinelli e gli operai meccanici della Manifattura si riunivano alle ore 11 nella chiesa parrocchiale ad assistere ad una funzione religiosa. Erano presenti il Commissario Prefettizio, il Segretario del Fascio, il Delegato di Zona del Sindacato dell'Industria, e principali e direttori della Ditte metallurgiche di Cuorgnè.

Nel pomeriggio veniva effettuata una gita a Salto Canavese che chiudeva l'annata con un'atmosfera di gioia, svoltesi in atmosfera di prete cameratismo fra industriali e operai, ed in perfetto stile col momento attuale.

Pecco Gauna

Raccolta dei metalli. - I Balilla e le Piccole Italiane di queste scuole, hanno cominciato con vero entusiasmo la raccolta dei metalli, fieri di contribuire, nel nome del Duce, alla resistenza contro le sanzioni.

In pochi giorni, grazie all'impegno dei Balilla e Piccole Italiane sono stati raccolti diversi quintali di metalli vari.

Issiglio

Nella Sez. Combattenti. - Domenica scorsa alle ore 9 giungeva ad Issiglio il col. Cajo, Presidente della Federazione Provinciale Combattenti.

Erano a riceverlo le autorità, i combattenti, i fascisti, e gran parte della popolazione.

Nella sede della Sezione Combattenti, dopo il saluto augurale del Presidente, il col. Cajo fece la sua relazione sull'attività provinciale combattentistica, parlando quindi del momento storico attuale, dei sacrifici fatti dai combattenti, che all'occorrenza sapranno con fede immutata dare tutto per la Patria, agli ordini del Duce.

Il suo dire suscitava grande entusiasmo fra tutti i presenti, e terminava fra grandi acclamazioni al Re e al Duce.

Vische

Rapporto del Fascio. - Domenica 8 dicembre ha avuto luogo il rapporto di questo Fascio di Combattimento, presieduto dall'ispettore di zona dott. Aimonetti, e con l'intervento delle autorità locali, totalità dei fascisti, ed intervento delle rappresentanze delle altre organizzazioni locali del Regime.

Dopo che il Segretario del Fascio dr. Brogna ebbe riferito sulla attività svolta nell'anno XIII, con una relazione chiara, concisa e precisa, densa di cifre sintetizzanti il lavoro compiuto ed accennante all'opera da svolgere nell'anno XIV, per il sempre maggiore potenziamento delle forze fasciste; ha parlato l'ispettore di Zona che, preso atto della relazione del Segretario del Fascio, si trattenne sul momento attuale, con felice e sarcastico cenno alle umiliarie sanzioni ed ai suoi fedeli esecutori, dall'Italia salvata nella Guerra mondiale, sulla ferrea ed indomabile volontà di tutti gli Italiani, senza distinzione, di conseguire il trionfo completo irrisolvibile della giusta causa della nostra amata Patria. Il rapporto è stato chiuso con un vibrante saluto al Duce.

Villanova Baltea

VIII Elenco della sottoscrizione per i sinistrati dell'incendio di Introd - Somma precedente L. 7.083; Geom. Luigi Fusinaz L. 300; Ruffier Giuseppe L. 30; Luboz Giuseppina in Mangano L. 25; Junod Leonilda L. 10. - Totale generale L. 7.448.

Lessolo

Raduno popolare. - L'avv. Tacconi, Ispettore di Zona, è venuto fra noi a portare la sua fervida parola di fede e di incitamento nella lotta ad oltranza contro le sanzioni. Ai camerati ed alla popolazione egli ha parlato a lungo per illustrare le direttive del Duce e le sue parole sono state ascoltate con deferenza e con attenzione dai presenti i quali, col saluto al Duce, hanno espresso la loro fede incrollabile nei destini della Patria e la loro devozione al suo grande Capo.

LINO MIRKO PACCHIONI Direttore Responsabile

Tipografia MARCURETTAZ Aosta

NICO EDEL XIII

Acquista subito

la CASSETTA PROPAGANDA SPUMANTI

CINZANO

MARSALA

FLORIO

Ogni Cassetta UN PREMIO



Saprai IMMEDIATAMENTE a quale dei seguenti REGALI HAI DIRITTO:

- 10 FIAT Balilla •
- 10 Motocicli BIANCHI • 10 Mobili Bar VALABREGA • 10 Radio PHONOLA • 10 Biciclette BIANCHI
- 100 Macchine fotografiche •
- 500 Flaconi Colonia CIPRA • 200 Bambole LENCI • 200 Ceramiche LENCI • 1000 Cassette Prodotti FLORIO
- 1000 Cassette Prodotti CINZANO • 200 Orologi da Tavolo • 2000 Secchieli li rinfrescavino • Ell. Ell.

Le cassette sono in vendita presso I MIGLIORI ESERCENTI

OCCHIALI OTTICO SPECIALISTA A. BORDIOSE
 Via Cavour, 4 - AOSTA
 Tel. 111 - 112 - 113

Dr. Gius. PUGLIESE MEDICO CHIRURGO DENTISTA
 Riceve: A Ivrea - Via Perrone, 4
 tutti i giovedì, venerdì sabato e domenica
 A Torino - Via Cibrario, 45
 tutti i lunedì, martedì e mercoledì

MEDICO CHIRURGO DENTISTA
 Specializzato nella Scuola Dentaria di Ginevra

FORTE GUADAGNO

realizzerà chiunque, ovunque, vendendo nostri prodotti. Nessuna licenza necessaria.

Scrivere: "Vertretungen", Garage Bertoldo - Forno Canavese.

Avvisi economici

PAGAMENTO ANTICIPATO L. 0,50 per parola; minimo L. 10 - Domande di lavoro L. 0,30 per parola; minimo L. 6 - Economici Finanziari, Legali, L. 0,80 per parola; minimo L. 16; massimo 45 parole. - All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa dell'1,80%, minimo L. 0,25 per ogni pubblicazione

3) Società, capitali, rilievi e cessioni di aziende.

ANTICO, premiato negozio mode, stoffe, mercerie, ricami, sartoria, specialità busti, cedesi urgentemente causa malattia. Cuorgnè, liquidasi merce. Meltzeld, Via Ivrea 4, Cuorgnè.

5) Vendite, affitti, acquisti ville, case, terreni.

MERCENASCO vendesi casa con giardino e stalla. Rivolgarsi scrivere Ufficio Pubblicità, Ivrea S.

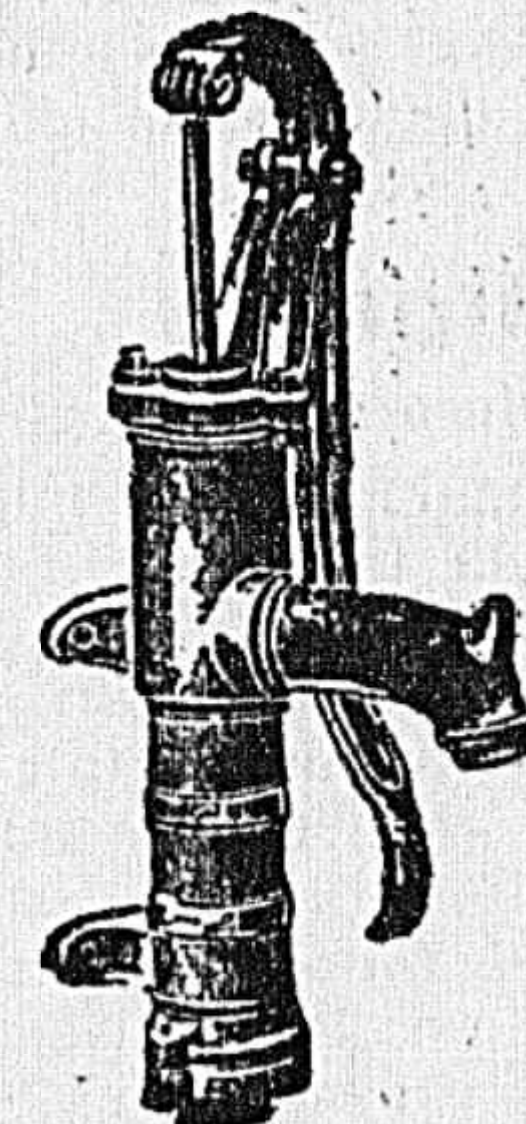
VENDO Casolina, giornata nove, rivolgersi Rua, Via Arduino 34, Ivrea.

8) Varie

10 LIRE giornalmente guadagneranno tutti occupandosi proprio domicilio o re libere nostra gentilissima industria. Scrivendo «Manis» Roma, (unica sede), riceverete opuscolo gratuito. Desiderando campione lavoro rimettere L. 2 francoboll.

STUDIO DENTISTICO G. MASINO ODONTIATRA
 Piazza Balilla, 1 - AOSTA - Palazzo Municipale
 Assente Domenica e Lunedì
 Aut. Pref. N. prot. 14205

TESTA & TRAVERSA
 IVREA - Via Palestro 24 - Tel. 146



IDRAULICA
 Fabbrica pompe - Impianti pozzi artesiani e acque potabili - Elettropompe e meccanica in genere.

ENOLOGIA
 Solforatrici - Pompe irroratrici - Pompe per travaso - Pezzi di ricambio - Riparazioni garantite di qualsiasi macchina.

ELETTRICITA'
 Motori - Trasformatori - Forniture elettriche - Assortimento lampadine - Lampadine elettriche di qualsiasi genere.

Cinema Splendor G. Boaro - Ivrea

Da Venerdì 13 a Domenica 15
PRINCIPESSA INNAMORATA
 Un delizioso film che per la sua grazia leggiadra, il suo delicato umorismo ed il suo slancio elegante, trasporta lo spettatore in un mondo irreali, in un regno fantastico di una bellezza fiabesca. - Interpreti principali: Janet Gaynor e Henry Garat - Spettacolo teatrale di primissimo ordine.

Lunedì 16 e Martedì 17
 L'An. Pittaluga presenta un film giallo
Il Re dell'ombra
 Avventure - Mistero
 Spettacolo d'eccezione

Mercoledì 18 e Giovedì 19 -
 La Fox presenta Helen Twel Vetres e Donald Woods nel film
PORTE GIUSE

Drammatico, avventuroso e sentimentale, questo movimentatissimo film è pieno di situazioni originali e qualche volta umoristiche che interessano e divertiranno il pubblico.

Ad ogni programma segue il film Luce sonoro

Prossimamente **CASTA DIVA**

PANETTONE alla Noisette



Bertinotti

Premiato con le migliori Onorificenze

IVREA - Tel. 111 - Via Arduino (ang. Via Lucca - IVREA)

DA NON CONFONDERSI CON LE IMITAZIONI
 Si avverte la stimata Clientela che la DITTA non ha succursali in IVREA

Dott. ATTILIO YON Raggi X ed Ultravioletti - Cure elettriche
RAGGI X trasportabili
MEDICO CHIRURGO al letto dell'ammalato
 Corso Botta 17, telefono 278 - IVREA - Riceve tutti i giorni dalle 8-14 e dalle 17-19

Dott. Albino Antolini Studio Dentistico
 MEDICO - CHIRURGO - DENTISTA
RAGGI X in IVREA - Corso Massimo d'Azeglio N. 1
 TORINO - Corso Giulio Cesare, 46 - Martedì, Venerdì e Domenica, dalle ore 8 alle 11
 Telefono N. 23.142

Malattie Orecchio-Naso-Gola Dott. UGO MAGGIOROTTI
 Dirigente reparto Ospedale Civile
Chirurgia Faccia-Collo IVREA - Corso Botta, 1
 AOSTA - 1° e 3° martedì del mese
 Piazza G. Alberto, 13

ALL'ARCA della MODA

TONINO RENATO
 IVREA - Corso Cavour, 6 - IVREA
 Novità di stagione per Signora - Vastissimo assortimento camicie "Sportivissime" per Uomo e Signora - Calze - Calze - Calze - Impermeabili



Specialità CAFFE' MALTO ZIMMERMAN "Tre Spighe"
 Bevanda sana, saporita e non eccitante. Salutare anche per i bambini.

Vendita esclusiva presso:
Drogheria LORENZO REY
 Via Palestro, 24 - IVREA - Telefono 69

NONNINA

la classica caramella di un tempo...
 ...delizia di tutti i tempi!...



Ditta Roberto BARATTI
 Torino - Tel. 66-821

Depositario per la Provincia di Aosta:
Ditta Coniugi NOCENTINI - IVREA - Corso M. d'Azeglio, 13

RABARBARO ZUCCA APERITIVO

ZUCCA - VIA C. FARINI 4 - MILANO

ZUCCA - VIA C. FARINI 4 - MILANO